

KOLEOS

LIBRETTO D'ISTRUZIONI



passione per le prestazioni



ELF partner di
**WORLD
SERIES**
by RENAULT



RENAULT consiglia ELF

Partner nell'alta tecnologia automobilistica, Elf e Renault uniscono le proprie competenze sia in pista sia in città. Questa collaborazione di lunga data mette a disposizione una gamma di lubrificanti perfettamente adatti a ciascuna vettura Renault. La protezione duratura e le prestazioni ottimali del motore sono assicurate. In occasione del cambio olio o del rabbocco, consultare il rappresentante Renault o il manuale di manutenzione del veicolo per scegliere il lubrificante ELF omologato più adatto al motore.

www.lubricants.elf.com



Un marchio **TOTAL**

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Per aiutarvi nella lettura del presente libretto troverete il seguente simbolo:



Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete RENAULT.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dall'inglese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.



S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7

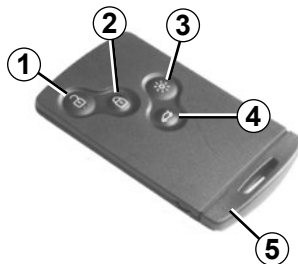


Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Carte RENAULT: informazioni generali, utilizzo, chiusura ad effetto globale	1.2
Porte	1.9
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida.	1.13
Appoggiatesta/Sedili anteriori	1.14
Cinture di sicurezza.	1.17
alle cinture posteriori	1.19
Dispositivi di sicurezza complementari:	1.21
alle cinture anteriori	1.21
alle cinture posteriori	1.25
di protezione laterale	1.26
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.28
scelta del fissaggio del seggiolino per bambini	1.31
installazione del seggiolino per bambini.	1.33
disattivazione/attivazione degli airbag passeggero anteriore.	1.36
Ora e temperatura esterna	1.39
Posto di guida	1.40
Spie luminose	1.44
Quadro della strumentazione	1.48
Computer di bordo e sistema di allarme	1.50
Volante.	1.60
Servosterzo	1.60
Retrovisori	1.61
Avvisatori acustici e luminosi.	1.62
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.63
Regolazione elettrica dell'altezza dei fari	1.66
Tergi-lavavetro anteriore	1.67
Tergivetro/lavavetro posteriore	1.69
Serbatoio carburante.	1.70

CARTE RENAULT: informazioni generali (1/2)

26787



- 1 Sblocco di tutte le parti apribili;
- 2 Blocco di tutte le parti apribili;
- 3 Accensione a distanza dell'illuminazione;
- 4 Bloccaggio/sbloccaggio del bagagliaio;
- 5 Chiave integrata.

La carta RENAULT consente:

- il bloccaggio/sbloccaggio delle porte e del bagagliaio (consultate le pagine seguenti);
- a seconda del veicolo, la chiusura automatica a distanza dei vetri elettrici e del tettuccio apribile, consultate i paragrafi «Alzavetri elettrici» e «Tettuccio apribile elettrico» del capitolo 3;
- l'accensione dell'illuminazione a distanza del veicolo (consultate le pagine seguenti);
- l'avviamento del motore, consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2.

Autonomia

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La sua durata è di circa due anni; sostituirla quando appare il messaggio «Pila carta debole» sul quadro della strumentazione (consultate il paragrafo «Carta RENAULT: pila» del capitolo 5).

Campo di azione della carta RENAULT

Varia a seconda dell'ambiente: fate attenzione a non premere involontariamente i tasti della carta RENAULT provocando il blocco o lo sblocco involontario delle porte del veicolo.

Con la pila scarica, potete sempre bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. Consultate i paragrafi «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte del veicolo» del capitolo 1 e «Avviamento del motore» del capitolo 2.



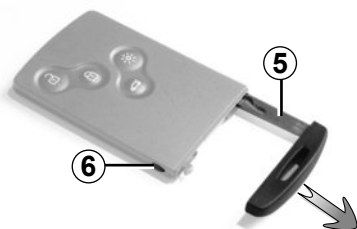
Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo con la carta Renault all'interno e un bambino (o un animale) a bordo, anche per breve tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o bloccare le porte. Rischio di gravi lesioni.

CARTE RENAULT: informazioni generali (2/2)

30325



Chiave integrata 5

La chiave integrata serve a bloccare o sbloccare la porta anteriore sinistra quando la carta RENAULT non può funzionare:

- pila della carta RENAULT scarica, batteria scarica...
- utilizzo di apparecchi che funzionano sulla stessa frequenza della carta;
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche;

Accesso alla chiave 5

Premete il pulsante 6, quindi tirate la chiave 5, poi rilasciatelo.

Utilizzo della chiave

Consultate il paragrafo «Blocco/sblocco delle porte».

Una volta entrati nel veicolo con la chiave integrata, riponetela nel relativo alloggiamento all'interno della carta RENAULT, quindi introduce la carta nel lettore per poter avviare il veicolo.

Consigli

Non avvicinate la carta ad una fonte di calore, di freddo o di umidità.

Non riponete la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere piegata o rovinarsi involontariamente: ad esempio, nel caso in cui ci si sieda sulla carta messa nella tasca posteriore dei pantaloni.

Sostituzione, necessità di una carta RENAULT supplementare

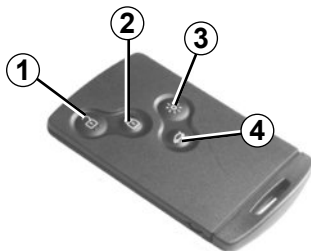
In caso di perdita, o se desiderate un'altra carta RENAULT, rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

In caso di sostituzione di una carta RENAULT, sarà necessario condurre il veicolo insieme a **tutte le carte RENAULT** da un Rappresentante del marchio per reinizializzarli.

Ad ogni veicolo possono essere attribuite fino a quattro carte RENAULT.

CARTE RENAULT CON TELECOMANDO : utilizzo

26787



Sbloccaggio delle porte

Premete il pulsante di sbloccaggio **1**.

L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Bloccaggio delle porte

Premete il pulsante di bloccaggio **2**.

Il blocco è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo: se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male, o se una carta RENAULT è rimasta nel lettore, si verifica la chiusura, quindi l'apertura rapida delle parti apribili **senza lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali.

Sbloccaggio/bloccaggio del solo portellone

Premete il pulsante **4** per sbloccare o bloccare il bagagliaio.

I lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo vi segnalano lo stato del veicolo:

- **un lampeggiamento** indica che il veicolo è completamente sbloccato;
- **due lampeggiamenti** indicano che il veicolo è bloccato.

Funzione «illuminazione a distanza»

Consente, per esempio, di ritrovare da lontano il veicolo fermo in un parcheggio.

Premendo una volta il pulsante **3**, le luci anabbaglianti del veicolo, le frecce laterali e l'illuminazione interna si accendono per circa 30 secondi.

Nota: premendo nuovamente il pulsante **3**, l'illuminazione si spegne.

Allarme di carta RENAULT non rilevata

Se aprite una porta con motore acceso e carta non presente nel lettore, il messaggio «Carta non leggibile» ed un segnale acustico vi avvertono. L'allarme scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

Motore acceso, i tasti della carta sono disattivati.

CARTA RENAULT «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (1/3)



32300

Utilizzo

Per i veicoli dotati della carta RENAULT accesso facilitato, essa consente, oltre alle funzionalità della carta RENAULT con telecomando, il bloccaggio/sbloccaggio automatico del veicolo se una carta è presente nella zona di accesso **1**.

Nota: fate attenzione che la carta RENAULT non sia a contatto con altri equipaggiamenti elettronici (computer, PDA, telefono...) che possono pregiudicarne il funzionamento.



32301

Apertura del veicolo

Con carta RENAULT nella zona **1**, passate la mano dietro la maniglia **2**: il veicolo si sblocca (in alcuni casi, occorre tirare due volte la maniglia **2** per sbloccare il veicolo ed aprire la porta).

Una pressione del pulsante **3** sblocca anche tutto il veicolo.

L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.



31888



Non lasciate mai il veicolo con una carta RENAULT all'interno.

I lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo vi segnalano lo stato del veicolo:

- **un lampeggiamento** indica che il veicolo è completamente sbloccato;
- **due lampeggiamenti** indicano che il veicolo è bloccato.

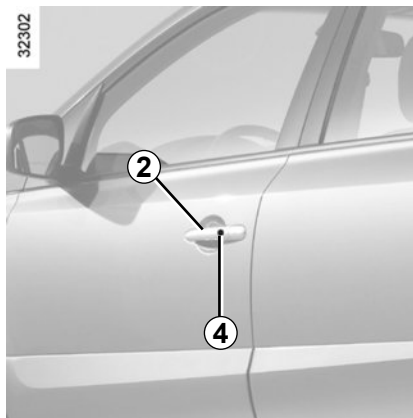
CARTA RENAULT «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (2/3)



32300

Bloccaggio del veicolo

Disponete delle due modalità di bloccaggio del veicolo: utilizzando il pulsante **4** o **5** o tramite la carta RENAULT.



32302

Bloccaggio con il pulsante 4 o 5

Con porte e bagagliaio chiusi, premete uno dei pulsanti **4** delle maniglie della porta **2** o il pulsante **5** del bagagliaio. Il veicolo si blocca. Qualora una porta o il bagagliaio fosse aperta o chiusa male, il veicolo si bloccherebbe/sbloccherebbe rapidamente.

Nota: la presenza di una carta RENAULT è obbligatoria nella zona d'accesso (zona **1**) del veicolo per consentire il bloccaggio mediante il pulsante.



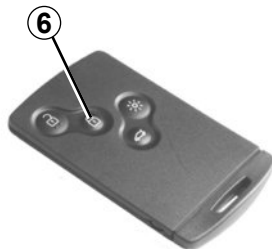
31890

Particolarità:

Se desiderate verificare la chiusura dopo un bloccaggio con il pulsante **4**, avete circa **tre secondi** per azionare le maniglie delle porte senza sbloccaggio.

Successivamente la modalità accesso facilitato sarà di nuovo attiva e qualsiasi azione sulla maniglia della porta provocherà lo sbloccaggio del veicolo.

CARTA RENAULT «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (3/3)



26787



32303

Bloccaggio con la carta RENAULT

Con porte e bagagliaio chiusi, premete il pulsante **6**: il veicolo si blocca.

Il bloccaggio è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo.

Nota: la distanza massima dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

Particolarità:

Il bloccaggio del veicolo non può essere effettuato se:

- una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male;
- una carta è rimasta nella zona **7** (o nel lettore) e nessun'altra carta si trova nella zona di rilevamento esterna.

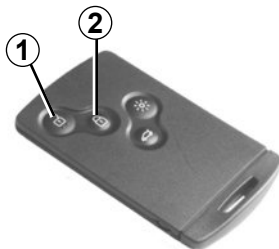
Con il motore acceso, se dopo aver aperto e chiuso una porta, la carta non è più nell'abitacolo, il messaggio «Carta non leggibile» (accompagnato da un segnale acustico quando la velocità supera un certo limite) vi avvisa che la carta non è più nel veicolo. Ciò evita ad esempio di partire dopo aver lasciato a terra un passeggero con la carta addosso.

L'allarme scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

Dopo un bloccaggio/sbloccaggio del veicolo o del bagagliaio effettuato soltanto con i pulsanti della carta RENAULT, lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato viene disattivato.

Per ritornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.

CARTARENAULT : chiusura ad effetto globale

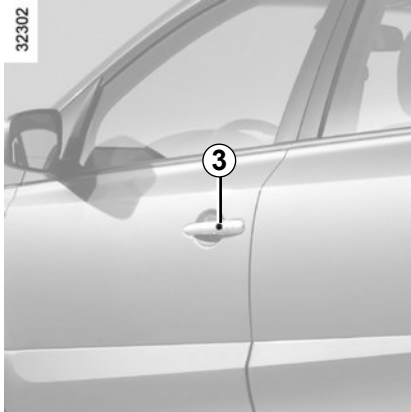


Se il veicolo è dotato della funzione di chiusura ad effetto globale, questa permette di bloccare le parti apribili e d'impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).



Attenzione, la chiusura ad effetto globale è attivata alla prima pressione del pulsante **1**

Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.



Per attivare la chiusura ad effetto globale

Premete una volta il tasto **2** o **3**.

Nota: per sollevare i vetri contemporaneamente, l'impulso deve essere superiore ad un secondo.

La chiusura ad effetto globale viene visualizzata da **tre lampeggiamenti** delle luci segnalazione pericolo.

Per attivare il bloccaggio senza chiusura ad effetto globale

Premete due volte rapidamente il pulsante **3** o **2**.

Nota: per sollevare i vetri contemporaneamente, il secondo impulso deve essere superiore ad un secondo.

Il bloccaggio è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo.

Per sbloccare il veicolo

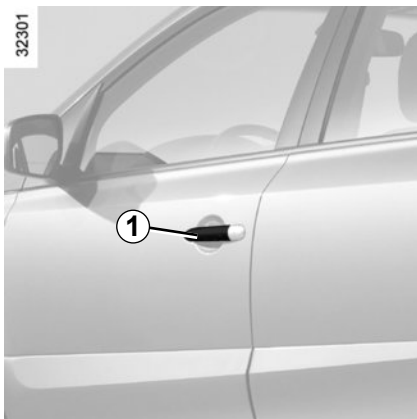
Premete il pulsante **1**.

L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Dopo un'attivazione della chiusura ad effetto globale con il pulsante **2**, lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato viene disattivato.

Per ritornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)



Apertura dall'esterno

Con porte aperte o carta RENAULT ad accesso facilitato in tasca, impugnate la maniglia **1** e tiratela verso di voi.

In alcuni casi, occorre tirare due volte la maniglia per aprire la porta.



Per motivi di sicurezza fate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **2** e spingete la porta.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.

Segnalazione dimenticanza carta

Quando si apre la porta del conducente, se la carta è rimasta nel lettore, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «Togliere la carta» insieme ad un segnale acustico.

Particolarità

Dopo lo spegnimento del motore, le luci e alcuni accessori in funzione (autoradio...) continuano a funzionare.

Si spengono quando si apre la porta del conducente.

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è rimasta aperta o non è chiusa correttamente, non appena il veicolo supera la velocità di 15 km/h circa, il messaggio «Cofano aperto» o «Porta aperta» (a seconda della parte apribile) compare sul quadro della strumentazione insieme all'accensione di una spia.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)



Sicurezza dei bambini

Bloccaggio manuale delle porte posteriori

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta **3** e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (1/2)

Bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'esterno

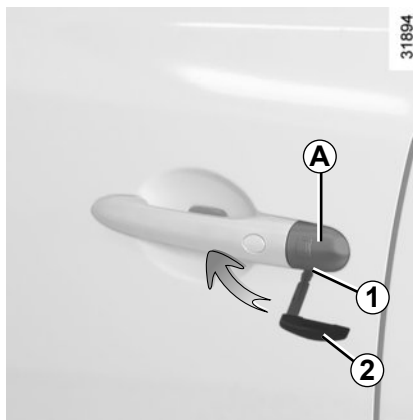
Si ottiene mediante la carta RENAULT: consultate i paragrafi «Carte RENAULT» del capitolo 1.

In alcuni casi, la carta RENAULT potrebbe non funzionare:

- usura della pila della carta RENAULT, batteria scarica...;
- utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:

- utilizzare la chiave integrata nella carta per sbloccare la porta anteriore sinistra;
- bloccare manualmente ogni porta (consultate la pagina seguente);
- utilizzare il comando di bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'interno (consultate le pagine seguenti).



Utilizzo della chiave integrata nella carta RENAULT

- Recuperate la chiave integrata (consultate il paragrafo «Carte RENAULT: generalità» del capitolo 1);
- togliete la protezione **A** della porta sinistra (facendo leva con l'estremità della chiave **2**) all'altezza dell'incavo **1**;
- effettuate un movimento verso l'alto per togliere la protezione **A**;
- introducete la chiave **2** nella serratura e bloccate o sbloccate la porta anteriore sinistra.



Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Con la porta aperta, fate ruotare la vite **3** (facendo leva con l'estremità della chiave) e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura della porta potrà effettuarsi solo dall'interno dell'abitacolo o per mezzo della chiave, agendo dalla porta anteriore sinistra.

BLOCCAGGIO/SBLOCCAGGIO DELLE PORTE (2/2)



Comando di bloccaggio/sbloccaggio dall'interno

Il tasto **4** comanda contemporaneamente le porte e il bagagliaio.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccerebbero rapidamente.

Se volete trasportare degli oggetti con una parte apribile aperta: **a motore spento**, esercitate una pressione di oltre cinque secondi sul tasto **4** per bloccare le altre parti apribili.

Blocco delle parti apribili senza la carta RENAULT
(caso di inefficienza della carta RENAULT ad esempio)

A motore spento e con una porta anteriore aperta, esercitate una pressione di oltre cinque secondi sul tasto **4**.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Lo sbloccaggio dall'esterno del veicolo sarà possibile solo con la carta RENAULT.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il veicolo con una carta RENAULT all'interno.

Spia delle parti apribili

Con contatto inserito, la spia integrata nel tasto **4** segnala lo stato di bloccaggio delle le parti apribili:

- spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
- spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete il veicolo dall'esterno, la spia rimane accesa per un minuto circa poi si spegne.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PARTI APRIBILI DURANTE LA GUIDA



Principio di funzionamento

All'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 10 km/h.

Lo sbloccaggio avviene:

- premendo il pulsante **1** di sbloccaggio delle porte.
- a veicolo fermo, aprendo una porta anteriore.

Nota: se viene aperta/chiusa una delle porte, essa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiungerà la velocità di circa 10 km/h.

Per attivare questa funzione:

Dopo l'inserimento del contatto e con veicolo fermo, disponete di circa 20 secondi per premere il tasto **1** di bloccaggio della porta (per circa 5 secondi).

Il messaggio «Blocco auto porte attivato» viene visualizzato sul quadro della strumentazione e si avverte un segnale acustico.

Per disattivare questa funzione:

Dopo l'inserimento del contatto e con veicolo fermo, premete il tasto **1** di chiusura della porta per circa 5 secondi.

Il messaggio «Blocco auto porte disattivato» viene visualizzato sul quadro della strumentazione e si avverte un segnale acustico.

Anomalie di funzionamento

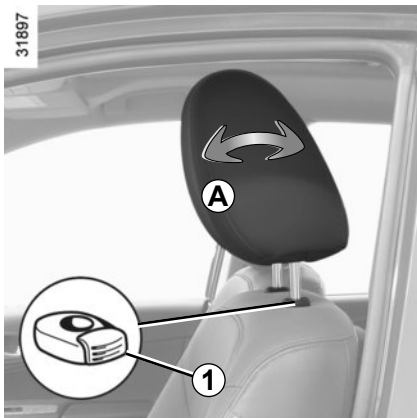
Se constatate un funzionamento anormale (la chiusura automatica non interviene, la spia integrata nel pulsante **1** non si accende alla chiusura delle parti apribili...) verificate prima di tutto che le parti apribili siano state chiuse bene. Se sono chiuse correttamente, consultate la Rete del marchio.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

APPOGGIATESTA ANTERIORE



Per alzare l'appoggiatesta

Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata.

Per abbassare l'appoggiatesta

Premete il tasto **1** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

Per regolare l'inclinazione dell'appoggiatesta

(a seconda della versione del veicolo)

Spostate l'appoggiatesta **A** in avanti o all'indietro fino a raggiungere la posizione desiderata.

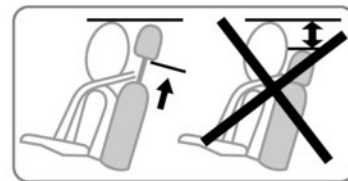
Per toglierlo

Sollevare l'appoggiatesta al massimo, poi premendo il pulsante **1** sollevare l'appoggiatesta per liberarlo.

Per ricollocarlo

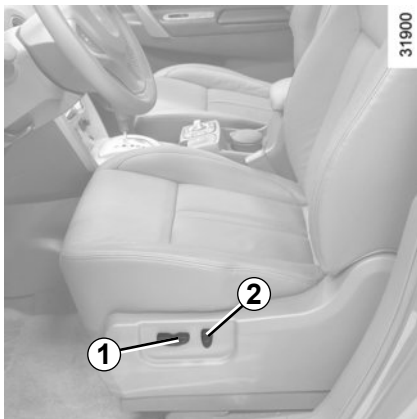
Inserire le aste nelle guide, con tacche rivolte in avanti.

Tenete premuto il tasto **1** e spostate l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve quindi essere presente e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte **A** deve essere minima.

SEDILI ANTERIORI (1/2)



Sedili anteriori a comandi elettrici

Per avanzare o indietreggiare il sedile

Azionate il contattore **1** in avanti o indietro.

Per fare salire o scendere la seduta del sedile

Azionate la parte posteriore del contattore **1** verso l'alto o verso il basso.

Per inclinare lo schienale

Azionate la parte superiore del contattore **2** in avanti o all'indietro.



Sedile anteriore con comando manuale

Per avanzare o indietreggiare il sedile

Sollevate la maniglia **3** per sbloccare. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la maniglia ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Per fare salire o scendere la seduta del sedile

(a seconda della versione del veicolo)

Spostare la leva **4** finché necessario:

- spostatela verso l'alto per alzare il sedile;
- spostatela verso il basso per abbassare il sedile.

Per inclinare lo schienale

Azionate la leva **5** per comandare l'inclinazione dello schienale.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste regolazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

SEDILI ANTERIORI (2/2)



Per regolare il sedile conducente a livello lombare:

Agite sulla leva 6.



Sedili termici

(a seconda della versione del veicolo)

A motore acceso, premete la parte superiore (per scegliere la regolazione più calda) o la parte inferiore (per scegliere la regolazione media) del contattore 7.

La spia integrata al pulsante si accende.

Il sistema, che ha il termostato, determina a seconda della posizione scelta se il riscaldamento è necessario.

Se il riscaldamento del sedile passeg-

gero è attivo, la spia  si accende sul quadro della strumentazione.

CINTURE DI SICUREZZA (1/2)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicuratevi della corretta chiusura del sedile unico posteriore. Consultate il paragrafo «Funzionalità del sedile unico posteriore» nel capitolo 3.



Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**



Regolazione delle cinture di sicurezza

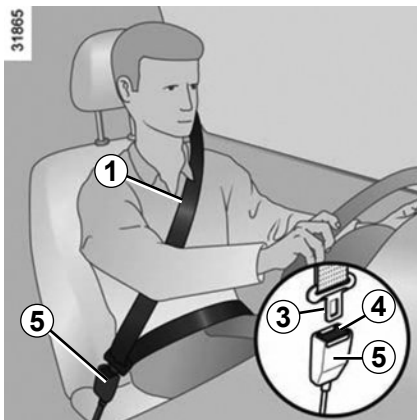
Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura a bandoliera **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

CINTURE DI SICUREZZA (2/2)

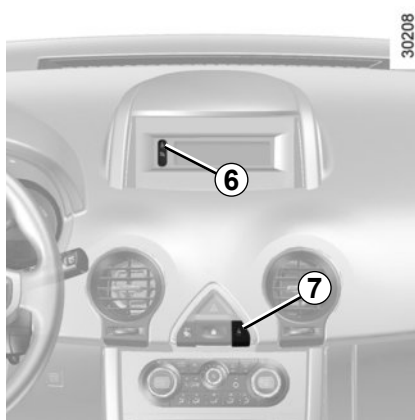


Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente**, **senza strappi**, e inserite la fibbia **3** nel modulo **5** (controllate che sia ben agganciata tirando la fibbia **3**). In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo. Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo. Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Sbloccaggio

Premete il pulsante **4**, la cintura viene riavvolta. Accompatela.

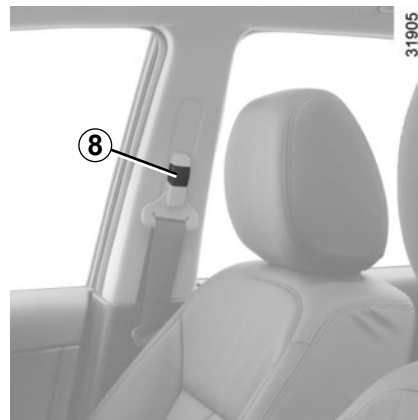


Spia di allarme della cintura di sicurezza passeggero non allacciata

(a seconda della versione del veicolo)

Si accende sul display centrale **6** o sul quadro della strumentazione **7** all'avviamento del motore poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata ed il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 120 secondi.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.



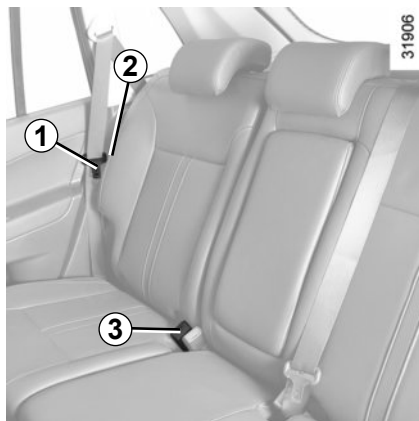
Regolazione in altezza delle cinture di sicurezza anteriori

Utilizzate il pulsante **8** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura del torace **1** passi come indicato in precedenza:

- per abbassare la cintura, premete il pulsante **8** e abbassate contemporaneamente la cintura;
- per alzare la cintura, premete il pulsante **8** e sollevate contemporaneamente la cintura.

Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI



Cintura laterale

Inserite la fibbia **1** e tirate lentamente la cinghia.

Posizionate la parte superiore della cinghia il più vicino possibile alla vostra spalla e la parte inferiore il più vicino possibile al bacino.

Inserite la fibbia **1** nella scatola di bloccaggio **3**.

Nota: disponete le cinture di sicurezza laterali nelle pinze **2** quando non vengono utilizzate.



Cintura centrale

Inserite la fibbia **4** e tirate lentamente la cinghia.

Posizionate la parte superiore della cinghia il più vicino possibile alla vostra spalla e la parte inferiore il più vicino possibile al bacino.

Inserite la fibbia **4** nella scatola di bloccaggio **5**.



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo essere intervenuti sul sedile unico posteriore.

CINTURE DI SICUREZZA: avvertenze

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.



- Non apportare alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Quando ricollocate il sedile unico posteriore, fate attenzione a riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne un uso corretto.
- Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.
- Fate attenzione a non inserire nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura oggetti che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/4)

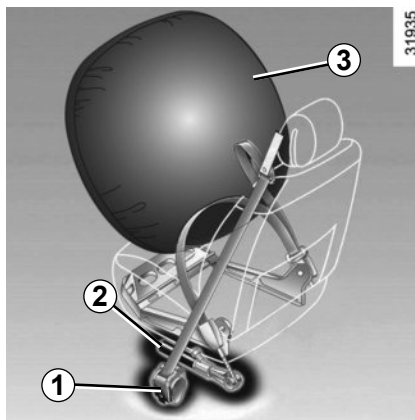
A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza 1;**
- **pretensionatori della cintura di bacino 2;**
- **airbag frontalі conducente e passeggero 3.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

I seguenti sistemi scatteranno a seconda dell'entità dell'urto:

- il blocco della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- il pretensionatore della cintura ventrale per posizionare l'occupante sul relativo sedile;
- l'airbag frontale.



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo (facendo aderire l'occupante al sedile) e ad aumentare l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, quando si verifica uno scontro frontale, in funzione della violenza della collisione, il sistema può azionare:

- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza **1** che tira indietro immediatamente la cintura;
- il pretensionatore della cintura ventrale **2** che tira indietro istantaneamente la cintura ventrale.



– Dopo ogni incidente, fate controllare l'intero sistema di ritegno.

– Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.

- Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche del dispositivo d'innescò deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/4)

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul torace.

Airbag conducente e passeggero

Il marchio «airbag» sul volante e sul cruscotto (zona dell'Airbag **A**) ricordano la presenza di questo dispositivo.

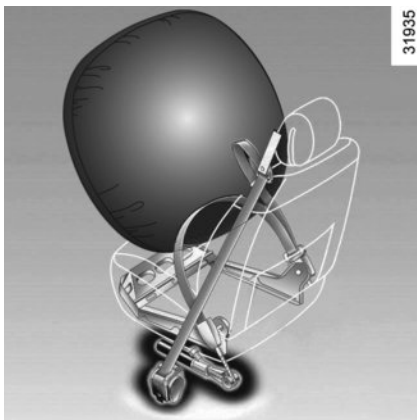
Ogni sistema airbag è composto da:

- un cuscino gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico intelligente comune che integra il sensore urti e controlla il sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;
- una spia di allarme airbag  si accende sul quadro della strumentazione;
- dei sensori remoti completano questo dispositivo.



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico. Questo spiega il fatto che alla sua apertura, produce calore, libera fumo (il che non sta ad indicare un principio di incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (3/4)



Accensione

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urti violenti **frontali**, gli airbag si gonfiano permettendo quindi di limitare le conseguenze dell'impatto a livello della testa e del torace del conducente contro il volante e contro il cruscotto per il passeggero; quindi si sgonfiano immediatamente dopo la collisione, per non ostacolare l'uscita dal veicolo.



Anomalie di funzionamento

La spia **4** si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

La mancata accensione della spia all'inserimento del contatto, o la sua accensione con il motore acceso, indica un'anomalia del sistema (pretensionatori, airbag).

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/4)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne che per il personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidare troppo vicino al volante: adottare una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere il paragrafo «Regolazione della posizione di guida» del capitolo 1). Tale posizione garantirà uno spazio sufficiente al gonfiaggio e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertenze riguardanti l'airbag passeggero

- Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero in caso di incidente.

**È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA
SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI
ALLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.**

(Consultate il paragrafo «Disattivazione degli airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE POSTERIORI

Limitatore di sforzo

(a seconda della versione del veicolo)

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul torace.



- Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei dispositivi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.
- Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche del dispositivo d'innescio deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di airbag collocati nei sedili anteriori che si gonfiano a lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Airbag a tendina

Si tratta di un airbag inserito nella parte superiore del veicolo che si dispiega lungo i vetri laterali anteriori e posteriori per proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati di airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se tali foderine esistono presso il rivenditore del marchio: consultate la Rete del marchio. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne che per il personale qualificato della Rete del marchio.
- Le fessure sugli schienali anteriori (lato portiera) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurre oggetti.

DISPOSITIVI DI RITEGNO COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della relativa apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza costituiscono degli elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. Occorre quindi tassativamente indossare sempre la cintura di sicurezza. Il mancato utilizzo della cintura di sicurezza espone gli occupanti a gravi lesioni in caso di incidente. Ciò può inoltre aggravare i rischi di lesioni della pelle, per via dell'apertura dell'airbag stesso.

L'azionamento dei pretensionatori e degli airbag in caso di ribaltamento del veicolo o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente vietato** (tranne che per il personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore (o dei generatori) di gas.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza dei bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera! Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata. Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciarsi correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini

31235



Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.

38824



Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le principali zone del corpo da proteggere. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono.

Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.

31234



Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati in conformità con il regolamento ECE-R44 in uno dei tre casi seguenti:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
- semi-universale ISOFIX a 2 punti;
- specifico.

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

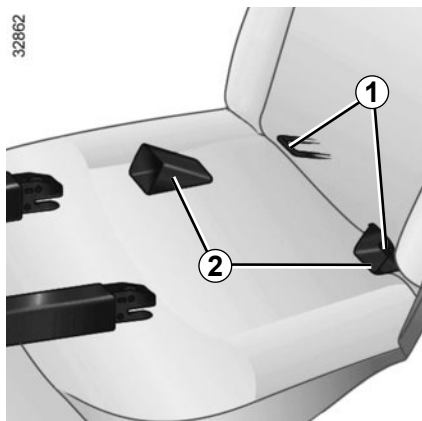
Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.



Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)

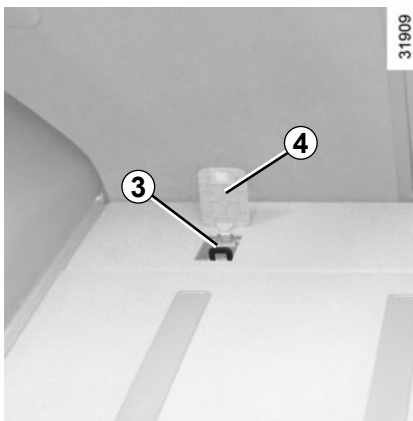
32862



I due anelli **1** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.

Per facilitare il montaggio ed il bloccaggio del vostro seggiolino per bambini sugli anelli **1**, utilizzate le guide d'accesso **2** del seggiolino per bambini.

31909



Il terzo anello è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.

Per accedervi, fate passare la cinghia del seggiolino per bambini dietro lo schienale del sedile unico posteriore, quindi aprite lo sportellino **4**.

Fissate il gancio della cinghia all'anello **3** e tendete la cinghia affinché lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con la parte alta dello schienale del sedile del veicolo.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.



Verificate che lo schienale del seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.

In tal caso, il seggiolino per bambini non appoggia sempre sulla seduta del sedile del veicolo.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (1/3)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini. I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente. Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se consentito):

- scollegate l'airbag (consultate le pagine seguenti);
- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- indietreggiate il sedile al massimo e inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Non modificate più queste regolazioni dopo l'installazione del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI FERITE:

prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Avanzate al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, poi indietreggiate il(i) sedile(i) disposto(i) davanti in conformità al libretto del seggiolino per bambini.

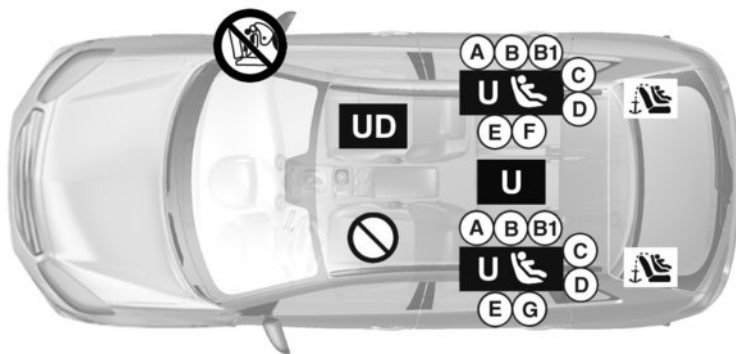
Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile disposto davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo e che l'appoggiatesta del veicolo non dia fastidio.

Nel posto posteriore centrale

Verificate che la cintura sia adatta per il fissaggio del vostro seggiolino per bambini. Consultate la Rete del marchio.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (2/3)



Grafica d'installazione dei seggiolini per bambini



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura



Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino omologato «Universale»;



Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate la parte finale del paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione airbag passeggero anteriore»).

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX



posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



i posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono collocati sotto il tappetino del bagagliaio, dietro il sedile unico posteriore.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: gusci o seggiolini con schienale rivolto verso il senso di marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (3/3)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posto anteriore passeggero (1) (5)	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	F- G	X	U - IL (2)	U
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0, 0 + e 1	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D, E	U	U - IL (3)	U
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	U - IUF - IL (4)	U
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	U (4)	U

X = Posto non autorizzato per il montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante la cintura di un seggiolino con omologazione «universale»; verificate la possibilità di montaggio.

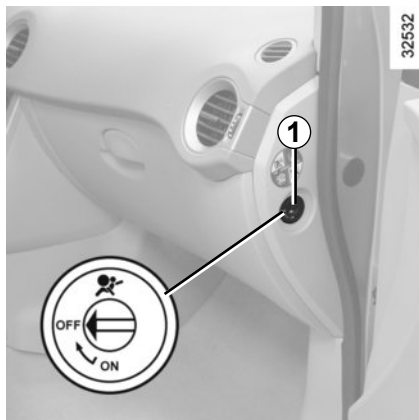
IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie al sistema ISOFIX di un seggiolino per bambini con omologazione «universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1) Solo un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).
- (2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo e occupa due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
- (3) Avanzate al massimo il(i) sedile(i) anteriore(i) del veicolo per l'installazione di un seggiolino per bambini con schienale rivolto in senso di marcia, poi arretrate il(i) sedile(i) situato(i) davanti al seggiolino per bambini in conformità al libretto d'istruzioni del seggiolino per bambini.
- (4) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia; appoggiate lo schienale del seggiolino per bambini allo schienale del sedile del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o eventualmente toglietelo. Non arretrate il sedile oltre la metà delle guide di regolazione e non inclinate lo schienale oltre 25°.



(5) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate la parte finale del paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore»).

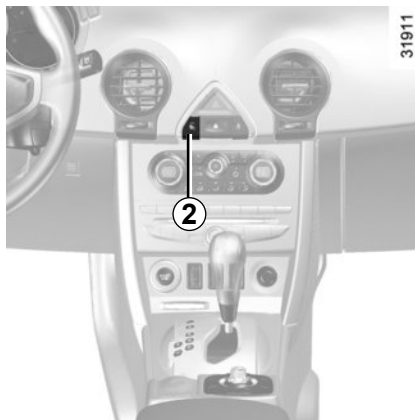
SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione dell'airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione degli airbag passeggero anteriore

(per i veicoli che lo permettono)

Per poter installare un seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, dovete **tassativamente** disattivare i dispositivi complementari alla cintura di sicurezza passeggero anteriore.



Per disattivare gli airbag: con veicolo fermo, inserite la chiave integrata nel commutatore **1** poi spingetela e ruotatela in posizione **OFF**.

Con il contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia sia accesa sul quadro della strumentazione di bordo **2** o sul display centrale e, a seconda del veicolo, che il messaggio «Airbag passeggero disattivato» sia visualizzato.

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.



L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione dell'airbag passeggero anteriore (2/3)



A

35770



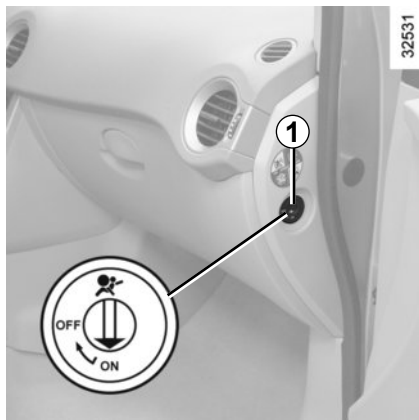
Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come l'etichetta riportata sopra), vi ricordano queste istruzioni.



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile passeggero anteriore dotato di airbag frontale attivo. Rischio di gravi lesioni in caso di gonfiaggio degli airbag.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione dell'airbag passeggero anteriore (3/3)



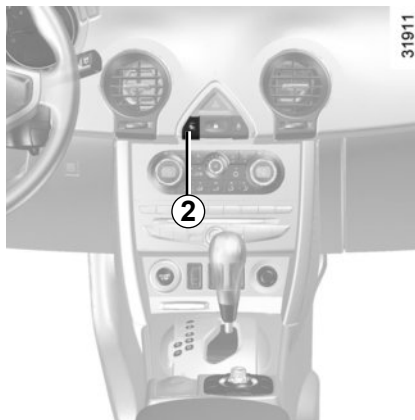
Attivazione degli airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare gli airbag: con veicolo fermo, inserite la chiave integrata nel commutatore **1** poi spingetela e ruotatela in posizione **ON**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia sul quadro della strumentazione **2** o sul display centrale sia spenta.

I dispositivi di sicurezza complementari alla cintura di sicurezza del passeggero anteriore vengono attivati.



Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia, la spia  lampeggia e la spia  si accende sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio «airbag da controllare».

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

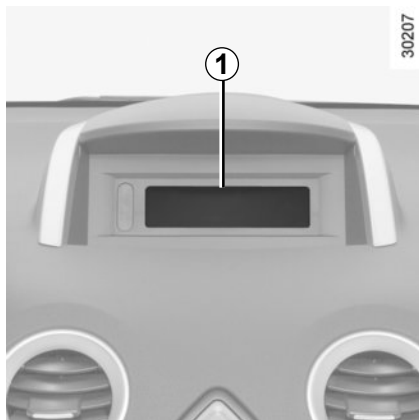


L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA



Con contatto inserito, l'ora e la temperatura esterna vengono visualizzate.

Regolazione dell'orologio 1

Consultate il libretto specifico dell'equipaggiamento (sistema di navigazione, autoradio) per conoscerne le particolarità.

In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato...), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

Quando la temperatura esterna è compresa tra -3°C e $+3^{\circ}\text{C}$, $^{\circ}\text{C}$ lampeggia (segnalando il rischio di ghiaccio).

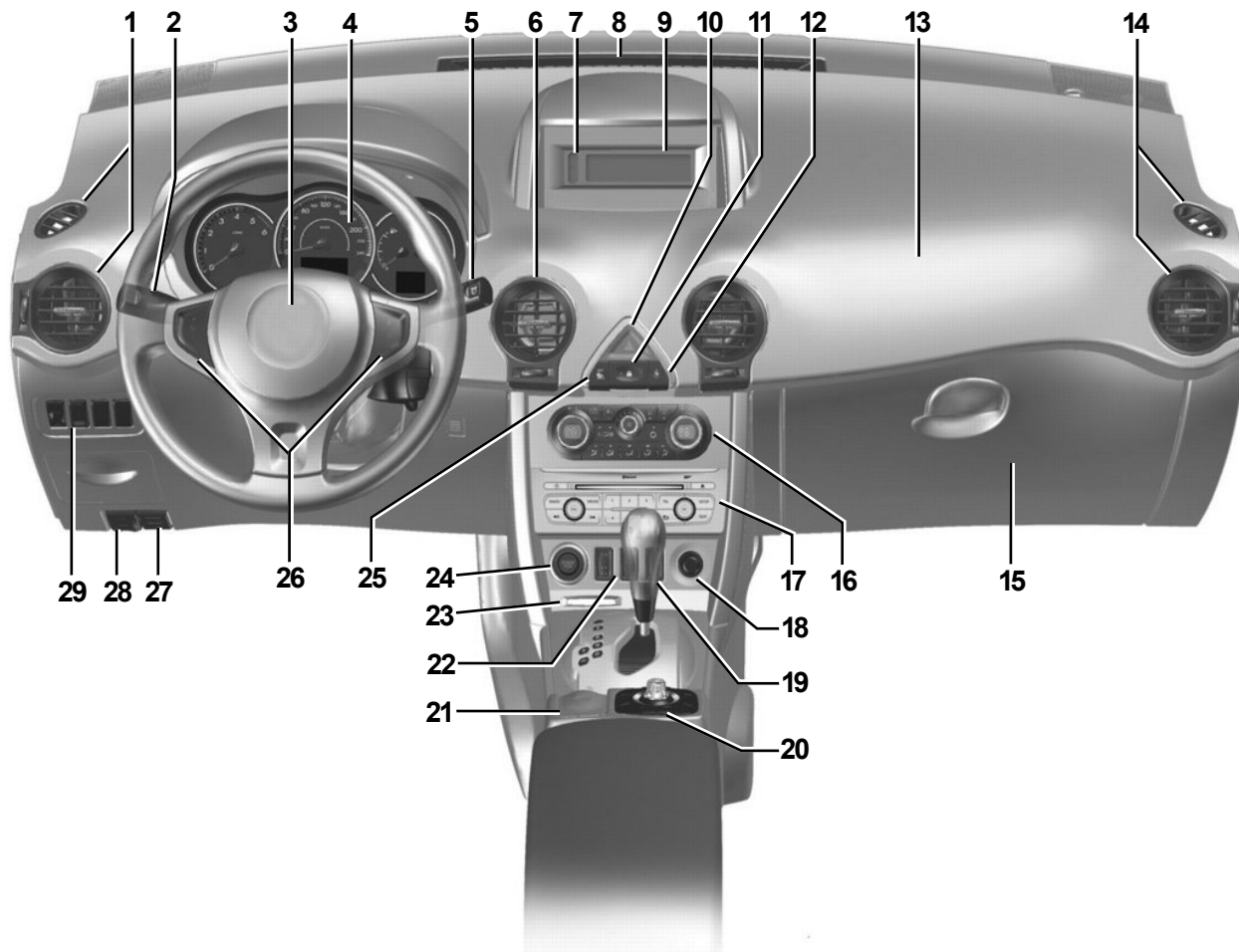
Nota: in alcuni casi (periodo di fermo del veicolo inferiore a 3 ore e mezza), è probabile che l'informazione visualizzata a video all'inserimento del contatto successivo sia errata.



Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)

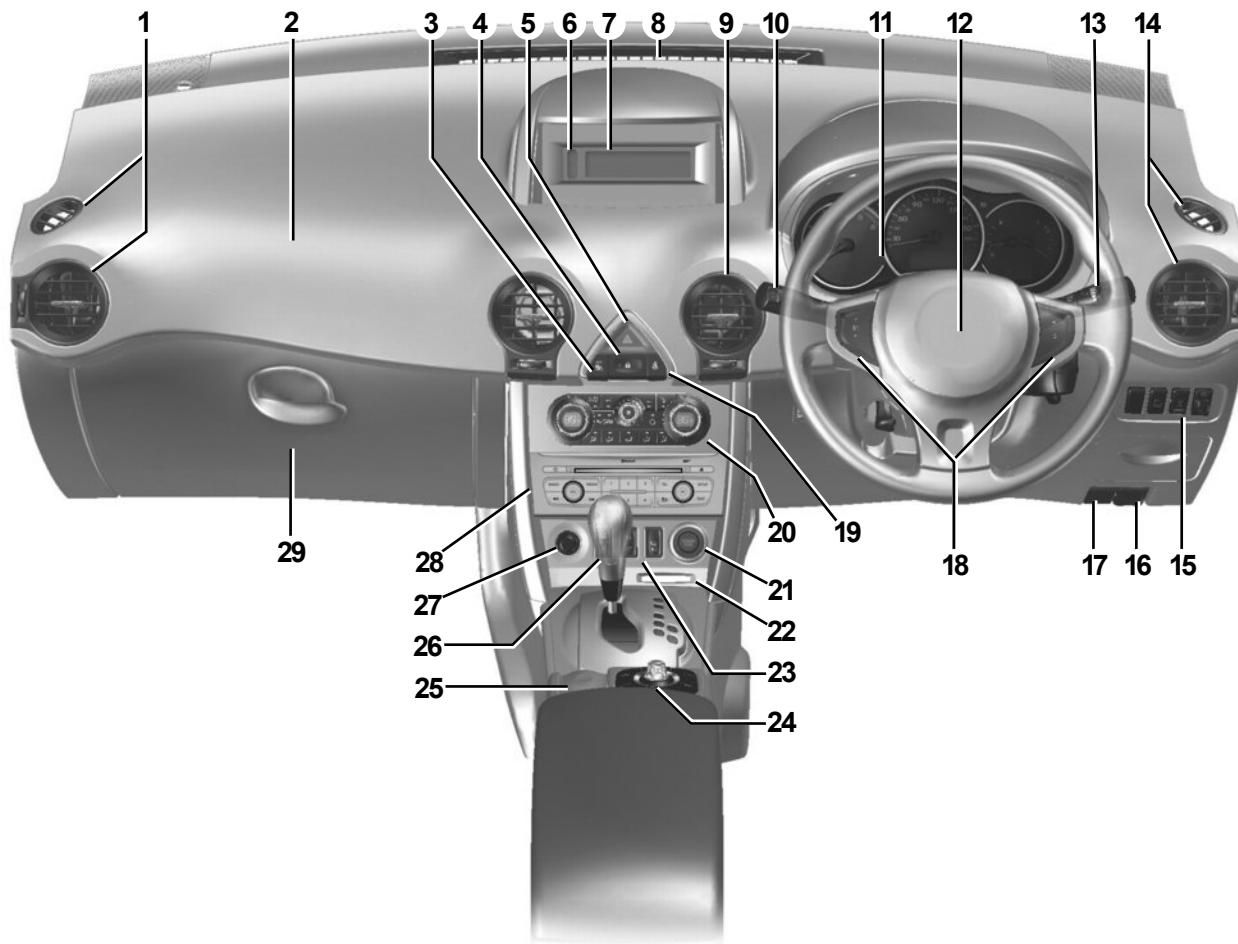


POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

- | | | |
|---|---|--|
| <p>1 Uscite di aria</p> <p>2 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– luci indicatrici di direzione;– illuminazione esterna;– fari antinebbia anteriori;– luce antinebbia posteriore. <p>3 Sede airbag conducente e avvisatore acustico.</p> <p>4 Quadro della strumentazione.</p> <p>5 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– Tergivetro/lavavetro anteriore e posteriore;– Comandi della sequenza di informazioni del computer di bordo. <p>6 Aeratori centrali.</p> <p>7 Spia della cintura di sicurezza non allacciata e spia di disattivazione dell'airbag passeggero.</p> <p>8 Bocchetta di disappannamento del parabrezza.</p> | <p>9 Visualizzazione, a seconda del veicolo, dell'ora, della temperatura, delle informazioni dell'autoradio, del sistema di navigazione...</p> <p>10 Tasto delle luci di segnalazione pericolo.</p> <p>11 Tasto di chiusura centralizzata delle porte.</p> <p>12 Spia della cintura di sicurezza sedile passeggero.</p> <p>13 Sede airbag passeggero.</p> <p>14 Uscite di aria.</p> <p>15 Vano portaoggetti.</p> <p>16 Comandi della climatizzazione.</p> <p>17 Installazione audio.</p> <p>18 Accendisigari.</p> <p>19 Leva del cambio.</p> <p>20 Sistema di navigazione.</p> <p>21 Freno di stazionamento manuale o assistito.</p> | <p>22 Tasto per:</p> <ul style="list-style-type: none">– Controllo della discesa;– Regolatore/limitatore di velocità. <p>23 Lettore.</p> <p>24 Commutatore di avviamento.</p> <p>25 Spia di disattivazione dell'airbag passeggero anteriore.</p> <p>26 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>27 Comando di apertura del bagagliaio.</p> <p>28 Apertura del cofano motore</p> <p>29 Tasti:</p> <ul style="list-style-type: none">– Levetta per la regolazione in altezza dei fari;– Levetta per la regolazione di intensità luminosa del quadro e del cruscotto;– Tasto di disattivazione del parcheggio assistito;– Interruttore di disattivazione del controllo dinamico della stabilità;– Interruttore di disattivazione dell'avvisatore di angolo morto. |
|---|---|--|

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti qui di seguito **DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO, OLTRE CHE DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- | | | |
|--|--|---|
| <p>1 Uscite di aria</p> <p>2 Sede airbag passeggero.</p> <p>3 Spia di disattivazione dell'airbag passeggero anteriore.</p> <p>4 Tasto di chiusura centralizzata delle porte.</p> <p>5 Tasto delle luci di segnalazione pericolo.</p> <p>6 Spia della cintura di sicurezza non allacciata e spia di disattivazione dell'airbag passeggero.</p> <p>7 Visualizzazione, a seconda del veicolo, dell'ora, della temperatura, delle informazioni dell'autoradio, del sistema di navigazione...</p> <p>8 Bocchetta di disappannamento del parabrezza.</p> <p>9 Aeratori centrali.</p> <p>10 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– Luci indicatrici di direzione;– illuminazione esterna;– fari antinebbia anteriori;– luce antinebbia posteriore. | <p>11 Quadro della strumentazione.</p> <p>12 Sede airbag conducente e avvisatore acustico.</p> <p>13 Levetta per:</p> <ul style="list-style-type: none">– Tergivetro/lavavetro anteriore e posteriore;– Comandi della sequenza di informazioni del computer di bordo. <p>14 Uscite di aria.</p> <p>15 Tasti:</p> <ul style="list-style-type: none">– Levetta per la regolazione in altezza dei fari;– Levetta per la regolazione di intensità luminosa del quadro e del cruscotto;– Tasto di disattivazione del parcheggio assistito;– Interruttore di disattivazione del controllo dinamico della stabilità;– Interruttore di disattivazione dell'avvisatore di angolo morto. <p>16 Comando di apertura del cofano.</p> <p>17 Comando di apertura del bagagliaio.</p> | <p>18 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>19 Spia della cintura di sicurezza sedile passeggero.</p> <p>20 Comandi della climatizzazione.</p> <p>21 Commutatore di avviamento.</p> <p>22 Lettore.</p> <p>23 Tasto per:</p> <ul style="list-style-type: none">– Controllo della discesa;– Regolatore/limitatore di velocità. <p>24 Sistema di navigazione.</p> <p>25 Freno di stazionamento manuale o assistito.</p> <p>26 Leva del cambio.</p> <p>27 Accendisigari.</p> <p>28 Predisposizione autoradio.</p> <p>29 Vano portaoggetti.</p> |
|--|--|---|

SPIE LUMINOSE (1/4)

La presenza e il funzionamento delle spie **DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

32308



Il **quadro della strumentazione A** si illumina all'inserimento del contatto. L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.

La spia  indica la necessità di una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.



Spia dell'Airbag

Si accende all'avviamento del motore, spegnendosi dopo pochi secondi. Se non si accende all'inserimento del contatto o se si accende a motore acceso, segnala un'anomalia del sistema. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.



Spie del limitatore/regolatore di velocità

Consultate il paragrafo «Limitatore/regolatore di velocità» del capitolo 2.



Spia di funzionamento del riscaldamento del sedile passeggero

Indica che il sedile termico lato passeggero è in funzione.



Spia di controllo del sistema antinquinamento

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» del capitolo 2.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/4)

La presenza e il funzionamento delle spie **DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

32308



Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Può accendersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.



Spia di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si accende assieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di anomalia del freno di stazionamento assistito e spia di guasto sul circuito freni

Se si accende durante la frenata accompagnata dalla spia **STOP**, indica una diminuzione del livello nei circuiti o di un inconveniente sull'impianto dei freni.

Fermatevi e rivolgetevi a un Rappresentante del marchio.



Spia di carica della batteria

Se si accende accompagnata dalla spia **STOP**, indica che il circuito elettrico è sovraccarico o scarico.



Spia della pressione dell'olio

Se si accende durante la guida, insieme alla spia **STOP** e a un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Verificate il livello dell'olio (consultate il paragrafo «Livello olio motore» del capitolo 4). Se il livello è normale, la causa è un'altra: rivolgetevi a una Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (3/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

32308



Spia di assistenza al risparmio di carburante

Si accendono per consigliarvi di passare ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o inferiore (freccia verso il basso).



Spia del livello di carburante

Se questa spia si accende o lampeggia, fate il pieno al più presto.

Rimangono 50 km da percorrere a partire dalla prima accensione della spia.



Spia del sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici

Per maggiori informazioni consultate il paragrafo «Sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici» del capitolo 2.



Spia di preriscaldamento (versione diesel)

Con contatto inserito, si accende. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento. Non appena si spegne, il motore si avvia.



Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

Consultate il paragrafo «Controllo della pressione degli pneumatici», al capitolo 2.



Spia di funzionamento della modalità 2 ruote motrici

Consultate il paragrafo «Trasmissione integrale: 4 ruote motrici (4WD)» nel capitolo 2.



Spia di controllo della velocità in discesa

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione/assistenza alla guida» del capitolo 2.



Spia di bloccaggio della modalità 4 ruote motrici.

Consultate il paragrafo «Trasmissione integrale: 4 ruote motrici (4WD)» nel capitolo 2.

SPIE LUMINOSE (4/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia di allarme della cintura di sicurezza anteriore non allacciata

Si accende all'avviamento del motore poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata ed il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 120 secondi.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.



Spia dei dispositivi di correzione della guida

Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione della guida», capitolo 2.



Spia ESC spenta

Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione della guida», capitolo 2.



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Se non si spegne all'inserimento del contatto o se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema di antibloccaggio delle ruote. Il sistema freni è garantito come su un veicolo non dotato di sistema ABS: Consultate rapidamente la Rete del marchio.



Spia di serraggio del freno a mano o del freno di stazionamento assistito

Consultate i paragrafi «Freno a mano» o «Freno di stazionamento assistito» del capitolo 2.



Spia delle luci di posizione



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci antinebbia anteriori



Spia della luce antinebbia posteriore

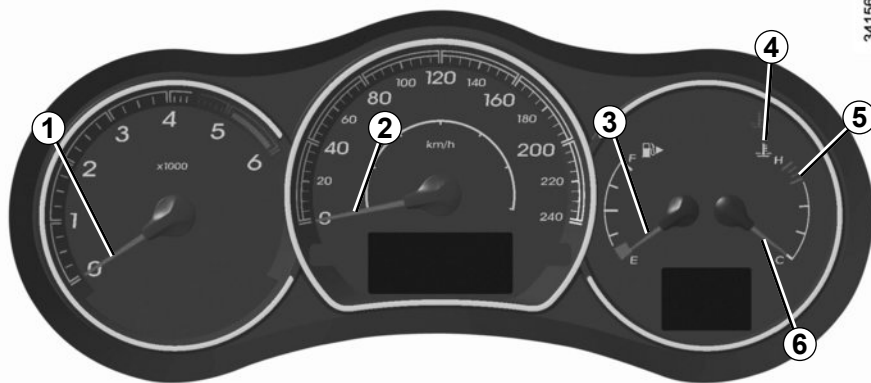


Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro



Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: display e spie (1/2)



Contagiri 1 (g/min × 1.000)

La zona rossa indica il regime motore da non superare.

Indicatore di velocità 2 (km o miglia all'ora)

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda della versione del veicolo, un allarme acustico risuona per circa 10 secondi ogni 40 secondi, quando viaggiate a più di 120 km/h.

Indicatore del livello di carburante 3

Se il livello è al minimo, la spia



integrata nell'indicatore si accende. Affrettatevi a fare rifornimento. Rimangono 50 km da percorrere a partire dalla prima accensione della spia.

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento

In marcia normale, la lancetta 6 deve trovarsi prima del riferimento 5. Può avvicinarsi alla zona 5 in caso di utilizzo «intensivo».

L'allarme viene riprodotto solo se la spia **STOP** e la spia di surriscaldamento motore 4 si accendono, accompagnate dal messaggio «Surriscaldamento motore» sul quadro della strumentazione.

QUADRO DELLA STRUMENTAZIONE: display e indicatoris (2/2)



Spia livello minimo dell'olio motore 7

Con il contatto inserito, il display segnala al conducente il livello minimo dell'olio motore. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» nel capitolo 4.

Computer di bordo 7

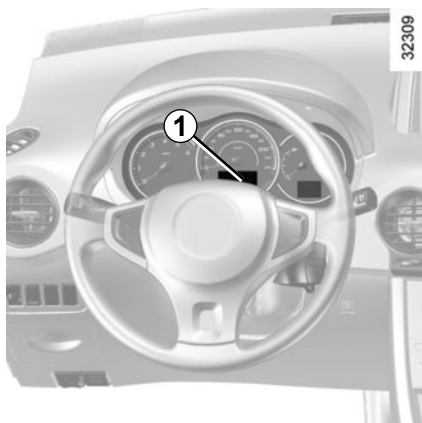
I parametri di viaggio e i messaggi d'allarme appaiono sul display 7. Consultate il paragrafo «Computer di bordo» nelle seguenti pagine.

Display d'informazioni 8

A seconda della versione del veicolo, sul display 8 possono essere visualizzate le seguenti informazioni:

- lo stato delle parti apribili;
- lo stato della pressione di gonfiaggio dei pneumatici (consultate il paragrafo «Sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici» del capitolo 2);
- la marcia innestata (veicolo con cambio automatico).

COMPUTER DI BORDO (1/10)

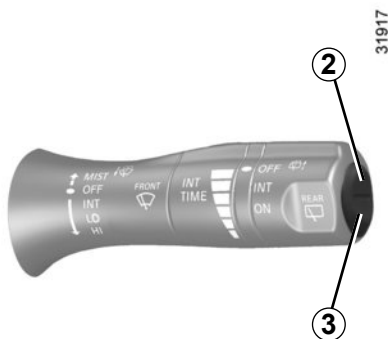


Computer di bordo 1

Visualizza le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalie di funzionamento (associati alla spia );
- i messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**).

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.



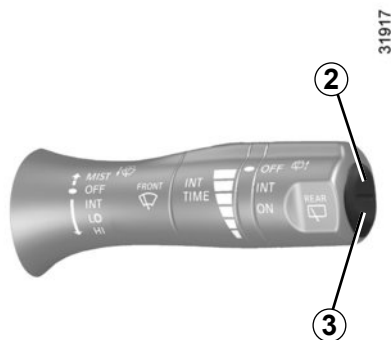
Tasti 2 e 3 di selezione della visualizzazione

Fate scorrere verso l'alto (tasto **2**) o verso il basso (tasto **3**) le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi (la visualizzazione dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese).

- a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;
- b) parametri di viaggio (a seconda del veicolo):
 - carburante utilizzato;
 - consumo medio;
 - consumo istantaneo;
 - autonomia prevedibile;
 - distanza percorsa;

– velocità media.

- c) limite sostituzione olio;
- d) velocità impostata (limitatore di velocità/regolatore di velocità);
- e) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento.



Azzeramento del totalizzatore chilometrico parziale

Con il display su «contachilometri parziale», premete uno dei tasti **2** o **3** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con il display su uno dei parametri di viaggio, premete uno dei tasti **2** o **3** fino all'azzeramento del display stesso.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo l'azzeramento, potete constatare che l'autonomia aumenta viaggiando. Questa autonomia tiene conto del consumo medio dall'ultimo azzeramento. Però, il consumo medio può diminuire quando:

- il veicolo esce da una fase di accelerazione;
- il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);
- passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico quando si supera la capacità di uno dei parametri.

COMPUTER DI BORDO (3/10)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
123456 km 1234.5 km	 a) Contachilometri generale e parziale.
Carburante  25 L	 b) Parametri di viaggio. Carburante consumato dall'ultimo Azzeramento.
Consumo medio  7.2 L/100	 Consumo medio dall'ultimo azzeramento. Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 500 metri dall'ultimo Azzeramento.

COMPUTER DI BORDO (4/10)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Istantaneo  9.2 L/100	➡ Consumo di carburante istantaneo Valore visualizzato dopo aver superato la velocità di 30 km/h.
Autonomia  160 km	➡ Autonomia prevedibile con il carburante residuo Questa autonomia tiene conto del consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 500 metri.
Distanza percorsa  275.5 km	➡ Distanza percorsa dall'ultimo Azzeramento
Consumo medio  58.9 km/h	➡ Velocità media dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 500 metri.

COMPUTER DI BORDO (5/10)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
"Fare tagliando entro 1432km" "Fare tagliando"	c) Kilometraggio prima della revisione. Km ancora da percorrere prima del successivo tagliando. Al raggiungimento di questa distanza, si aprono i seguenti scenari possibili: – autonomia inferiore a 1.500 km: compare il messaggio «Fare tagliando entro» accompagnato dal chilometraggio residuo; – autonomia uguale a 0 km o data di manutenzione scaduta: il messaggio «Fare tagliando» compare insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.
Nota a seconda del veicolo, il limite di manutenzione si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino al prossimo tagliando può quindi diminuire in certi casi più velocemente della distanza realmente percorsa. Reinizializzazione del display dopo il tagliando previsto dal programma di manutenzione Il limite di manutenzione deve essere reinizializzato solo dopo un tagliando, secondo quanto previsto dal documento di manutenzione del veicolo. Se decidete di effettuare delle sostituzioni olio più ravvicinate, non reinizializzate questo dato a ogni cambio olio, per evitare di superare la periodicità di sostituzione degli altri componenti prevista nel programma di manutenzione. Per reinizializzare il limite di manutenzione, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, uno dei tasti d'azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa del limite di manutenzione.	

COMPUTER DI BORDO (6/10)

Parametri di viaggio

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito **DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Regolatore 90 km/h	 e) Velocità impostata del regolatore/limitatore di velocità. Consultate il capitolo 2, paragrafo «Regolatore/limitatore di velocità».
Limitatore 90 Km/h	
« Nessun messaggio memorizzato »	 g) Giornale di bordo Visualizzazione in successione: – messaggi d'informazione (sostituire la pila della carta...); – messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (iniezione da controllare...).

COMPUTER DI BORDO (7/10)

Messaggi di informazione

Possono fornire un ausilio durante le partenze oppure fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida. Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
“Livello oliorabboccare”	Dovete effettuare un rabbocco appena possibile.
“Pila carta debole”	La carica della pila della carta è troppo bassa (leggete il paragrafo «Carta Renault: pila» al capitolo 5).
“Filtro gasolio da spurgare”	Indica la presenza d’acqua nel filtro del gasolio, rivolgetevi al più presto al Rappresentante del marchio.
“Carta assente premere a lungo”	Per spegnere il motore, se una carta non viene riconosciuta, dovete premere a lungo il tasto di avviamento/spegnimento del motore.
“Premere frizione + START”	Per poter accendere il motore, dovete premere il pedale della frizione prima di premere il tasto di avviamento/spegnimento del motore.

COMPUTER DI BORDO (8/10)

Messaggi anomalie di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi e vengono memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
“Veicolo controllare”	Indica un’anomalia di uno dei sensori dei pedali, del sistema di gestione della batteria o di un sensore di livello dell’olio.
“Servosterzo controllare”	Indica un’anomalia del sistema del servosterzo.
“Freno stazionam. controllare”	Indica un’anomalia del freno di stazionamento.
“Antiparticolato controllare”	Indica un’anomalia nel sistema antinquinamento del veicolo.
“4WD controllare”	Indica un’anomalia nel sistema di trasmissione integrale (4WD) del veicolo.
“Airbag controllare”	Indica un’anomalia del sistema d’airbag (airbag, pretensionatori...).
“Blind Spot controllare”	Indica un problema nel sistema di angolo morto.

COMPUTER DI BORDO (9/10)

I messaggi di avviso

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
“Guasto iniezione”	Indica un problema grave a livello del motore.
“Guasto pressione olio”	Indica un’anomalia della pressione dell’olio motore.
“Guasto circuito freni”	Indica un’anomalia dell’impianto freni.
“Guasto ricarica batteria”	Indica un problema nel circuito di carica della batteria del veicolo.
“Guasto servosterzo”	Indica un’anomalia del sistema del servosterzo.
“Guasto freno di stazionamento”	Indica un’anomalia del sistema del freno di stazionamento.

COMPUTER DI BORDO (10/10)

I messaggi di avviso

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
“Immobilizzare il veicolo”	Indica un’anomalia del freno di stazionamento assistito. Tirate manualmente il freno di stazionamento assistito e verificate di aver immobilizzato il veicolo, calzandone le ruote.
“Surriscaldamento motore”	Indica un surriscaldamento del motore.
“Foratura”	Indica una foratura nella ruota segnalata sul display.
“Pressione pneumatici scarsa”	Indica un notevole sotto-gonfiaggio della ruota segnalata sul display.
“Rischio blocco sterzo”	Indica un problema sullo sterzo.

VOLANTE, SERVOSTERZO



Regolazione in altezza e in profondità

Tirate la leva **1** e posizionate il volante nella posizione desiderata: spingete la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni con il veicolo fermo.

Servosterzo variabile

È dotato di un sistema che adatta il livello di assistenza alla velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

Anomalie di funzionamento

- Se sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Servosterzo controllare» con la spia , rivolgetevi immediatamente alla Rete del marchio.
- Se sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Guasto servosterzo» e si accende la spia , fermate il veicolo non appena possibile e contattate la Rete del marchio.

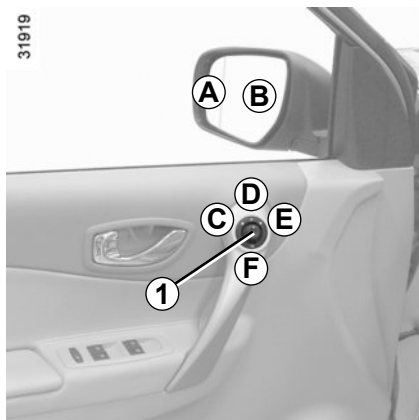
Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Non guidate con la batteria scarica. Il volante rischia di non funzionare correttamente.

Con motore fermo o in caso di guasto del sistema, è sempre possibile girare il volante. Lo sforzo necessario sarà maggiore.

È normale che si possa udire un rumore durante l'azionamento rapido del volante.

RETROVISORI



Retrovisori esterni

A motore acceso, spostate il pulsante 1:

- posizione **C** per regolare il retrovisore sinistro;
- posizione **E** per regolare il retrovisore destro;

D è la posizione di riposo.

Retrovisori ripiegabili

A motore acceso, mettete il pulsante **1** in posizione **F**: i retrovisori esterni si ripiegano.

Per riportarli in posizione di marcia, ritornate in posizione **C**, **D** o **E**.

Retrovisori termici

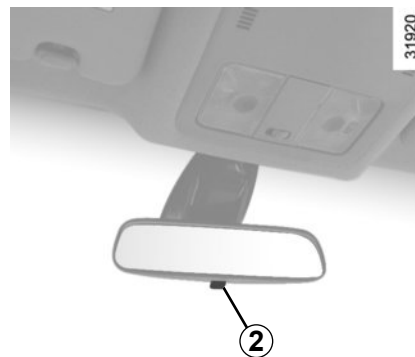
Lo sbrinatorio è garantito unitamente a quello del lunotto.



Lo specchietto del retrovisore esterno lato conducente comprende due zone chiaramente distinte.

La zona **B** corrisponde alla visibilità ottenuta con un retrovisore convenzionale. La zona **A** permette di aumentare, per vostra sicurezza, la visibilità laterale posteriore.

Gli oggetti nella zona A sembrano molto più lontani rispetto a quanto lo siano effettivamente.



Retrovisore interno

È orientabile.

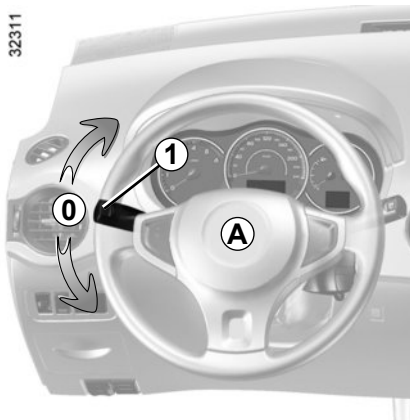
Retrovisore con levetta 2

Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta **2** situata dietro il retrovisore.

Retrovisore senza levetta 2

Il retrovisore si oscura automaticamente di notte quando siete seguiti da un veicolo con i fari accesi.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI



Avvisatore acustico

Premete sul volante nel punto **A**.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la leva **1** verso di voi.

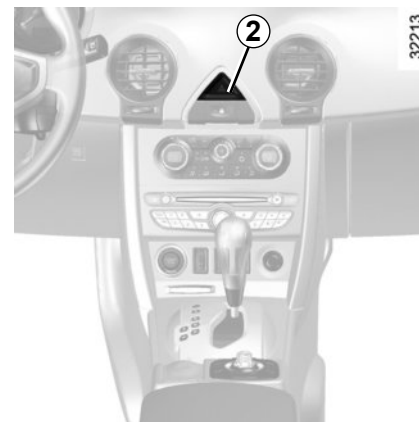
Luci di direzione

Spostate la leva **1** nel piano del volante nel senso in cui intendete girare il volante.

Guidando in autostrada, le manovre del volante sono di solito insufficienti per riportare automaticamente la leva sulla posizione **0**. Esiste una posizione intermedia sulla quale è necessario mantenere la leva nel corso della manovra.

Se rilasciata, la leva ritorna automaticamente in posizione **0**.

Azionare brevemente la leva **1** verso l'alto o verso il basso fino alla posizione intermedia, quindi rilasciarla: la freccia lampeggia 3 volte.

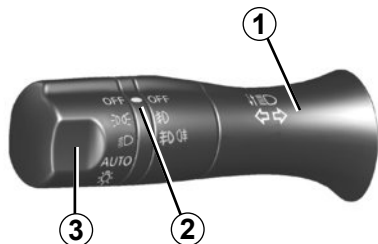


Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto **2**. Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

A seconda del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo due volte il tasto **2**.

ILLUMINAZIONI E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/3)

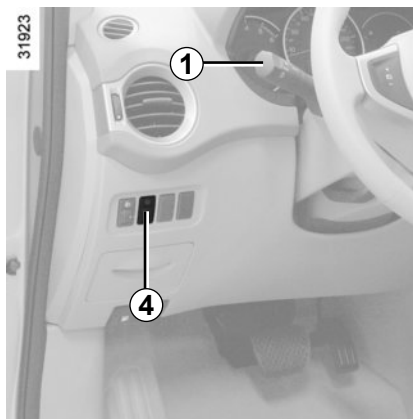


Luci di posizione

Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento **2**.

Si accenderà il quadro della strumentazione. È possibile regolarne l'intensità d'illuminazione ruotando la rotellina zigrinata **4**. Se le luci di posizione non sono accese, non è possibile regolarne l'intensità di illuminazione. Questo comando può essere utilizzato anche per regolare la luminosità dell'equipaggiamento audio e del display dell'aria condizionata.

31923



Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento **2**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico

(a seconda della versione del veicolo)

Ruotate l'anello **3** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento **2**: con motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta **1**.

Funzione di accensione delle luci diurne

(riguarda esclusivamente le luci anteriori)

Le luci si accendono senza agire sull'apposita levetta **1** all'avviamento del motore.



Luci abbaglianti

Con luci anabbaglianti accese, premete la levetta **1** in avanti. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

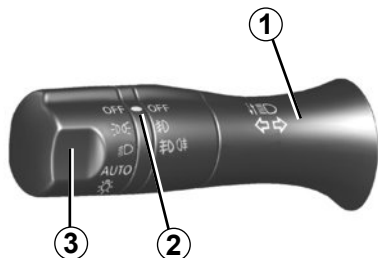
Per ritornare in posizione luci anabbaglianti, tiratela **1** verso di voi.

Se i fari anteriori sono spenti, potete tirare la levetta **1** verso di voi per azionare i fari. Non appena rilascerete la levetta, le luci si spengono.



Prima di viaggiare di notte: verificate il corretto funzionamento dell'equipaggiamento elettrico e controllate

l'altezza dei fari (qualora si viaggi in condizioni di carico non abituali). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati...).



Luci aggiuntive in curva

A seconda della versione del veicolo, in curva, se le luci anabbaglianti sono accese e in certe condizioni di guida (velocità, angolo di sterzo del volante, avanzamento del veicolo...), si accendono delle luci aggiuntive per illuminare l'interno della curva.

Spegnimento delle luci

L'operazione può essere eseguita in due modi:

- manualmente, portate l'anello **3** in posizione OFF;
- automaticamente, l'illuminazione si spegne allo spegnimento del motore o all'apertura della porta lato conducente. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione dell'anello **3**.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano state accese dopo lo spegnimento del motore, all'apertura della porta conducente risuona un segnale acustico per segnalarvi che le luci sono rimaste accese.

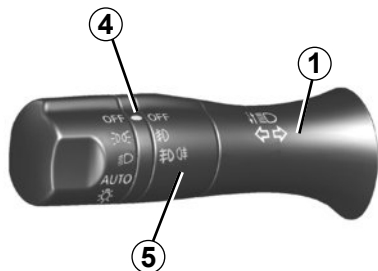
Funzione «luci esterne follow me home»

Questa funzione (utile ad esempio quando si apre un cancello, la porta di un garage...) vi permette di disporre momentaneamente dell'illuminazione delle luci anabbaglianti.

A motore spento e luci spente, anello 3 in posizione OFF, tirate la levetta **1** verso di voi: le luci anabbaglianti si accendono per trenta secondi circa.

Quest'azione permette l'accensione delle luci dieci volte al massimo, per un tempo totale di accensione di dieci minuti.

Per spegnere l'illuminazione prima dello spegnimento automatico, ruotate l'anello della levetta **1**, quindi riportatelo in posizione OFF.



Luci antinebbia anteriori

Ruotate l'anello centrale **5** fino alla comparsa del simbolo davanti al riferimento **4**.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Luce antinebbia posteriore

Ruotate l'anello centrale **5** della levetta fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento **4**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.



Per spegnere la luce antinebbia posteriore, ruotate l'anello centrale **5** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **4**, quindi rilasciatelo.

La spia  si spegne sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Spegnimento delle luci antinebbia anteriori e posteriori.

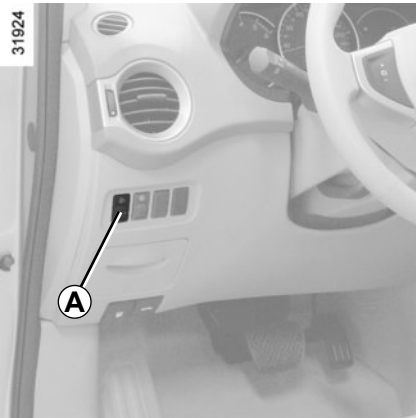
Ruotate l'anello **5** fino alla comparsa del simbolo OFF in corrispondenza del riferimento **4**.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriore.

In caso di nebbia, neve o di trasporto di oggetti più lunghi del tetto, l'accensione automatica delle luci non avviene sistematicamente.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione vi informano della relativa accensione (spia accesa) o spegnimento (spia spenta).

REGOLAZIONE ELETTRICA DELL'ALTEZZA DEI FARI



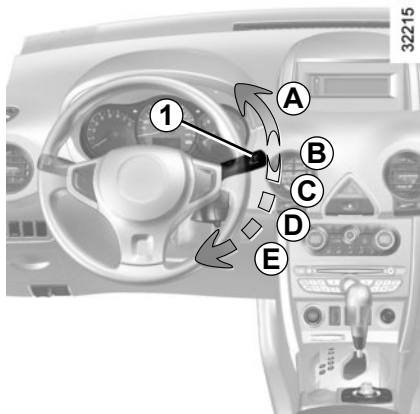
Per i veicoli che ne sono dotati, il comando **A** permette di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate il comando **A** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

Per i veicoli che non sono dotati della rotella **A**, la regolazione è automatica.

Esempi di posizioni di regolazione del comando A in funzione del carico	
	0
	0
	1
	1
	2
	3

TERGIVETRO/LAVAVETRO ANTERIORE (1/2)



Con contatto inserito, agite sulla levetta **1**.

A Funzionamento a richiesta

La levetta ritorna in posizione **B** non appena la rilasciate.

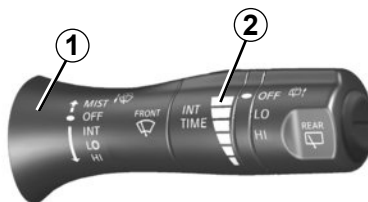
B Arresto

C Funzionamento intermittente

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello **2**.

D Funzionamento continuo e lento

E Funzionamento continuo e rapido



Particolarità

Durante la guida, da fermi la velocità del tergicristallo si riduce, passando da un funzionamento continuo rapido ad un funzionamento continuo lento.

Non appena il veicolo riparte, il tergicristallo torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta **1** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Veicolo dotato di tergicristallo anteriore con sensore di pioggia

A Funzionamento a richiesta

La levetta ritorna in posizione **B** non appena la rilasciate.

B Arresto

C Funzione tergicristallo automatico

In questa posizione, il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergicristallo alla velocità di funzionamento più adatta.

È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello **2**.

D Funzionamento continuo e lento

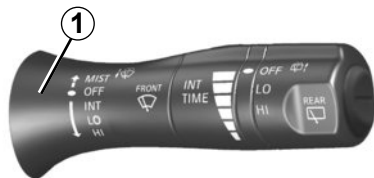
E funzionamento continuo e rapido



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta del tergicristallo sia in posizione **B** (arresto).

Rischio di lesioni.

TERGIVETRO/LAVAVETRO ANTERIORE (2/2)



Lavavetro, lavafaro

(a seconda della versione del veicolo)

A contatto inserito, tirate la levetta **1** verso di voi poi rilasciatela.

Fari spenti

Una lieve pressione aziona il lavavetro ed una passata del tergivetro.

Una pressione prolungata invece aziona il lavavetro e quattro passate del tergivetro seguite da un'ulteriore passata dopo alcuni secondi.

Fari accesi

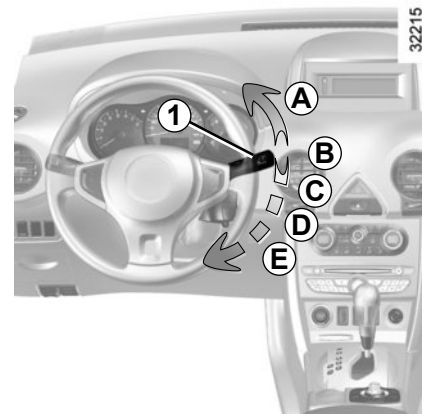
Azionare allo stesso tempo il dispositivo lavafaro.

In caso di neve o ghiaccio, pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) ed il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore).

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

- devono rimanere pulite: pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto posteriore con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto posteriore sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

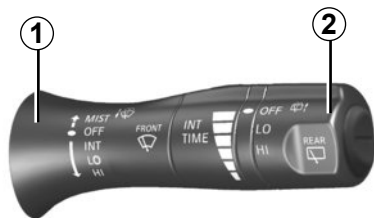
In ogni caso, sostituitele non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.



Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ...) portate la levetta **1** in posizione **B** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

TERGI/LAVAVETRO POSTERIORE



 **Tergivetro posteriore**
Con contatto inserito, ruotate l'estremità dell'anello 2.

- OFF: Arresto del funzionamento
- LO: Funzionamento continuo e lento
- HI: Funzionamento continuo e rapido

Prima di utilizzare il tergivetro posteriore, verificate che nessun oggetto trasportato interferisca con la corsa della spazzola.

Non utilizzate il braccio del tergivetro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.

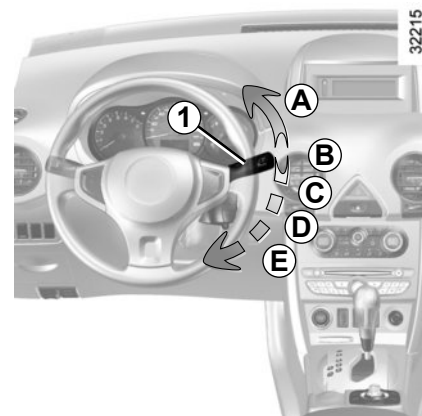
Tergi/lavavetro posteriore

Per azionare il dispositivo, premete la levetta 1.

Una pressione prolungata invece aziona il lavavetro e quattro passate del tergivetro seguite da un'ulteriore passata dopo alcuni secondi.

Particolarità

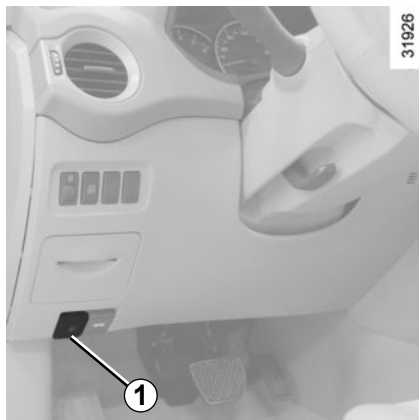
Se il tergivetro anteriore funziona quando inserite la retromarcia, il tergivetro posteriore si mette a funzionare ad intermittenza.



Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ...) portate la levetta 1 in posizione B (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

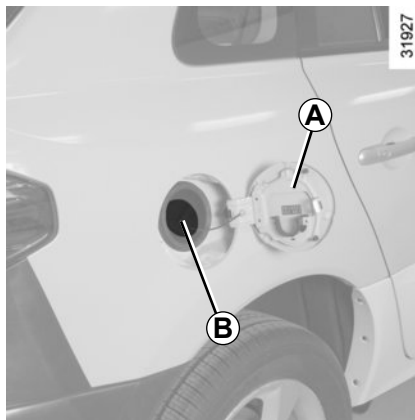
SERBATOIO CARBURANTE (1/3)



Capacità utile del serbatoio: 65 litri circa.

Tirate la leva **1**, situata sotto il cruscotto lato conducente per sbloccare lo sportellino **A**. Apritelo, quindi svitate il tappo del serbatoio carburante **B**.

Per il rifornimento, fate riferimento al paragrafo «Rifornimento carburante».



Qualità del carburante

Utilizzate carburante di ottima qualità rispettando le norme in vigore specifiche per ogni Paese e **tassativamente** conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta collocata sullo sportellino **A**. Consultate il paragrafo «Caratteristiche del motore» nel capitolo 6.



Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

Versioni diesel

Utilizzate **tassativamente** del gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta all'interno dello sportellino **A**.

Versioni a benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottani (RON) dev'essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta sullo sportellino **A**. Consultate le «Caratteristiche del motore» del capitolo 6.



Tappo del serbatoio: è specifico. Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

SERBATOIO CARBURANTE (2/3)

Veicoli che funzionano con carburante a base di etanolo

Usate **tassativamente** della benzina senza piombo o un carburante contenente al massimo l'85 % di etanolo (E85).

Con freddo intenso, l'avviamento del motore può risultare difficile, se non impossibile. Per evitare questo problema, utilizzate benzina senza piombo o, per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il riscaldatore integrato nel motore: collegate il raccordo specifico della prolunga fornita alla presa integrata alla calandra e l'altra estremità ad una presa a **220V** per almeno 6 ore prima dell'avviamento.

Nota: al momento dell'utilizzo di questo carburante potrete rilevare un consumo superiore alla norma.



Non mescolare la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità. Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.

Riempimento di carburante

Introducete la pistola fino in fondo prima di iniziare a riempire il serbatoio (rischio di fuoriuscite).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento. Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetri dell'acqua. Il tappo e la relativa parte circostante devono essere puliti.

Versioni benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).

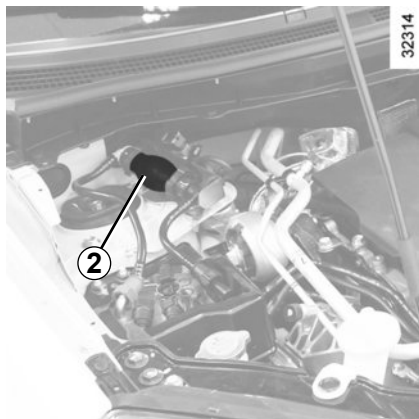


Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermate il veicolo compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
- rivolgetevi alla Rete del marchio.

SERBATOIO CARBURANTE (3/3)



Carburante esaurito versione diesel

In seguito a un guasto dovuto all'esaurimento completo del carburante, dovete reinnescare il circuito prima di provare a riavviare il motore:

- Aprite il cofano motore;
- azionate la pompa **2** diverse volte e fermatevi quando sentite la pressione.

Potete in seguito riavviare il motore. Se non funziona correttamente, lasciatelo girare al minimo. Se dopo diversi tentativi, il motore non si accende, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio	2.2
Avviamento del motore	2.3
Spegnimento del motore	2.5
Particolarità delle versioni benzina	2.6
Particolarità delle versioni diesel	2.7
Leva del cambio	2.8
Freno a mano	2.8
Freno di stazionamento assistito	2.9
Consigli: antinquinamento, risparmio di carburante	2.13
Ambiente	2.16
Sistema di controllo della pressione degli pneumatici	2.17
Sistema di controllo della pressione degli pneumatici	2.19
Trazione integrale: a 4 ruote motrici (4WD)	2.21
Dispositivi di correzione di guida	2.24
Limitatore di velocità	2.29
Regolatore di velocità	2.32
Parcheggio assistito	2.36
Telecamera di retromarcia	2.39
Avviso di angolo morto	2.41
Cambio automatico o a variazione continua	2.43

RODAGGIO

Versione benzina

Fino a **2000 km**, non superate i 130 km/h con la marcia più alta (o da 3000 a 3500 g/min), e cambiate le marce senza fare girare il motore a regimi elevati. Inoltre, evitate per quanto possibile gli avviamenti rapidi e le frenate brusche.

Soltanto dopo 3000 km circa il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Non trainate un rimorchio nei primi **800 km**. Il motore, gli assali o gli altri pezzi potrebbero danneggiarsi.

Versione diesel

Fino a **1500 km**, non superate i 2500 g/min. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

AVVIAMENTO DEL MOTORE (1/2)



Avviamento del motore

Carta RENAULT con telecomando

Quando entrate nel veicolo, inserite la carta RENAULT fino in fondo nel lettore **2**.

Per avviare, premete il pulsante **1**. Se una marcia è innestata, premete il pedale della frizione fino ad avviare il motore.



Carta RENAULT «accesso facilitato»

La carta RENAULT deve trovarsi nel lettore **2** o nella zona di rilevamento **3**.

Per avviare, premete il pedale del freno o della frizione, quindi premete il tasto **1**. Se una marcia è innestata si potrà accendere il motore solo schiacciando il pedale della frizione.

Avviamento dei veicoli con cambio automatico

Leva in posizione **P**.

Per tutti i veicoli:

- se una delle condizioni di avviamento non viene applicata, il messaggio «Premere freno + START» o «Premere frizione + START» o «Mettere su P» compare sul quadro della strumentazione **A**.
- In alcuni casi, sarà necessario muovere il volante tenendo premuto il pulsante di avviamento **1** per sbloccare il piantone dello sterzo; verrete avvertiti dal messaggio «Girare volante + START».

Avviamento con bagagliaio aperto (in modalità «accesso facilitato»)

L'avviamento è possibile soltanto se la carta si trova nel lettore **2**.

Se la temperatura esterna è inferiore a -10°C , tenete premuto il pedale della frizione fino all'avviamento del motore.

AVVIAMENTO DEL MOTORE (2/2)



Funzione accessori

(Inserimento del contatto)

Per disporre di alcune funzioni, con motore spento, (autoradio, navigazione...) premete il pulsante **1** senza premere i pedali.

Nota: due pressioni successive del pulsante **1** ne arrestano il funzionamento.

Anomalia di funzionamento

In alcuni casi, la carta RENAULT «accesso facilitato» potrebbe non funzionare:

- pila della carta RENAULT scarica, batteria scarica...
- prossimità con un apparecchio che funziona sulla stessa frequenza (schermo, telefono cellulare, videogiochi...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche;

Sul quadro della strumentazione **A** compare il messaggio «Inserire la carta».

Inserite la carta RENAULT fino in fondo nel lettore **2**.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe accendere il motore o far funzionare gli equipaggiamenti elettrici (alzavetri...) rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...).

Rischio di gravi lesioni.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: servofreni, servosterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali airbag e pretensionatori.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE



Condizioni di spegnimento del motore

Il veicolo deve essere spento con la leva in posizione **N** o **P** per i veicoli con cambio automatico.

Carta RENAULT con telecomando

Con la carta nel lettore **2**, premete il pulsante **1**: il motore si spegne. In questo caso, estraendo la carta dal lettore si blocca il piantone dello sterzo.

Particolarità

Se la carta non è più nel lettore quando richiedete lo spegnimento del motore, sul quadro della strumentazione **A** compare il messaggio «Carta assente premere a lungo»: premete per più di due secondi il pulsante **1**.

Carta RENAULT «accesso facilitato»

Con la carta nel veicolo, premete il pulsante **1**: il motore si spegne. Il piantone dello sterzo si blocca all'apertura della porta conducente o al bloccaggio del veicolo.

Se la carta non è più nell'abitacolo, quando richiedete lo spegnimento del motore, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «Carta assente premere a lungo»: premete per più di due secondi il pulsante **1**.

Dopo aver spento il motore, gli accessori accesi (autoradio...) continuano a funzionare per 10 minuti circa.

Quando si apre la porta conducente, gli accessori si spengono.



Quando lasciate il vostro veicolo, in particolare con la carta RENAULT in tasca, assicuratevi che il motore sia spento.



Non lasciate mai il vostro veicolo con la carta RENAULT all'interno e lasciando un bambino (o un animale) a bordo, anche per breve tempo.

In effetti potrebbe accendere il motore o far funzionare gli equipaggiamenti elettrici (alzavetri...) rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...).

Rischio di gravi lesioni.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: servofreni, servosterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali airbag e pretensionatori.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI BENZINA

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

- guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa,
- utilizzo di benzina al piombo,
- utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- sistema di accensione difettoso, carburante esaurito o candela scollegata che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida,
- perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso la Rete del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica, **non tentate insistente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando il veicolo) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente.**

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo numero di giri**, qualunque sia la marcia inserita.

Mancanza totale di carburante

Dopo il rifornimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, sempre che la batteria sia sufficientemente carica, potete riavviare il motore normalmente.

Tuttavia, se dopo aver provato per qualche secondo il motore non dovesse riavviarsi, contattate la Rete del marchio.

Precauzioni invernali

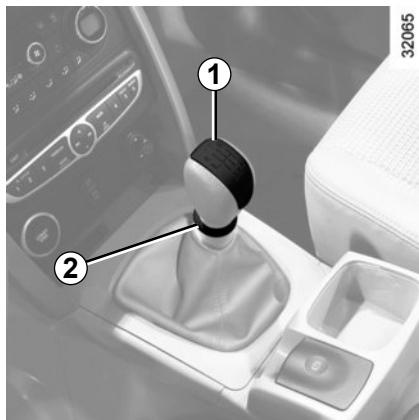
Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica;
- accertatevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.



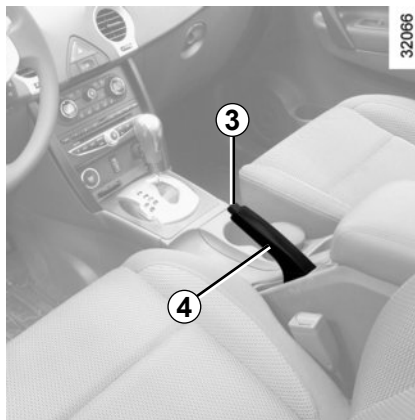
Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

LEVA DEL CAMBIO, FRENO A MANO



Innesto della retromarcia

Veicoli con cambio meccanico: effettuate il movimento schematizzato sul pomello **1** e, a seconda della versione del veicolo, sollevate l'anello **2** contro il pomello della leva per innestare la retromarcia.



Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Freno a mano

Per allentarlo

Tirate la leva **4** verso l'alto, premete il pulsante **3** e accompagnate la leva in basso.

Per serrarlo

Tirate verso l'alto, verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.

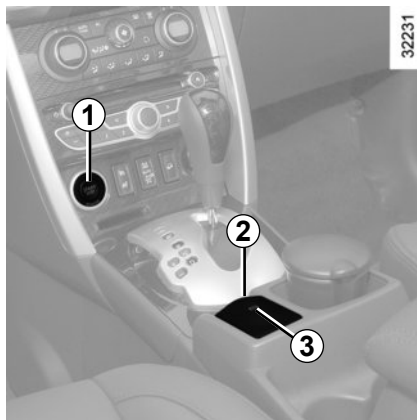


Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento.



In funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e innestare una marcia (1^a o retromarcia) nei veicoli con cambio meccanico o la posizione **P** nei veicoli con cambio automatico.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (1/4)



Funzionamento automatico

Il freno di stazionamento assistito consente di immobilizzare automaticamente il veicolo a **motore spento premendo il pulsante di avviamento/spgnimento del motore 1**.

Per alcuni paesi, la funzione serraggio automatico non è attivata. Consultate il paragrafo «Funzionamento manuale».

L'inserimento del freno di stazionamento assistito è confermato dal messaggio «Freno staziona-mento tirato»,

dalla spia  sul quadro della strumentazione e dall'accensione della spia 3 sul **tasto 2**.

Le spie 3 e  si spengono alcuni secondi dopo lo spegnimento del motore.

Nota : se la porta conducente è aperta, le spie 3 e  si accendono nuovamente. Si spengono alla chiusura della porta.

Attenzione Se una porta del veicolo è aperta mentre il freno di stazionamento non è inserito, risuona un segnale acustico e compare il messaggio «Tirare il freno di stazionamento» sul quadro della strumentazione.

In questo caso, il veicolo deve essere immobilizzato premendo poi rilasciando il **tasto 2**.

Il freno di stazionamento viene disinserito non appena il veicolo inizia a muoversi.



Prima di scendere dal veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia effettivamente inserito.

La spia  si accende sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio «Freno staziona-mento tirato».

Disinserimento automatico del freno di stazionamento

Il disinserimento si verifica accelerando, all'avviamento del veicolo.

Funzionamento manuale

Inserimento del freno di stazionamento

Premete e poi rilasciate il **tasto 2**. La spia  si accende sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio «Freno staziona-mento tirato» e dalla spia 3.

Disinserimento del freno di stazionamento

Con il contatto inserito, premendo il pedale del freno, premete il **tasto 2**

finché le spie 3 sul **tasto 2** e  del quadro della strumentazione si spengono.

Frenatura dinamica

In caso di emergenza è possibile, in **casi eccezionali**, tirare il **tasto 2** per fermare il veicolo. Oltre un certo limite,

le spie  e  si accendono. Consultate la Rete del marchio.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (2/4)



Casi particolari

Con veicolo in pendenza o fissato a un traino, tirate la leva **2** per circa 3 secondi per aumentare la forza di serraggio del freno di stazionamento.

Nota: se il freno di stazionamento è inserito con la forza massima e il veicolo non può essere immobilizzato a causa dell'inclinazione della strada, compare il messaggio «Immobilizzare il veicolo» sul quadro della strumentazione. Dovete parcheggiare il veicolo in un altro posto.

Stazionamento con freno di stazionamento assistito

(in caso di rischio di ghiaccio...):

- Spegnete il motore premendo il pulsante di avviamento/spegnimento del motore **1**;
- innestate una marcia (veicolo con cambio meccanico) o posizionate la leva del cambio su P (veicolo con cambio automatico).
- premete contemporaneamente il pedale del freno e il tasto **2** finché la spia **3** non si spegne.

Quando aprite la porta conducente, compare un messaggio di allarme e risuona un segnale acustico per circa 5 secondi per indicare che il freno di stazionamento non è stato inserito.

Nota: il disinserimento del freno di stazionamento rimane possibile finché nessuna porta è aperta o chiusa, e finché il veicolo non è bloccato.

Spegnimento temporaneo

Per azionare manualmente il freno di stazionamento assistito, (arresto ad un semaforo rosso, spegnimento del motore acceso...): premete e rilasciate il tasto **2**. Il disinserimento è automatico non appena si riavvia il veicolo.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (3/4)

Versioni con cambio automatico

Con la porta conducente aperta o chiusa male e il motore acceso, per motivi di sicurezza, il disinserimento automatico è disattivato (al fine di evitare che il veicolo si metta automaticamente in movimento senza conducente). Il messaggio «Allentare a mano» appare sul quadro della strumentazione quando il conducente preme il pedale dell'acceleratore.



Non scendete mai dal veicolo senza aver messo la leva del cambio su **P** o **N**, in quanto il veicolo con motore acceso e marcia innestata può mettersi in movimento se accelerate inavvertitamente.

Rischio di incidente.

Anomalie di funzionamento

Quando le spie  e in alcuni casi



 appaiono sul quadro della strumentazione accompagnate dal messaggio «Freno stazionam. controllare», rivolgetevi rapidamente alla Rete del marchio.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

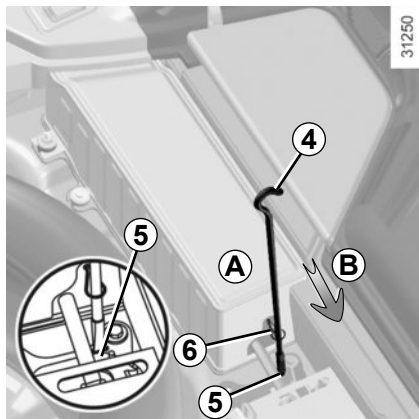
La spia 

lampeggia, accompagnata dalle spie  e  e dal messaggio «Guasto freno di stazionamento»: ciò richiede un arresto immediato, compatibilmente con il traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



È quindi tassativo immobilizzare il veicolo innestando la prima marcia (cambi meccanici) o la posizione **P** (cambi automatici). In caso di pendenza eccessiva, immobilizzate le ruote del veicolo.

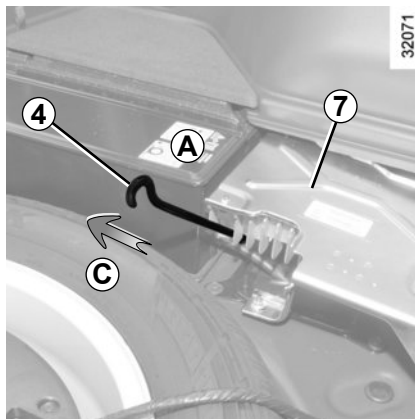
FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (4/4)



Sblocco di emergenza



Prima di procedere ad uno sbloccaggio di emergenza, è quindi tassativo immobilizzare il veicolo innestando la prima marcia (cambi meccanici) o la posizione **P** (cambi automatici). In caso di pendenza eccessiva, immobilizzate le ruote del veicolo. Se quest'immobilizzazione risulta impossibile, non azionate il comando e rivolgetevi alla Rete del marchio. L'etichetta sulla zona **A** ve lo ricorda.



Potete sbloccare il freno di stazionamento. Per sbloccarlo manualmente:

- rimuovete il tappetino del bagagliaio e il copri ruota di scorta;
- passate la manovella **4** nel cerchio **6** e, per i veicoli senza amplificatore **7**, fate forza in questa sede **5**.
- tirate (movimento **B**) o spingete (movimento **C**) la parte superiore della manovella **4** fino ad udire un rumore di sbloccaggio.

Questo comando non consente di reinserire il freno di stazionamento.



La spia  si accende, accompagnata dal messaggio «Freno stazionam. controllare». Con il contatto inserito, premete contemporaneamente il pedale del freno e il tasto **2**. Se non si spengono, non mettetevi in strada e contattate la Rete del marchio.



Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULTe un bambino (o un animale). Questi potrebbe togliere il freno di stazionamento e fare avanzare il veicolo.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (1/3)

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, che entreranno in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Assistenza al risparmio di carburante

A seconda della versione del veicolo, in modo da ottimizzare il consumo, una spia sul quadro della strumentazione vi segnala il momento migliore per inserire la marcia superiore o la marcia inferiore:



inserite la marcia superiore;



inserite la marcia inferiore.

Nel caso di veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico o a variazione continua» del capitolo 2.

Manutenzione

Tenete conto che il mancato rispetto delle norme antinquinamento può esporre il proprietario del veicolo a sanzioni amministrative. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso la Rete del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

- **accensione:** non necessita di alcuna regolazione.
- **candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

In caso di sostituzione delle candele, utilizzate le marche, i tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.

- **minimo:** non richiede alcuna regolazione.
- **filtro dell'aria, filtro del gasolio:** una cartuccia intasata riduce le prestazioni del motore. Occorre sostituirla.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (2/3)

Controllo dei gas di scarico

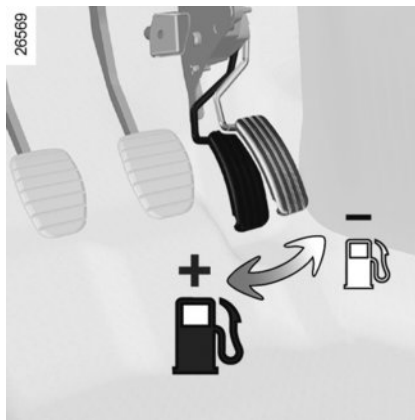
Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.

Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:

- Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.
- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Guida

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
- La velocità costa cara.
- Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie. Utilizzate sempre la marcia più elevata senza tuttavia sollecitare il motore. Sulle versioni con cambio automatico, rimanete preferibilmente in posizione **D**.
- Evitate di accelerare bruscamente.

- La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
- Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
- Intemperie, strade allagate:



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

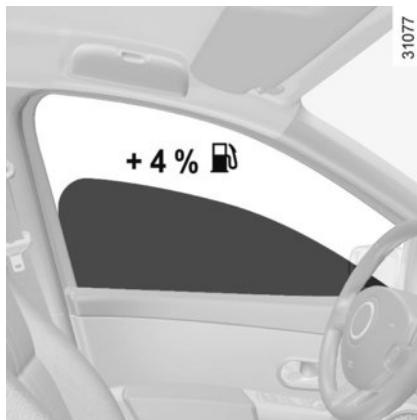


Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovrappietti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini.

Rischio di incastro dei pedali

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (3/3)



Consigli d'uso

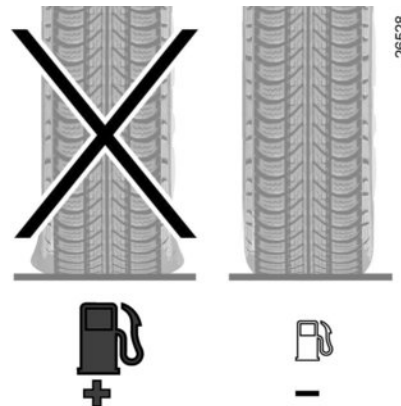
- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.

- Per i veicoli equipaggiati con **aria condizionata**, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.
- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.
- Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.



- Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

Pneumatici

- Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma del gruppo Renault eco².



31016

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO₂), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/4)

Quando il veicolo ne è dotato, durante la guida, questo sistema avverte della perdita di pressione di uno o più pneumatici.

Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio che misura a intervalli regolari, durante la guida, la pressione del pneumatico.

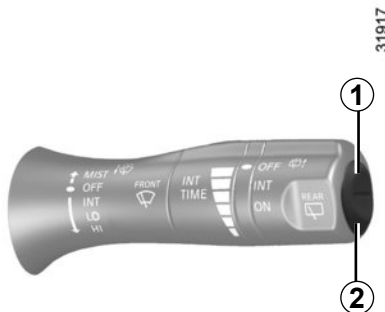
La spia  si accende sul quadro della strumentazione per avvertire il conducente in caso di pressione inferiore alla pressione di riferimento.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime quest'ultimo dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.



Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Tale azione deve essere eseguita:

- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo una rotazione degli pneumatici (pratica sconsigliata);
- dopo la sostituzione della ruota (ri-voilgetevi alla Rete del marchio).

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

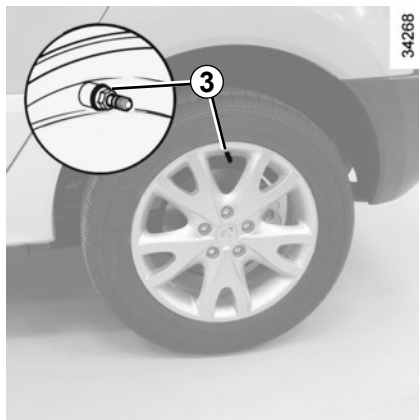
La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).

Motore spento:

- premete brevemente il pulsante **1** o **2** per selezionare la funzione «Apprendim SSPP» sul quadro della strumentazione;
- premete a lungo (circa 3 secondi) su uno dei pulsanti **1** o **2** per avviare l'inizializzazione. Le ruote lampeggiano, poi il messaggio «Ref pressione in corso» compare sul quadro della strumentazione.
- Dopo alcuni minuti di guida, la pressione di riferimento degli pneumatici viene registrata.

Nota: Il valore della pressione di riferimento non può essere inferiore a quello consigliato e indicato sul taglio della portiera.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (2/4)

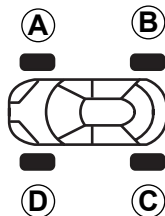


Rotazione degli pneumatici

Se desiderate invertire le ruote, rivolgetevi **tassativamente** alla Rete del marchio per reinizializzare il sistema.

Per individuare la posizione di ogni ruota, fate riferimento al colore dell'anello **4** collocato attorno a ciascuna valvola (dopo averlo eventualmente pulito):

- A** anello giallo
- B** anello nero
- C** anello rosso
- D** anello verde



Ogni sensore inserito nelle valvole **3** è specifico ad una sola ruota: di conseguenza le ruote non sono assolutamente intercambiabili senza che si reinizializzi il sistema.

Il rischio di informazioni erranee può avere gravi conseguenze.



la presenza, in prossimità o all'interno del veicolo, di apparecchi che funzionano sulla stessa frequenza può disturbare il funzionamento del sistema di controllo della pressione degli pneumatici.

In questo caso, il sistema segnala la diminuzione della pressione dei pneumatici nelle condizioni normali.

Se i pneumatici sono dotati di catene da neve o sono immersi nella neve, il funzionamento del sistema potrebbe essere disturbato.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (3/4)

Ruota di scorta

Quando il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori. Quando è montata sul veicolo, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «SENSORI PNEUMATICI DA CONTROLLARE».

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate su pneumatici freddi (consultate l'etichetta situata sul lato della porta conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, è necessario aumentare la pressione consigliata da **0,2 a 0,3 bar (3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

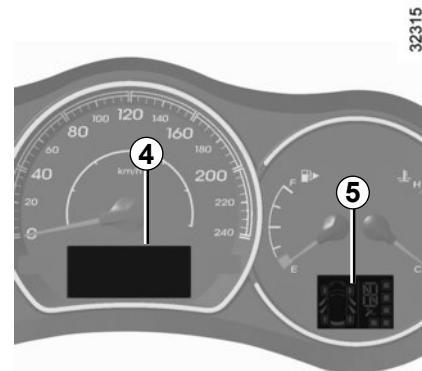
Sostituzione di ruote/ pneumatici

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, coppe ruote...). Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per la sostituzione degli pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili nella rete del marchio: l'utilizzo di qualsiasi altro accessorio potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento del sistema o danneggiare un sensore.

Bombolette spray per la riparazione degli pneumatici e kit di gonfiaggio

Per la specificità delle valvole, utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico ...) potrebbe non essere rilevata dal sistema.



Display

Le spie **4** e **5** del quadro della strumentazione indicano la presenza di anomalie relative alla pressione (pneumatico sgonfio, foratura, malfunzionamento del sistema...).

Il significato delle spie, dei segnali e dei messaggi viene spiegato nella pagina seguente.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (4/4)

Messaggio	Visualizzazione	Significato dei messaggi
“Regolare pressione pneumatici”		La spia  si accende. Essi indicano che almeno una ruota è sgonfia. Regolare nuovamente la pressione, a freddo, in base alle esigenze.
“Sensori pneumatici controllare”		La spia  lampeggia per alcuni secondi poi rimane accesa, accompagnata dalla spia di allarme  . Questa spia indica un guasto del sensore o l'assenza del sensore di almeno una delle ruote (caso che si verifica, ad esempio, quando si monta la ruota di scorta sul veicolo). Tranne nel caso in cui questo messaggio compaia dopo il montaggio della ruota di scorta, rivolgetevi a un rappresentante del marchio.
“Sensori pneumatici controllare”		La spia  lampeggia per alcuni secondi poi rimane accesa, accompagnata dalla spia di allarme  . Nessun sensore della pressione degli pneumatici viene rilevato o il sistema presenta un'anomalia. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
“Foratura”		Le spie  e STOP si accendono e sono accompagnate da un segnale acustico. Queste spie indicano che almeno una delle ruote è forata o molto sgonfia. Sostituirela o rivolgetevi alla Rete del marchio se è forata. Rigonfiate lo pneumatico se è sgonfio.



Esempi di messaggi che possono comparire sui due display del quadro della strumentazione. La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico.

TRASMISSIONE INTEGRALE: 4 ruote motrici (4WD) (1/3)



Tasto della modalità di guida 1

In funzione delle condizioni del traffico, potete scegliere, premendo il pulsante **1**, una modalità tra:

- AUTO;
- 2WD;
- 4WD Lock.

modalità «AUTO»

È la modalità definita ad ogni avviamento del motore.

Principio di funzionamento

La modalità «AUTO» distribuisce automaticamente la coppia tra l'asse anteriore e posteriore a seconda delle condizioni stradali e della velocità del veicolo. Questa posizione ottimizza la tenuta di strada. Usate questa modalità sulle strade in buono stato o su fondo sdruciolevole.

modalità «2WD»

Premete la parte superiore del pulsante **1**. La spia **2WD** si accende sul quadro della strumentazione.

Principio di funzionamento

La modalità «2WD» utilizza soltanto le ruote anteriori. Usate questa modalità sulle strade in buono stato.

Per disattivare questa modalità, premete nuovamente la parte superiore del pulsante **1**. La spia si spegne sul quadro della strumentazione.

modalità «4WD Lock»

Premete la parte inferiore del pulsante **1**. Il pulsante ritorna in seguito alla posizione iniziale. La spia **4WD LOCK** si accende sul quadro della strumentazione.

Per disattivare questa modalità, premete nuovamente la parte inferiore del pulsante **1**. La spia si spegne sul quadro della strumentazione.

Principio di funzionamento

La modalità «4WD Lock» utilizza gli assi anteriori e posteriori con il 50 % di potenza ciascuno. Usate questa modalità sugli asfalti deformati e le strade non asfaltate.

Nota: se la velocità del veicolo supera 40 km/h quando è selezionata la modalità «4WD Lock», il sistema ripassa automaticamente in modalità «AUTO».

Particolarità della trasmissione integrale

- Quando le modalità «AUTO» o «4WD Lock» sono attivate, è possibile che il veicolo sia più rumoroso. Ciò è normale;
- se il sistema rileva una differenza di dimensioni tra le ruote anteriori e posteriori (ad esempio, in caso di montaggio di pneumatici di errate dimensioni, di un gonfiaggio insufficiente, di un'usura rilevante su un asse...), il messaggio «4WD non disponibile» compare sul quadro della strumentazione e la spia **2WD** lampeggia. Selezionate la modalità «2WD» e guidate a velocità moderata;
- utilizzate sempre quattro pneumatici con un livello di usura identico;

- quando superate i 40 km/h in modalità «4WD Lock», il sistema ritorna automaticamente in modalità «AUTO». La spia si spegne;
- quando le ruote anteriori e posteriori girano a velocità diverse (ad esempio, in caso di guida su manti stradali danneggiati, sabbia o fango, o in caso di traino o di pneumatici usurati in modo diverso), la temperatura dell'olio nel sistema potrebbe salire, in considerazione delle sollecitazioni meccaniche. In questi casi, per evitare il surriscaldamento il sistema ripassa automaticamente in modalità «2WD». **Il messaggio «4WD non disponibile» compare sul quadro della strumentazione e**

la spia **2WD o **4WD LOCK** si accende.** Parcheggiate il veicolo in un luogo sicuro e aspettate che il messaggio «4WD non disponibile» scompaia.

Se l'allarme compare nuovamente, consultate un rappresentante del marchio.

Anomalie di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «4WD controllare» accompagnato dall'accensione della spia .

Consultate al più presto la Rete del marchio.

TRASMISSIONE INTEGRALE: 4 ruote motrici (4WD) (3/3)



Sistema 4 ruote motrici

- In funzione delle condizioni di guida, il sistema può passare automaticamente da «2 ruote motrici» a «4 ruote motrici». In questo caso, la spia «4WD» non si accende.
 - Indipendentemente dalla modalità selezionata, non avviate il motore se le ruote posteriori sono appoggiate al suolo e le ruote anteriori girano a vuoto (veettura sul martinetto) o poggiano su dei rulli.
 - Non premete il tasto della scelta della modalità in curva, in retromarcia o quando le ruote slittano. Selezionate la modalità «2WD», «AUTO» o «4WD Lock» esclusivamente quando il veicolo procede in linea retta.
 - Quando il motore si scalda, il regime del minimo può essere più elevato. Fate attenzione quando guidate o arrestate il veicolo su fondi sdruciolevoli con la modalità «AUTO» selezionata.
 - Usate soltanto dei pneumatici che rispondono alle caratteristiche richieste.
 - Montate le catene da neve soltanto sulle ruote anteriori.
 - Questa funzione costituisce un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.
- Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. **Né permette di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, non vi esime in nessun caso dall'attenzione durante la guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

- Si consiglia di non usare continuamente la modalità «4WD Lock» su asfalto in buone condizioni.
- Montate sempre sulle quattro ruote dei pneumatici aventi identiche caratteristiche (marca, dimensione, struttura...). L'utilizzo di pneumatici di dimensioni diverse sulle ruote anteriori e posteriori può avere delle conseguenze gravi sui pneumatici stessi, sul cambio, sul distributore di coppia e sui pignoni del differenziale posteriore.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE DI GUIDA (1/5)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:

- dell'**antibloccaggio delle ruote ABS**;
- del **controllo dinamico della stabilità ESC con sistema di controllo della trazione ASR**;
- dell'**assistenza alla frenata di emergenza**;
- dal **controllo della velocità in discesa**;
- dalla **partenza assistita in salita**.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia, le funzioni non possono sostituirsi al conducente. **Né permettono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, non vi esimono in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. ABSL'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ...).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pom-paggio). L'ABSABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

- Se compare il messaggio «ABS con-trollare» e le spie  e  si accendono sul quadro della strumentazione durante la guida, **la sicurezza della frenata è garantita comunque, anche senza ABS**;
- se compare il messaggio «Guasto circuito freni» e le spie  e  e **STOP** si accendono sul quadro della strumentazione durante la guida, **ciò indica un'anomalia dell'impianto freni**.

Consultate la Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE DI GUIDA (2/5)

Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione ASR

Controllo dinamico della stabilità ESC

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la traiettoria impostata dal conducente con quella reale del veicolo correggendola, se necessario, tramite azione sui freni e/o sulla coppia motrice.

Sistema di controllo della trazione ASR

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.



acceso indica che il sistema ESC (con ASR) è attivo.

Anomalia di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ESC controllare» accompagnato dall'accensione delle spie  e



. In questo caso, l'ESC e l'ASR sono disattivati.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE DI GUIDA (3/5)



Disattivazione della funzione ESC (e del sistema di controllo della trazione ASR)

In certe condizioni di guida (fondo stradale cedevole: neve, fango... o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che ciò si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il pulsante **1**.

A seconda della versione del veicolo, la

spia  o il messaggio «ESC disattivato» possono comparire sul quadro della strumentazione per avvisarvi.

Se disattivate questa funzione, viene disattivato anche il sistema di controllo della trazione (ASR).

L'ESC e l'ASR apportano una sicurezza supplementare; si sconsiglia di disattivare tali funzioni. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il contattore **1**.

Nota: il sistema si riattiva automaticamente ad ogni spegnimento del motore.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

A partire dalla rapidità di pressione del pedale del freno, il sistema rileva una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE DI GUIDA (4/5)



Controllo della velocità in discesa

Questo dispositivo consente di limitare la velocità della vettura (a circa 7 km/h) senza intervenire sul pedale del freno (quando dovete percorrere una discesa molto accentuata).

Attivazione/disattivazione del sistema

- **Attivazione:** premete il tasto **1**. Sul quadro della strumentazione compare il messaggio «HDC attivato».
- **Disattivazione:** premete nuovamente il pulsante **1**: apparirà quindi il messaggio «HDC disattivato» sul quadro della strumentazione.

Messa in funzione del sistema

Con veicolo che procede ad una velocità inferiore a 25 km/h in prima o retromarcia (posizione **D** o **R** per i veicoli dotati di cambio automatico), premete il tasto **2** per passare in modalità «4WD Lock».

Una volta rilevata una pendenza sufficiente, la spia , accompagnata dal messaggio «HDC operativo», compare sul quadro della strumentazione.

Nota: se la velocità della vettura supera i 40 km/h, la trasmissione passa automaticamente in modalità «AUTO» (la spia  si spegne).

Il sistema può essere riattivato premendo «4WD Lock» non appena la velocità del veicolo scende sotto i 40 km/h.

Questo sistema non funziona quando la leva del cambio è in folle (posizione **N** o **P** per i veicoli con cambio automatico), o se il veicolo procede in piano.

Il sistema di controllo della velocità di discesa si arresta non appena premete il pedale del freno o dell'acceleratore e riprende non appena lo rilasciate.



A motore freddo, la funzione di controllo della discesa automatica può essere momentaneamente disattivata

(la spia  si spegne). Quando la temperatura del motore aumenta, la spia si accende nuovamente e la funzione è disponibile.

Il sistema di controllo della discesa automatico può disattivarsi temporaneamente in caso di rischio di aumento della temperatura dell'impianto freni.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdruciolevoli o poco aderenti e/o in salita.

Rischio di gravi lesioni.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE DI GUIDA (5/5)

Assistenza alla partenza in salita

Questo dispositivo vi assiste in caso di partenza in salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, in base alla pendenza, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio non si trova in folle (posizione diversa da **N** o **P** per i cambi automatici) e quando il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano progressivamente (il veicolo procede in funzione della pendenza).

Un segnale acustico che ne indica il funzionamento può essere udito quando viene rilasciato il freno di assistenza alla partenza in salita. Ciò è normale.



Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze...).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdrucciolevoli o poco aderenti e/o in salita.

Rischio di gravi lesioni.

REGOLATORE, LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore di velocità (1/3)



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

- 1 Interruttore generale di On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e richiamo del limite di velocità (R).
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità) (O).
- 5 Attivazione, memorizzazione e diminuzione del limite di velocità (-).



Attivazione

Premete il tasto **1** lato . La spia **6** si accende di colore arancione e il messaggio «Limitatore» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini per indicare che la funzione limitatore di velocità è attiva e in attesa della registrazione di un limite di velocità.

Per registrare la velocità attuale, premete il tasto **2 (+)** o **5 (-)**: la velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

REGOLATORE, LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore di velocità (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Per modificare il limite di velocità agite sul tasto **2 (+)** premendolo consecutivamente per aumentare la velocità o sul tasto **5 (-)** per diminuirla.

Superamento della velocità impostata

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità limitata premendo **con decisione a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante la fase di superamento, la velocità di impostazione compare sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

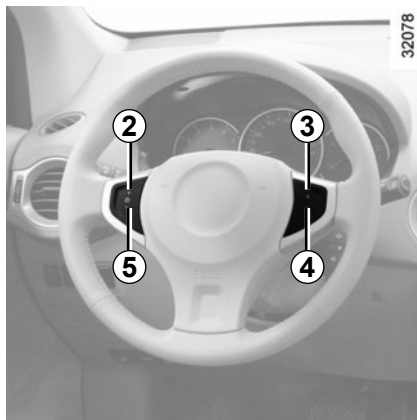
Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere il limite di velocità: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

REGOLATORE, LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore di velocità (3/3)



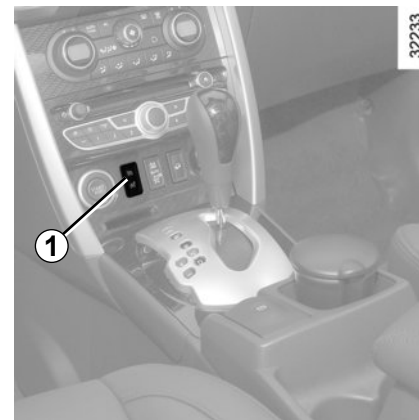
Messa in stand-by della funzione

La funzione del limitatore di velocità viene sospesa premendo il tasto **4** (O). In tal caso il limite di velocità rimane memorizzato ed il messaggio «Memorizzato» compare sul quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto **3** (R).

Quando il limitatore è disattivato, premendo i tasti **2** (+) o **5** (-) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: è la velocità a cui viaggia il veicolo che viene presa in considerazione.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

REGOLATORE, LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (1/4)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

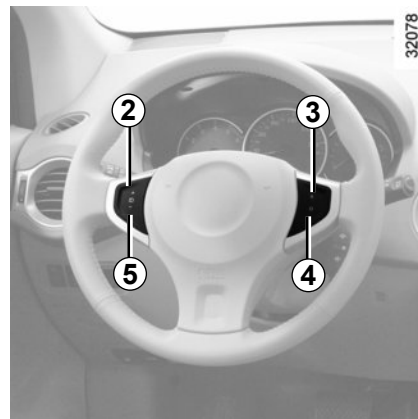
La concezione del sistema consente di rilevare una differenza tra la velocità impostata e la velocità sul quadro della strumentazione.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Non può quindi in nessun modo sostituire il rispetto dei limiti di velocità, né l'attenzione (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente. Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

Rischio di incidente.



Comandi

- 1 Interruttore generale On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e richiamo della velocità di regolazione (R).
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).
- 5 Attivazione, memorizzazione e variazione decrescente della velocità di regolazione (-).

REGOLATORE, LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (2/4)



Attivazione

Premete il contattore **1** lato .

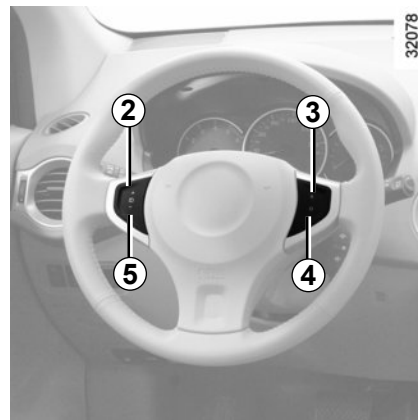
La spia **7** di colore verde si accende ed il messaggio «Regolatore» compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva ed in attesa di registrare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto **2** + o **5** -: la funzione è attivata e la velocità memorizzata.

La regolazione è confermata dall'accensione della spia **6** di colore verde e dalla spia **7**.



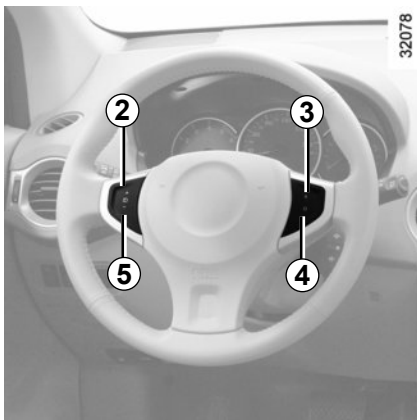
Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, si consiglia tuttavia di mantenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE, LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (3/4)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

- l'interruttore **2 (+)** per aumentare la velocità,
- l'interruttore **5 (-)** per diminuire la velocità.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Superamento della velocità di regolazione

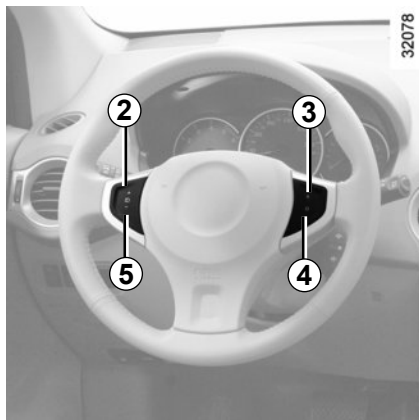
In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Poi, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere la velocità di regolazione: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.

REGOLATORE, LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa agendo su:

- il tasto **4** (O);
- il pedale del freno;
- il pedale della frizione o il passaggio in folle per i veicoli con cambio automatico o a trasmissione variabile in continuo.

Nei tre casi, il messaggio «Memorizzato» appare sul quadro della strumentazione, seguito dalla velocità memorizzata. L'attivazione è confermata dallo spegnimento della spia

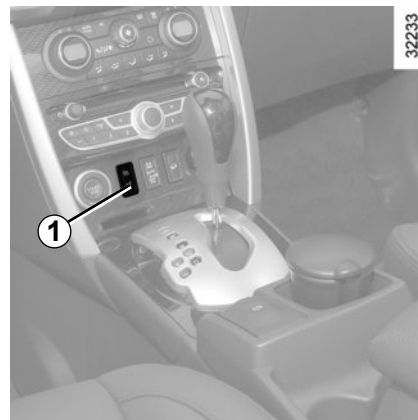


Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche...). Con velocità del veicolo superiore a 30 km/h, premete il tasto **3** (R).

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando il limitatore è disattivato, premendo i tasti **2** + o **5** - si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: è la velocità a cui viaggia il veicolo che viene presa in considerazione.



Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento delle spie verdi



sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/3)

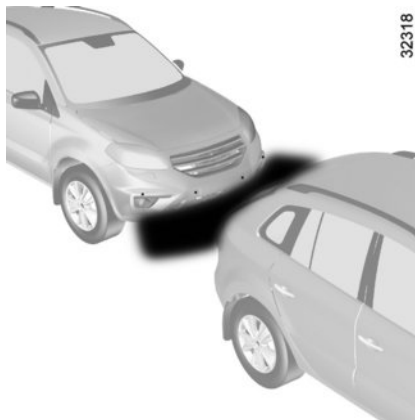
Principio di funzionamento

Per i veicoli che li prevedono, i sensori ad ultrasuoni, installati nel paraurti posteriore e/o anteriore del veicolo, «misurano» la distanza tra il veicolo ed un ostacolo.

Se rilevano un ostacolo i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 25 centimetri circa dal veicolo.

Particolarità

Abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve...).



Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la retromarcia.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una retromarcia.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

Parccheggio assistito anteriore

(a seconda della versione del veicolo)

Funzionamento

In marcia avanti a meno di 12 km/h, sono rilevati tutti gli oggetti che si trovano a meno di 1 metro circa dal veicolo: viene emesso un segnale acustico.

Attivazione/disattivazione automatica del parcheggio assistito anteriore

Il sistema si disattiva:

- quando la velocità del veicolo è superiore a 12 km/h circa;
- quando il motore è spento per più di tre secondi: unicamente se la velocità del veicolo supera i 12 km/h e un ostacolo si trova più di 30 centimetri dal veicolo (es.: ingorgo);
- quando il cambio automatico è in folle o nelle posizioni **N** o **P**.

PARCHEGGIO ASSISTITO (2/3)



Parceggio assistito posteriore

Funzionamento

Nel passare alla retromarcia, qualsiasi oggetto che si trova a 1,50 metri circa dalla parte posteriore del veicolo è rilevato: viene emesso un segnale acustico.

Nel caso in cui un ostacolo sia presente nella parte anteriore e posteriore del veicolo, soltanto quello più vicino verrà preso in considerazione e si udirà il segnale acustico corrispondente. Se un ostacolo viene rilevato nella parte anteriore e in quella posteriore nella zona di rilevamento a meno di 30 centimetri, verranno riprodotti alternativamente i segnali acustici anteriori e posteriori.

Attivazione/disattivazione automatica del parcheggio assistito posteriore

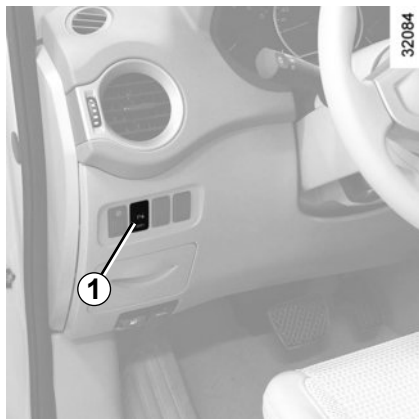
Il sistema si disattiva:

- quando il freno di stazionamento assistito è serrato;
- quando la velocità del veicolo è superiore a 12 km/h circa;
- quando il cambio automatico è in folle o nelle posizioni **N** e **P**.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paletto, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.



Attivazione/disattivazione puntuale

Premete il tasto **1** per disattivare il sistema: la spia del tasto si accende e compare il messaggio «Aiuto parcheggio disattivato» sul quadro della strumentazione.

Una nuova pressione del tasto riattiva il sistema.

Nota: in questo caso, il sistema si riattiva automaticamente ogni volta che il motore viene spento.

Attivazione/disattivazione prolungata

Premete il tasto per 3 secondi per disattivare il sistema: la spia del tasto si accende e compare il messaggio «Aiuto parcheggio disattivato» sul quadro della strumentazione.

Una nuova pressione del tasto di 3 secondi circa riattiva il sistema.

Anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, compare il messaggio «Aiuto parcheggio controllare» sul quadro della strumentazione, la spia  si accende e risuona un segnale acustico.

Consultate la Rete del marchio.

Quando il veicolo viaggia a una velocità inferiore a 12 km/h, alcune fonti di rumorosità (moto, camion, martello pneumatico, pioggia, avviatore acustico...) possono attivare segnali acustici.

Nelle seguenti condizioni, il sistema di parcheggio assistito non può funzionare:

- i sensori sono coperti (da sporizia, fango, neve ...);
Pulire con un panno morbido.
- i sensori sono gelati.

Nelle seguenti condizioni, il sistema di parcheggio assistito può subire malfunzionamenti:

- superficie con asperità, strada sterrata, costa o sentiero boschivo...
- in caso di piogge torrenziali o di schizzi d'acqua.

Il sistema potrebbe non rilevare oggetti quali:

- ostacoli troppo sottili (oggetti dagli spigoli vivi o corda...);
- materiale tendente ad assorbire le onde sonore (cotone, spugna, neve...)

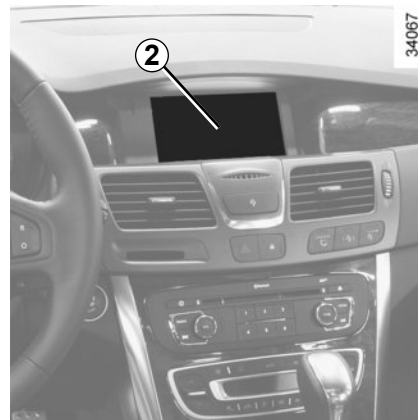
TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/2)



Funzionamento

In retromarcia, la telecamera **1** consente di visualizzare la zona situata dietro il veicolo sul touch screen **2**. A seconda del veicolo, questa operazione può essere accompagnata da una sagoma mobile o da una sagoma fissa.

Nota: abbiate cura di verificare che la telecamera di retromarcia non sia coperta (sporczia, fango, neve...).



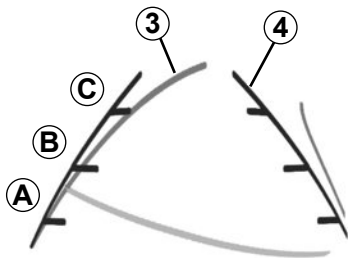
Nota: a seconda del tipo di veicolo, potete regolare alcuni parametri dal touch screen **2**. Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.



Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente. Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (2/2)

35987



Sagoma mobile 3 (a seconda del veicolo)

È rappresentata in blu sullo schermo 2. Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Sagoma fissa 4

La sagoma fissa è composta dai riferimenti colorati **A**, **B** e **C**, che indicano la distanza dietro il veicolo:

- **A** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
- **B** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
- **C** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.

Questo sistema è inizialmente utilizzato servendosi di più sagome (mobile per la traiettoria, fissa per la distanza). Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione del paraurti per fermarvi in modo preciso.

Lo schermo rappresenta un'immagine invertita.

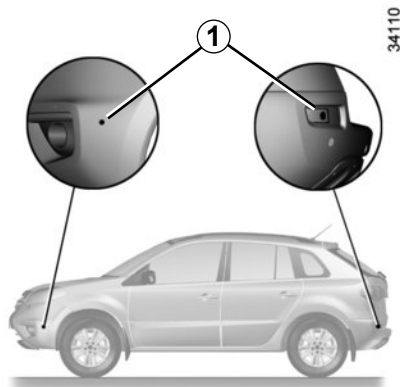
Le sagome sono una rappresentazione proiettata su terreno piano; questa informazione deve essere ignorata quando si sovrappone a un oggetto verticale o appoggiato a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole...), la visione della telecamera può essere disturbata.

Quando il bagagliaio è aperto o non è chiuso correttamente, compare il messaggio «Portellone aperto» e, a seconda del veicolo, lo schermo della telecamera scompare.

AVVISO DI ANGOLO MORTO (1/2)



A seconda del veicolo, questo sistema informa il conducente circa la presenza di un altro veicolo in un angolo morto.

Questa funzione utilizza appositi sensori **1** installati su entrambi i lati dei paraurti anteriori e posteriori.

Abbiate cura di verificare che i sensori non siano coperti da sporcizia, fango o neve.

Questo sistema si attiva quando il veicolo viaggia a una velocità compresa tra 35 km/h e 140 km/h circa.

All'avviamento del motore, il sistema ripristina lo stato attivo nel corso dell'ultimo disinserimento del contatto.



Questa funzione costituisce un aiuto supplementare alla guida in grado di indicare che un altro veicolo si trova nella zona dell'angolo morto.

Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza sulla strada né dalla responsabilità in caso d'incidente.

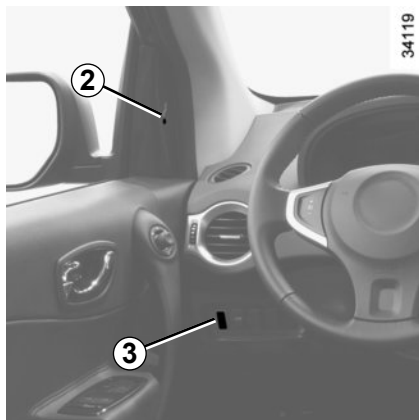
Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza, nella zona dell'angolo morto, di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, un passeggino o una bicicletta) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (pietre, picchetti...).



Indicatore 2

L'indicatore **2** è posto sul lato conducente e sul lato passeggero.

AVVISO DI ANGOLO MORTO (2/2)



Avviamento

L'indicatore **2** è attivo:

- Quando la velocità del veicolo è compresa tra 35 km/h e 140 km/h;
- Un veicolo si trova nella zona dell'angolo morto e si sposta nella stessa direzione del vostro veicolo;
- Quando viene rilevata una differenza di velocità di circa 15 km/h tra il vostro veicolo e il veicolo che si trova nella zona dell'angolo morto;

Se il veicolo supera un altro veicolo, l'indicatore **2** si attiverà solo se il veicolo superato permane nella zona dell'angolo morto per oltre un secondo.

Primo avviso

L'indicatore **2** si accende quando rileva un veicolo nella zona dell'angolo morto.

Secondo avviso

Quando l'indicatore di direzione è attivo e l'indicatore **2** rileva un veicolo nella zona dell'angolo morto della direzione per la quale avete attivato l'indicatore, quest'ultimo lampeggia. Se disattivate l'indicatore di direzione, viene ripristinato il primo avviso.

Condizioni di non funzionamento

- Se l'oggetto non è in movimento;
- Se il traffico è intenso;
- In guida su strada durante una manovra di sterzo;
- Se i sensori anteriori e posteriori rilevano simultaneamente lo stesso oggetto (ad es. un autoarticolato);

Disattivazione

Se premete l'interruttore **3**, il sistema si disattiva e sul quadro della strumentazione compare il messaggio «angolo morto disattivato». Premendo nuovamente, il sistema si attiva e compare il messaggio «Angolo morto attivato».

Anomalie di funzionamento

Se il sistema rileva un guasto, l'indicatore luminoso sull'interruttore **3** lampeggia per 3 secondi con il messaggio «Blind Spot controllare». Rivolgetevi alla Rete del marchio.

All'avviamento del motore, l'indicatore **1** e l'interruttore **3** lampeggiano 3 volte. Questa situazione è normale.



- Se sostituite, riparate o riverniciate i paraurti, il sistema potrebbe presentare un'anomalia.
- La capacità di rilevamento del sistema si basa su una larghezza di carreggiata standard e se guidate su una strada stretta, potrebbe rilevare un veicolo posto su un'altra carreggiata. Se invece guidate su una carreggiata larga, il sistema potrebbe non rilevare un veicolo presente nell'angolo morto.
- Il sistema può essere disattivato da onde elettromagnetiche di forte intensità.

CAMBIO AUTOMATICO O A VARIAZIONE CONTINUA (1/3)

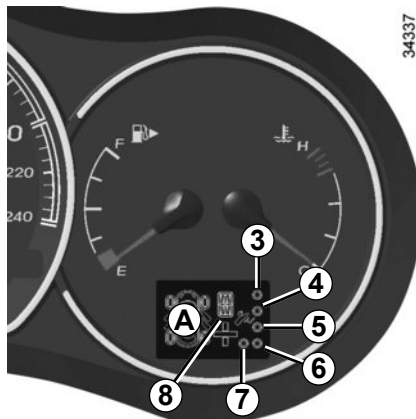


A seconda del veicolo, disponete o di un cambio automatico, o di un cambio a variazione continua.

Leva del cambio 2

Il display **A** sul quadro della strumentazione indica la modalità e la marcia innestata.

- 3: P:** parcheggio
- 4: R:** retromarcia
- 5: N:** neutra (folle)
- 6: D:** modalità automatica
- 7:** modalità manuale
- 8:** zona di visualizzazione della modalità o della marcia del cambio innestata in modalità manuale



Accensione

Con il cambio **2** in posizione **P** o **N**, inserite il contatto.

Per spostare la leva dalla posizione **P**, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio **1**.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia  sul display **A** si spegne), spostate la posizione **P**.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva in posizione **D**. Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto «l'automatismo» tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Come guidare in maniera economica

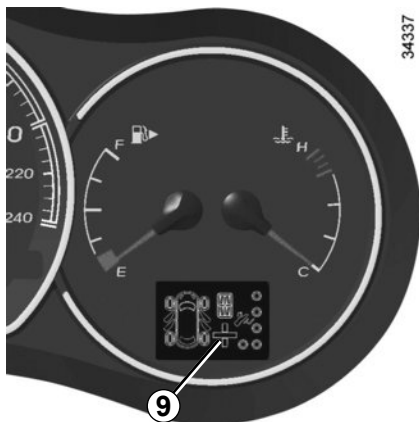
Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente a un regime motore inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

CAMBIO AUTOMATICO O A VARIAZIONE CONTINUA (2/3)



Guida in modalità manuale

Con la leva del cambio su **D**, spostate la leva verso sinistra. Spostando la leva del cambio si innestano le marce manualmente una dopo l'altra:

- indietro per passare alle marce inferiori;
- in avanti per passare alle marce superiori.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.

Al fine di ottimizzare il consumo di carburante, una spia **9** sul quadro della strumentazione vi indicherà il momento più appropriato per inserire la marcia superiore (+) o inferiore (-).

Casi particolari

In certe situazioni di guida (ad es.: protezione del motore, azionamento del controllo dinamico della stabilità: ESP...) «l'automatismo» può imporre una certa marcia.

Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata «dall'automatismo». In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

Situazioni particolari

- **Se il profilo della strada e la relativa sinuosità** non sono adatti alla modalità automatica (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in modalità manuale.

Ciò consente di evitare dei cambi di marce ripetuti in salita, e di ottenere un'azione del freno motore in caso di lunghe discese.

- **Con temperature fredde**, per evitare di spegnerlo, avviate il motore ed attendete qualche secondo prima di passare la leva dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.
- **Veicoli non equipaggiati con sistema di controllo della trazione:** su fondi stradali sdruciolevoli o con scarsa aderenza, per evitare lo slittamento delle ruote in partenza, conviene passare alla modalità manuale, effettuando la partenza in seconda.

Con temperature fredde, il sistema può inibire il passaggio delle marce in modalità manuale finché il cambio non raggiunge la giusta temperatura.

CAMBIO AUTOMATICO O A VARIAZIONE CONTINUA (3/3)

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

A seconda del tipo di veicolo, **tirate il freno a mano o assicuratevi che il freno di stazionamento assistito sia inserito correttamente** (consultare il paragrafo «Freno di stazionamento» del capitolo 2).



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (esempio: urto con un paletto, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Anomalie di funzionamento

- **in marcia**, se sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Cambio controllare», esso segnala un'anomalia.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

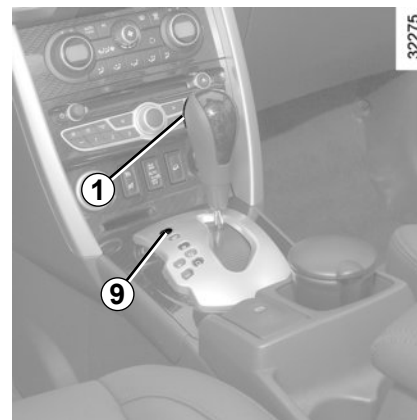
- **durante la guida**, se sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Surriscaldamento cambio», appena potete mettetela la leva in posizione **N**.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

- **Traino di un veicolo con cambio automatico**, consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

Particolarità dei veicoli dotati di cambio a variazione continua:

In alcune condizioni di guida a velocità elevata, il cambio può limitare temporaneamente il regime massimo del motore. Ciò è normale.



All'avviamento, se la leva è bloccata su **P** quando premete il pedale del freno e il pulsante di sbloccaggio **1**, è possibile liberarla manualmente. Per effettuare questa operazione, sganciate la protezione **9** alla base della leva. Quindi premete simultaneamente:

- il pulsante situato sotto alla protezione **5** (con un attrezzo tipo cacciavite piatto);
- il pedale del freno;
- il pulsante **1**.

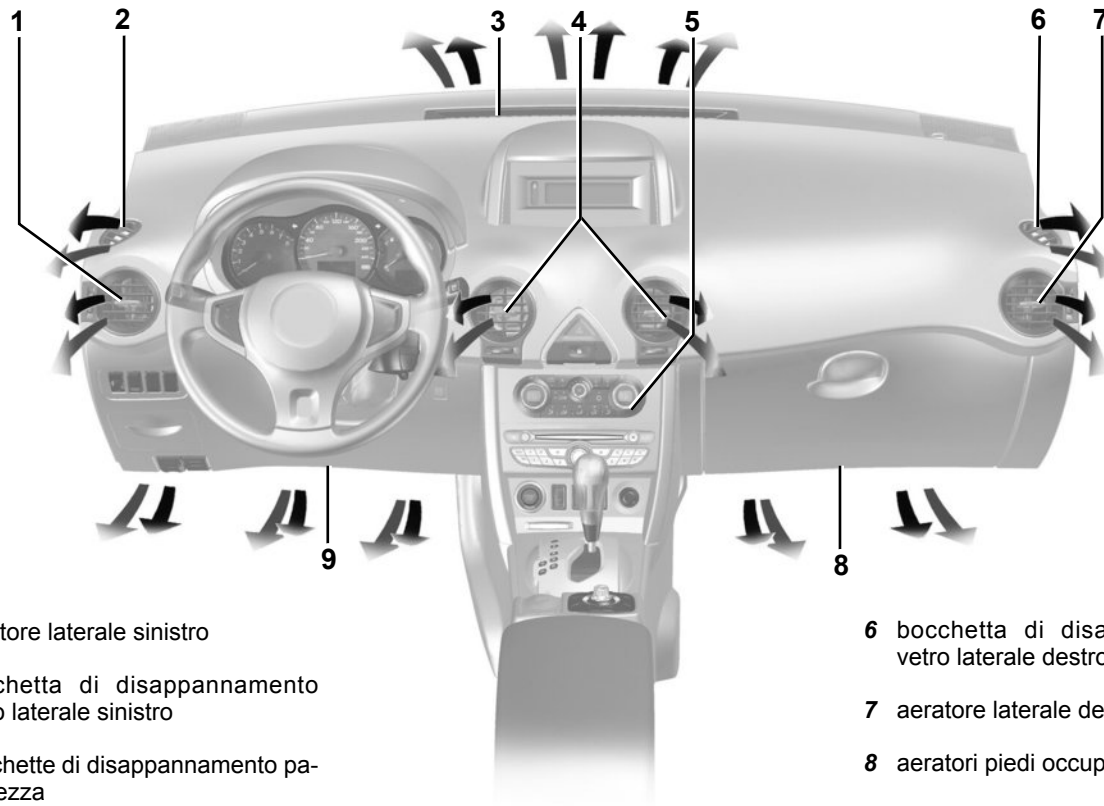
Spostate in seguito la leva.



Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori (uscite di aria)	3.2
Riscaldamento, climatizzazione manuale	3.4
Aria condizionata automatica	3.7
Aria condizionata: informazioni e consigli d'uso	3.13
Alzavetri	3.14
Tettuccio apribile a comando elettrico	3.16
Aletta parasole, specchietto aggiuntivo	3.18
Illuminazione interna	3.19
Vani portaoggetti dell'abitacolo	3.21
Prese accessori	3.26
Posacenere/accendisigari	3.26
Appoggiatesta posteriore	3.27
Funzionalità del sedile unico posteriore	3.28
Bagagliaio	3.30
Copribagagli	3.32
Trasporto di oggetti nel bagagliaio/traino	3.33
Ganci di fissaggio, rete di separazione bagagli	3.34
Barre del tetto	3.35
Equipaggiamento multimediale	3.36

AERATORI, uscite di aria (1/2)



32257

1 aeratore laterale sinistro

2 bocchetta di disappannamento
vetro laterale sinistro

3 bocchette di disappannamento pa-
rabrezza

4 Aeratori centrali.

5 quadro di comando

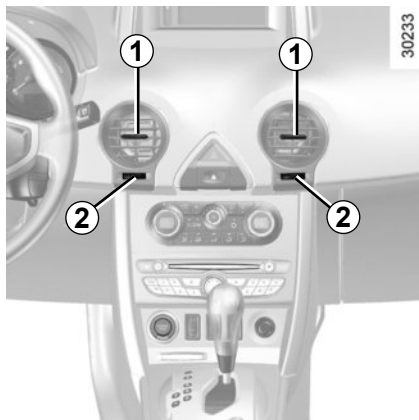
6 bocchetta di disappannamento
vetro laterale destro

7 aeratore laterale destro

8 aeratori piedi occupanti

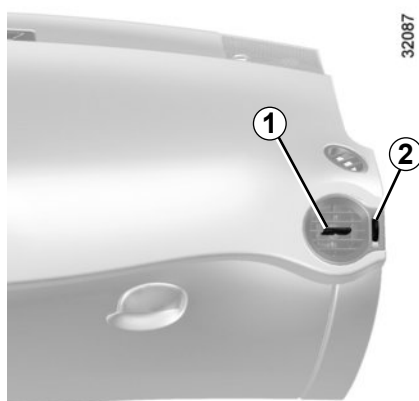
9 aeratori piedi conducente

AERATORI, uscite di aria (2/2)



Erogazione di aria

Ruotate le levette **2** per regolare la portata d'aria.



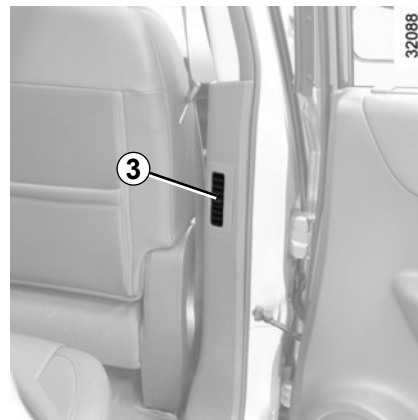
Orientamento

Spostate i cursori **1** o **3**.

Erogazione di aria degli aeratori posteriori.

(a seconda della versione del veicolo)

Consultare il paragrafo «aria condizionata automatica».

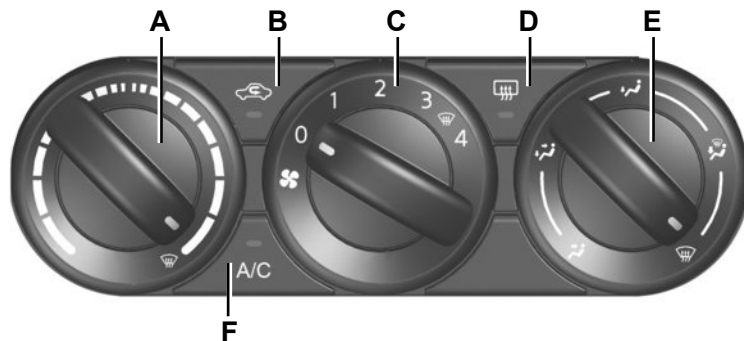


Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.



32089

Comandi

(a seconda della versione del veicolo)

- A** – Regolazione della temperatura dell'aria.
- B** – Attivazione/disattivazione del ricircolo dell'aria.
- C** – Regolazione della velocità di ventilazione.
- D** – Comando di sbrinamento/disappannamento del lunotto e del retrovisore esterno.
- E** – Comando ripartizione aria.
- F** – Comando e spia di azionamento dell'aria condizionata.

Regolazione della temperatura

Ruotate il comando **A** a seconda della temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

Informazioni e consigli d'utilizzo:

Consultate il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo».

Modalità di ricircolo dell'aria

Premete il tasto **B**: la spia del tasto si accende.

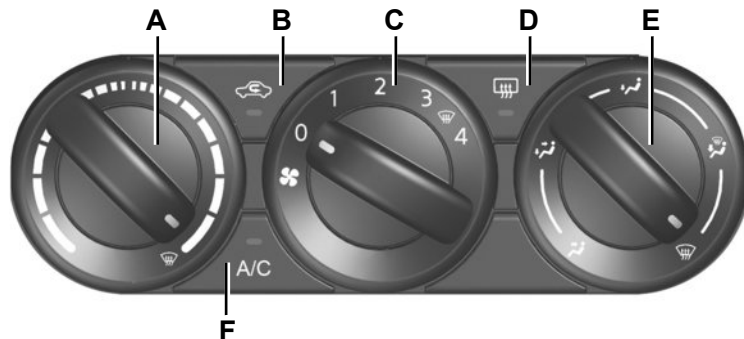
In questa posizione, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo consente:

- di isolarvi dall'aria esterna (circolazione in zone inquinate...);
- di raggiungere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il pulsante **B** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.



Regolazione della velocità di ventilazione

Utilizzo normale

Ruotate il comando **C** su una delle quattro posizioni per azionare il ventilatore e regolarne la potenza.

Scegliete la posizione **1** per una ventilazione minima e la posizione **4** per la ventilazione massima.

Posizione 0

In questo caso:

- l'aria condizionata si spegne automaticamente anche se il tasto **F** è attivato (la spia del tasto è accesa).
- la velocità di ventilazione è nulla.
- potete tuttavia percepire un leggero flusso d'aria quando il veicolo è in movimento.

Attivazione o disattivazione dell'aria condizionata

Il tasto **F** permette l'attivazione (spia accesa) o la disattivazione (spia spenta) dell'aria condizionata.

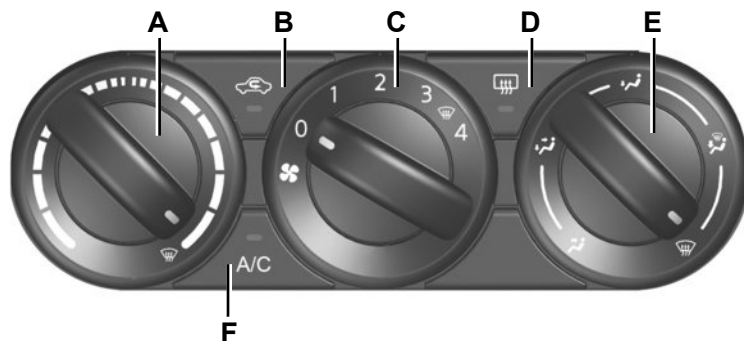
L'utilizzo dell'aria condizionata consente:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di eliminare rapidamente l'umidità.

L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è bassa.

Quando si utilizza a lungo l'aria condizionata, è possibile provare una sensazione di freddo.

In tal caso, aumentate la temperatura (ruotate il comando **A** in senso orario).



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando **E** per selezionare la modalità desiderata.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.



Il flusso d'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e i piedi dei passeggeri: questa regolazione consente di mantenere una temperatura ottimale quando fa caldo.



Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.



Per evitare la formazione di condensa, il flusso d'aria viene suddiviso tra il parabrezza, i vetri laterali e i piedi degli occupanti: questa regolazione consente di mantenere una temperatura ottimale quando fa freddo.



Per evitare la formazione di condensa, qualsiasi flusso d'aria è diretto verso il parabrezza e i vetri laterali.

Sbrinamento/ disappannamento del lunotto

Premete il tasto **D**: la spia del tasto si accende.

Questa funzionalità permette di evitare che si formi della condensa sul vetro posteriore.

Per spegnerlo, premete nuovamente il tasto **D**.

Funzione «visibilità»

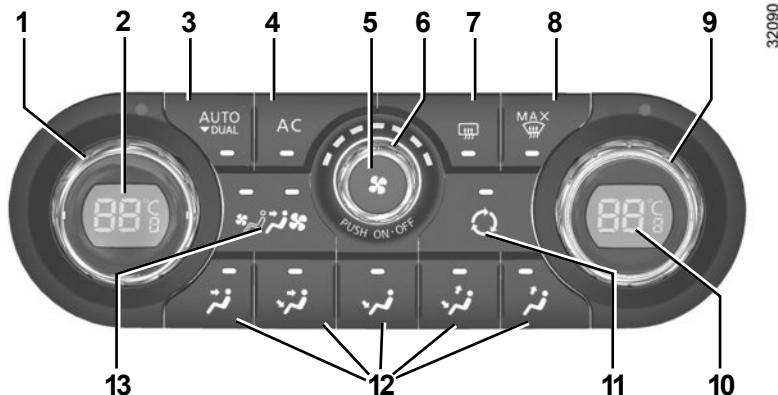
Per evitare la formazione di condensa, mettete tutti i comandi in posizione



(temperatura, velocità di ventilazione e ripartizione di aria nell'abitacolo).

Accertatevi di essere in posizione di immissione d'aria esterna (la spia del tasto **B** si spegne).

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (1/6)



I comandi

(a seconda della versione del veicolo)

- 1 Regolazione della temperatura lato sinistro.
- 2 Visualizzazione della temperatura lato sinistro.
- 3 Attivazione/disattivazione della modalità automatica. Funzione DUAL.
- 4 Attivazione e disattivazione dell'aria condizionata.
- 5 Interruttore generale On/Off.

Informazioni e consigli d'utilizzo

Consultate il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo».

- 6 Regolazione della velocità di ventilazione.
- 7 Sbrinatorio/disappannamento del lunotto e dei retrovisori esterni.
- 8 Sbrinatorio massimo.
- 9 Regolazione della temperatura lato destro.
- 10 Visualizzazione della temperatura lato destro.
- 11 Comando di ricircolo dell'aria.
- 12 Regolazioni della distribuzione dell'aria all'interno dell'abitacolo.
- 13 Regolazione della ventilazione nei posti posteriori.

Regolazione della temperatura dell'aria

- Ruotate il comando **1** per regolare la temperatura lato conducente: la temperatura viene visualizzata sullo schermo **2**;
- ruotate il comando **9** per regolare la temperatura lato passeggero: la temperatura viene visualizzata sullo schermo **10**.

Particolarità: i valori della temperatura massima e minima, «HI» «32 °C» e «LO» «16 °C», permettono al sistema di produrre un massimo di freddo o un massimo di caldo.

Funzione DUAL

Premendo per oltre 2 secondi il tasto **3** si regola la temperatura del passeggero in base alla temperatura del conducente.

Ogni tasto ha una spia:

- Spia accesa, la funzione è attiva.
- Spia spenta, la funzione è disattivata.



Modalità automatica

Premete il tasto della modalità automatica **3**. La spia del tasto si accende.

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce, nella maggior parte dei casi, il comfort ambientale nell'abitacolo e il mantenimento di un buon livello di visibilità ottimizzando i consumi.

È la modalità di funzionamento consigliata.

Per ottenere e mantenere il livello di temperatura selezionato ed una visibilità ottimale, il sistema agisce, in modo automatico, sui seguenti parametri:

- la velocità di ventilazione;
- la ripartizione dell'aria;
- l'attivazione o la disattivazione dell'aria condizionata;
- la temperatura dell'aria.

Soltanto la temperatura e la spia del tasto 3 vengono visualizzate.

In modalità automatica (spia accesa sul tasto **3**), il sistema controlla direttamente la totalità delle funzioni.

Quando modificate alcune funzioni, la spia del tasto **3** si spegne. Solo la funzione modificata non è più gestita dal sistema.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (3/6)



Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort desiderato.

Utilizzate il comando **6** per aumentare o diminuire la velocità di ventilazione.

In questo caso, la modalità automatica si spegne.

Attivazione o disattivazione dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema attiva o disattiva l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premete il tasto **4** per attivare (spia accesa) o disattivare (spia spenta) l'aria condizionata.

Nota: l'attivazione della funzione «visibilità» forza l'azionamento dell'aria condizionata. Premete il tasto **3** per attivare nuovamente la modalità automatica.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

All'avviamento del veicolo, quando fa caldo o freddo, il fatto di aumentare o diminuire la temperatura visualizzata non permette di ottenere più rapidamente il livello di comfort desiderato. Qualunque sia la temperatura impostata il sistema ottimizza la diminuzione o l'aumento della temperatura nell'abitacolo (la ventilazione non viene inserita istantaneamente alla velocità massima ma progressivamente, fino a che la temperatura del motore non sia sufficiente. Tale procedura può durare da alcuni secondi a vari minuti).

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (4/6)

Funzione «visibilità»

Premete il tasto **8**, la spia integrata si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'inserimento automatico dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto **7** per disinserire il funzionamento del lunotto termico, la spia integrata si spegne.

Potete modificare la velocità di ventilazione: ruotate il comando **6**.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

- nuovamente il tasto **8**;
- sul tasto **3**.

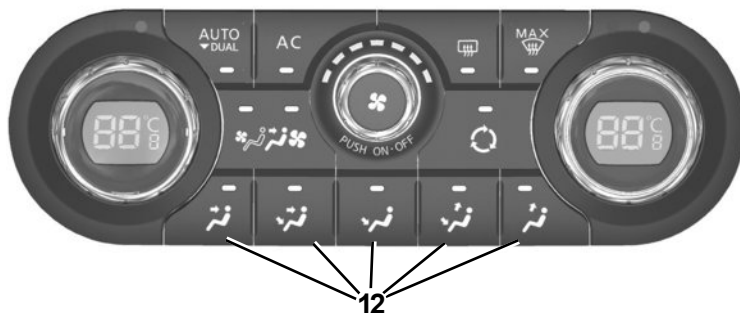


Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il tasto **7**, la spia integrata si accende. Questa funzione permette il disappannamento rapido del lunotto e dei retrovisori termici (per i veicoli che ne sono dotati).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **7**. In caso contrario, il disappannamento si disattiva automaticamente.

In modalità automatica, quando fa freddo, il sistema di ventilazione non viene immediatamente attivato in modalità massima: questo aumenta progressivamente finché la temperatura del motore non consente di riscaldare l'aria dell'abitacolo. Questa fase intermedia può durare da pochi secondi a diversi minuti.



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Esistono cinque possibili combinazioni di ripartizione dell'aria che possono essere selezionate premendo i tasti **12**.

Le spie dei tasti indicano la modalità selezionata.



Tutto il flusso viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali.



Tutto il flusso d'aria viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento parabrezza, i vetri laterali e le uscite d'aria del pianale. Tale regolazione consente di mantenere una temperatura ottimale quando fa freddo.



Il flusso d'aria è principalmente diretto verso le uscite d'aria del pianale.



Il flusso d'aria viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento parabrezza e verso le uscite d'aria del pianale.

Tale regolazione consente di mantenere una temperatura ottimale quando fa caldo.

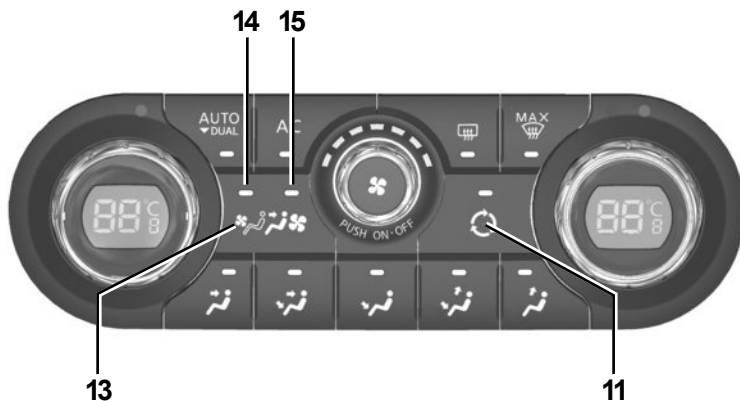


Il flusso d'aria è diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza

Se usate la modalità manuale di ripartizione d'aria, la spia di funzionamento del tasto **3** si spegne (modalità automatica). Solo la ripartizione dell'aria non è più comandata automaticamente dal sistema.

Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto **3**.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (6/6)



Regolazione della modalità di ricircolo dell'aria

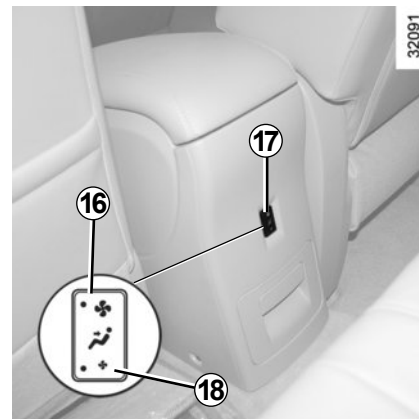
Una pressione del tasto **11** attiva la modalità di ricircolo dell'aria (il simbolo si accende sul display).

Durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...).

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria, nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna o ricircolo automatico) premendo nuovamente il tasto **11** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.



Erogazione di aria degli aeratori posteriori.

(a seconda della versione del veicolo)

Pressioni successive dei tasti **13** o **17** vi consentono di modificare la velocità di ventilazione nei posti posteriori, secondo tre regolazioni diverse:

- velocità lenta (spie **14** e **18** accese);
- velocità rapida (spie **15** e **16** accese);
- arresto.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e consigli d'uso

Consigli d'uso

In alcuni casi, (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ...) potete constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione «**visibilità**» per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si formi.

Nota

Presenza d'acqua sotto il veicolo.

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Anomalie di funzionamento

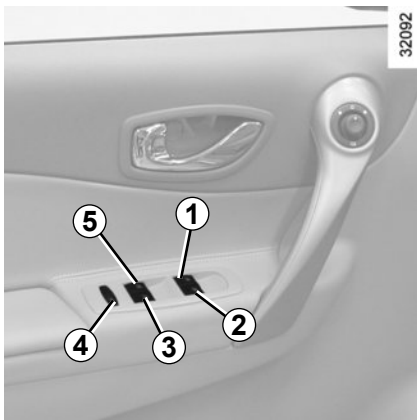
In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

- **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.** Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.
- **L'aria fredda non viene generata.** Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.



Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ALZAVETRI ELETTRICI (1/2)



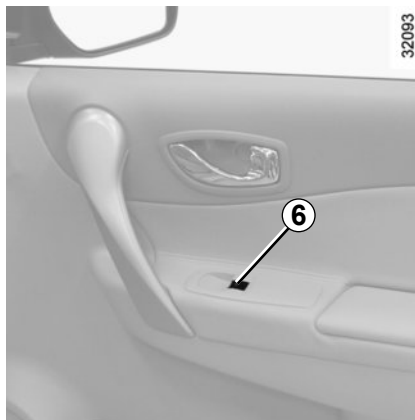
Con contatto inserito, premete il tasto per abbassare il vetro al livello desiderato;

Sollevate il tasto del vetro interessato per chiuderlo fino all'altezza desiderata.

Dal lato conducente

Agite sul tasto:

- **1** per il lato conducente;
- **2** per il lato passeggero anteriore;
- **3 e 5** per i passeggeri posteriori.



Dal posto passeggero anteriore e dai posti posteriori

Agite sul tasto **6**.



Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può impedire il funzionamento degli alzacristalli premendo il tasto **4**.

Particolarità: gli alzacristalli elettrici funzionano fino a circa 45 secondi dopo lo spegnimento del motore o fino all'apertura della porta conducente.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

In caso di incidente, invertite subito il senso di marcia premendo il tasto interessato.

Rischio di gravi lesioni.

ALZAVETRI ELETTRICI (2/2)

Alzavetri ad impulsi

Quando il veicolo ne è dotato, la modalità ad impulsi si aggiunge al funzionamento degli alzavetri elettrici descritto in precedenza.

- **Premete brevemente e a fondo** il tasto interessato: il vetro si abbassa completamente.
- **Sollevate brevemente e fino in fondo** il tasto interessato: il vetro si chiude completamente.

Ogni ulteriore azione sul tasto durante il funzionamento arresta il vetro.

Questa modalità può essere installata esclusivamente sul vetro conducente o sul vetro passeggero anteriore: premete gli interruttori **1, 2, 3, 5 o 6**.

Particolarità

Quando un vetro incontra una resistenza a fine corsa (ad es.: le dita, un ramo...) si ferma poi si riabbassa di alcuni centimetri.

Se azionate il tasto mentre il vetro è in movimento, smette di funzionare.

Anomalie di funzionamento

In caso di mancato funzionamento della chiusura di un vetro, il sistema passa in modalità non ad impulsi: sollevate per quanto necessario il tasto interessato fino alla chiusura completa del vetro, quindi mantenete sollevato il tasto (sempre sul lato chiusura) per tre secondi, poi fate abbassare e sollevare completamente il vetro per reinizializzare il sistema.

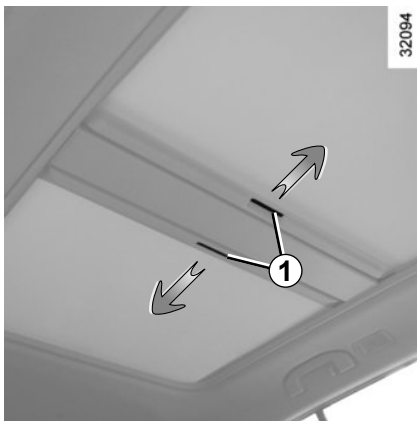
Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.



La chiusura dei vetri può causare gravi lesioni.

Evitare di collocare un oggetto su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.

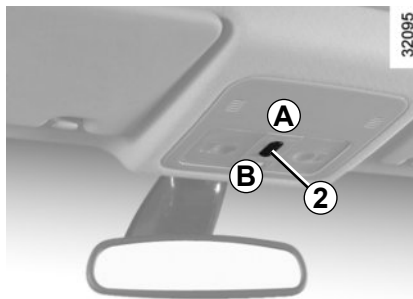
TETTuccio APRIBILE ELETTRICO (1/2)



Tendina del tettuccio apribile

Azionate le maniglie **1** in avanti o all'indietro per ottenere l'apertura desiderata.

- Non aprite mai il tettuccio apribile con la tendina chiusa.
- Non viaggiate mai con tettuccio aperto e tendina chiusa.



Apertura socchiusa del tettuccio

Apertura: aprite il telo, poi premete il pulsante **2** (lato **A**): il tettuccio resta socchiuso.

Chiusura: premete il pulsante **2** (lato **B**).

Scorrimento del tettuccio

Apertura: aprite il telo poi premete brevemente il tasto **2** (lato **A**)

Qualsiasi azione sul pulsante **2** immobilizzerà il tettuccio.

Chiusura: premete brevemente il pulsante **2** (lato **B**).

Il sistema funziona:

- con contatto inserito,
- con contatto disinserito fino alla successiva apertura della porta del conducente (per non più di 45 secondi).



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questo potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura chiudere le porte.

In caso di pizzicamento, invertite immediatamente il senso di marcia premendo il pulsante **2** all'indietro (lato **A**)

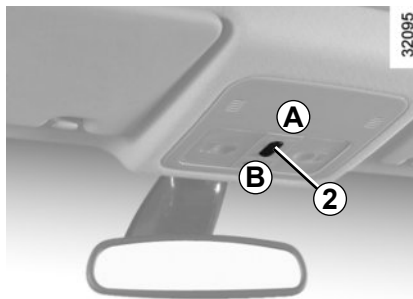
Rischio di gravi lesioni.

TETTuccio APRIBILE ELETTRICO (2/2)

Particolarità

Se il vostro veicolo è dotato di un limitatore di sforzo: quando il vetro del tettuccio incontra una resistenza a fine corsa (ad es.: le dita di una persona...) si ferma poi si riabbassa di alcuni centimetri.

Il sistema deve essere azionato solo se il veicolo è ancora nel campo visivo dell'utilizzatore e non vi è nessun occupante all'interno.



Nota: per i veicoli dotati di chiusura ad effetto globale, consultate il paragrafo «Carta RENAULT chiusura ad effetto globale» nel capitolo 1.

Anomalia di funzionamento del tettuccio apribile

In questo caso, verificate l'assenza di ostacoli poi portate il pulsante **2** in posizione **B** fino alla chiusura completa del tettuccio apribile.

Attenzione, in questa fase il limitatore di sforzo del tettuccio apribile è disattivato. Rivolgetevi al più presto al vostro Rappresentante del marchio.



La chiusura del tettuccio può procurare gravi lesioni.

Precauzioni d'uso

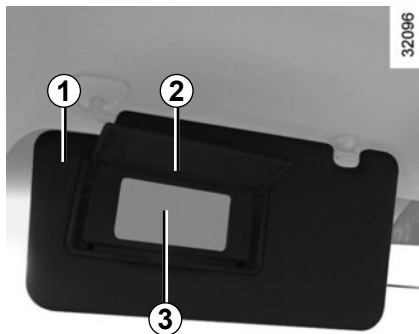
- **controllate** che il tettuccio apribile sia chiuso correttamente quando scendete dal veicolo;
- **pulite** ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti detergenti consigliati dai nostri servizi tecnici;
- **non aprite** il tettuccio apribile subito dopo uno scroscio di pioggia o dopo aver lavato il veicolo.
- **Veicolo con barre del tetto.**

In linea generale, quando il tetto è carico, si raccomanda di non agire sul tettuccio apribile.

Prima di azionare il tettuccio apribile, verificate gli oggetti e/o gli accessori (porta-bici, bagagliaia del tetto...) montati sulle barre del tetto: devono essere montati correttamente e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento del tettuccio apribile.

Per conoscere gli adattamenti possibili, rivolgetevi alla Rete del marchio.

ALETTA PARASOLE, SPECCHIETTO AGGIUNTIVO

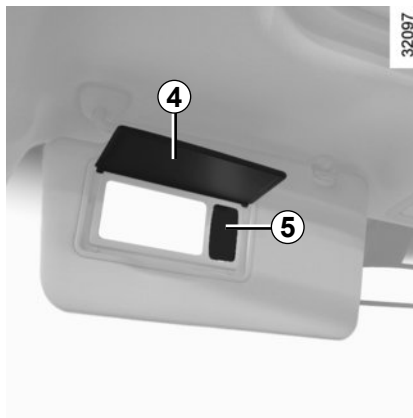


Aletta parasole anteriore

Abbassate l'aletta parasole **1** sul parabrezza o sganciatelo e ruotatelo sul vetro laterale.

Specchietti di cortesia non illuminati **3**

Sollevate il coperchio **2**.



Specchietti di cortesia illuminati

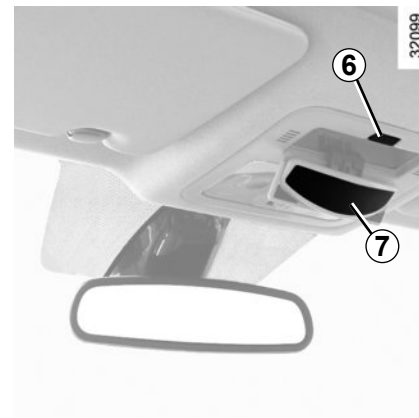
Sollevate il coperchio **4**.

L'accensione della luce **5** è automatica.



Durante la guida, fate attenzione a richiudere la protezione dello specchietto di cortesia.

Rischio di lesioni.



Specchietto aggiuntivo

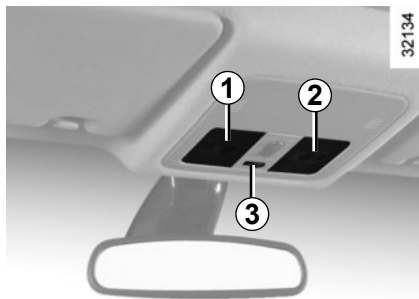
(a seconda della versione del veicolo)

Consente di vedere i posti posteriori.

- **Apertura:** premete il tasto **6**. Lo specchietto **9** si abbassa.
- **Chiusura:** spostate lo specchietto **7** verso l'alto.

È possibile orientarlo verticalmente.

ILLUMINAZIONE INTERNA (1/2)



Plafoniere

Azionare il tasto 3:

- **lato sinistro:** la luce si accende all'apertura di una porta. Se chiudete tutte le porte, la luce si spegne. Se il contatto viene disinserito e chiudete la porta, la luce si spegne dopo circa 30 secondi;
- **lato destro:** la luce non si accende all'apertura della porta.

Spot di lettura

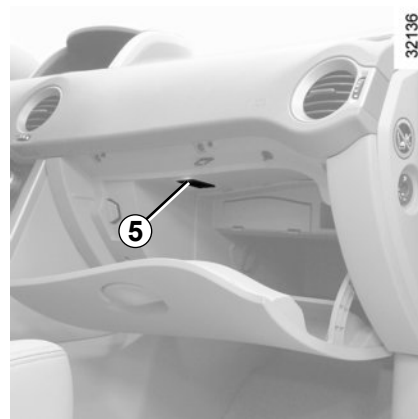
Dai posti anteriori premete i diffusori **1** per il conducente, e **2** per il lato passeggero anteriore.



Luci delle porte

Ogni luce **4** si accende all'apertura della porta interessata.

Lo sbloccaggio e l'apertura delle porte o del bagagliaio provocano l'accensione temporizzata delle plafoniere e delle luci al pavimento.



Luce del vano portaoggetti 5

La luce **5** si accende all'apertura dello sportello.

ILLUMINAZIONE INTERNA (2/2)



Luce posteriore 7

Utilizzate il contattore **6** :

- **posizione alta**: la luce è spenta;
- **posizione centrale**: la luce si accende se una porta è aperta. Si spegne non appena si chiude la porta.

Con contatto inserito e porte chiuse, la luce si spegne circa 15 secondi dopo;

- **posizione bassa**: la luce rimane accesa.

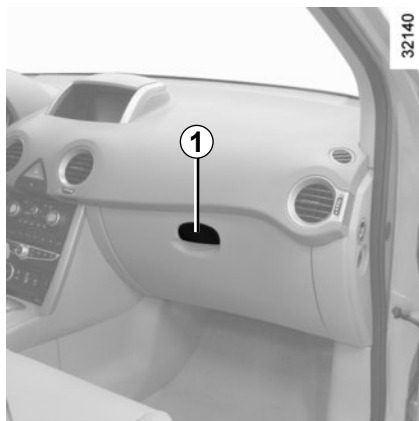


Luce del bagagliaio 9

Utilizzate il contattore **8** :

- **posizioni alta e bassa**: luce spenta;
- **posizione centrale**: la luce si accende non appena viene aperto il bagagliaio. Si spegne non appena si chiude la porta.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/5)

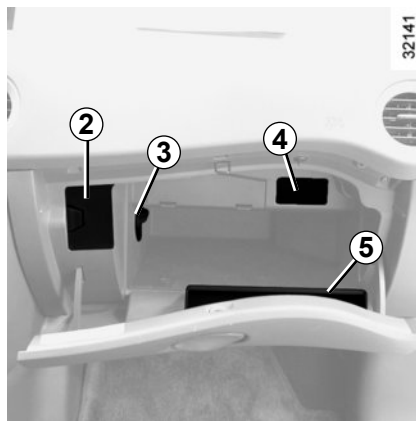


Vano portaoggetti lato passeggero

Per aprirlo, tirate la levetta **1**.
Permette di sistemare dei documenti di formato A4, delle bottiglie d'acqua, ecc.



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.



In questo vano portaoggetti disponete a seconda del veicolo:

- di un porta documenti **2**
- di un'uscita d'aria: a seconda del veicolo azionate il comando **3** per aprirla o per chiuderla.
L'aria proviene dall'esterno o dal sistema dell'aria condizionata.
- di una sede per telefono cellulare **4**.

Vano portaoggetti del cruscotto 5



Vano portaoggetti delle porte 6

Può ospitare dei libri, delle cartine, delle lattine...



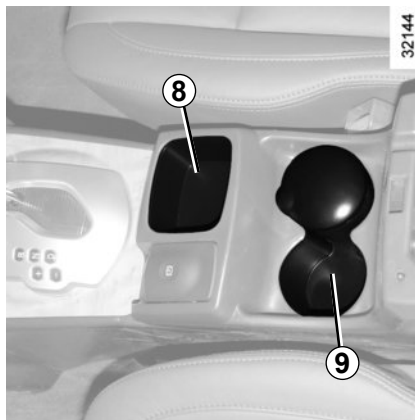
Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente, in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/5)



Vano portaoggetti aletta parasole 7

Può contenere biglietti autostradali, carte...



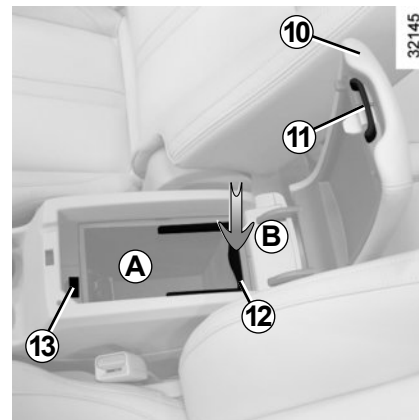
Vano per telefono cellulare e posacenere 8

(a seconda della versione del veicolo)
Nota: non riponete bottiglie o lattine in questo vano portaoggetti.

Portalattine 9



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.
Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.

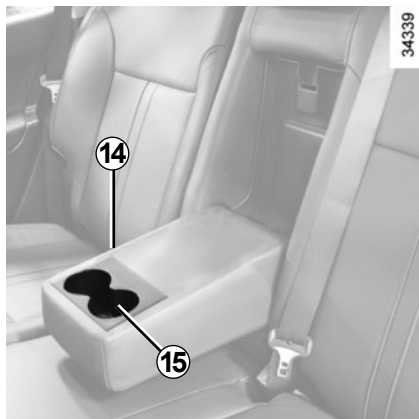


Vano portaoggetti del bracciolo centrale anteriore A
Alzate il comando 11 poi sollevate il coperchio 10.

Vano portaoggetti amovibile
(a seconda della versione del veicolo)
Per estrarre il portaoggetti: sollevate la leva 12, poi tirate verso l'alto. Per rimettere a posto il portaoggetti, ripiegate la leva 12 e premete il portaoggetti (movimento B).

Portamonete 13

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (3/5)



Bracciolo posteriore 14

Portalattine 15

(a seconda della versione del veicolo)



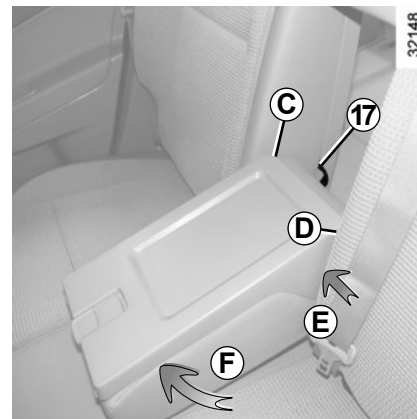
Sportello per portasci

Se desiderate trasportare degli oggetti lunghi (sci, ecc.) nel bagagliaio, abbassate il bracciolo **14**, premete lo sportellino **16** e ripiegate lo in avanti.



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.



Smontaggio del bracciolo posteriore

Tirate la cinghia **17** per sganciarla;

Spingete il lato sinistro del bracciolo (movimento **E**) poi liberate i perni **D** dallo stesso lato (movimento **F**). Potete rimuovere il bracciolo.

Per rimontarlo, inserite innanzitutto i perni dal lato **C**, poi dal lato **D**. Riposizionate la cinghia **17**.

Richiudete il bracciolo per verificarne il corretto bloccaggio.

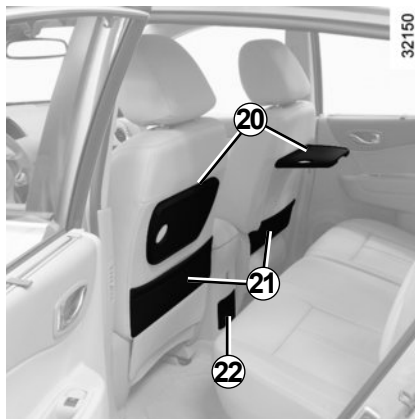
VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (4/5)



Maniglia di ritegno in curva 18

Serve a tenersi durante la guida. Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

Ganci portabiti 19



Ripiani posteriori 20

(a seconda della versione del veicolo)

Sollevatelo fino a portarlo in posizione orizzontale.

Tasca portaoggetti 21

Cassettino portaoggetti posteriore della consolle centrale 22

(a seconda della versione del veicolo)



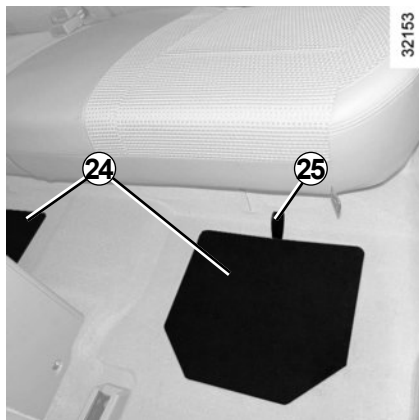
Vano portaoggetti della porta posteriore 23

Potete sistemarvi libri, lattine o cartine.



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente, in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (5/5)



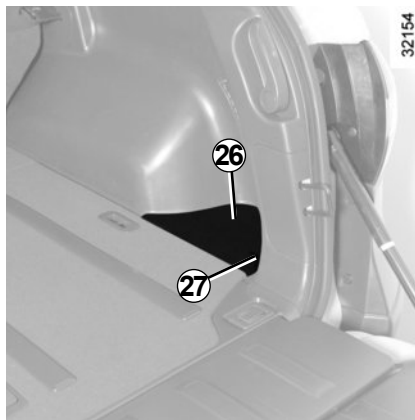
Vani portaoggetti del pianale dell'abitacolo 24

(a seconda della versione del veicolo)

Uno sportellino **24** si trova in ogni lato del pianale a livello dei sedili posteriori.

Sollevate il coperchio usando la cinghia **25**.

Potete riporvi una torcia, dei libri, degli abiti...

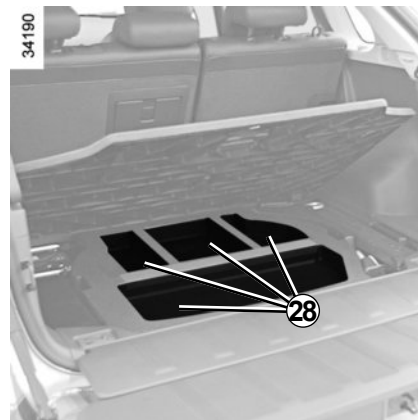


Vani portaoggetti del pianale del bagagliaio 26

Su entrambi i lati del bagagliaio è presente uno sportellino **26**.

Rimuovete il coperchio tirando la cinghia **27**.

Potete riporvi la rete di separazione del bagagliaio.

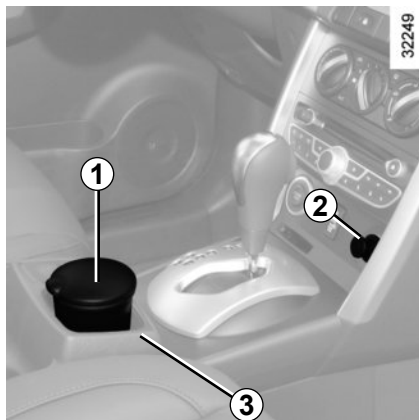


A seconda del veicolo, disponete dei vani portaoggetti **28**.



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente, in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

POSACENERE, ACCENDISIGARI, PRESA ACCESSORI



Posacenere 1

Si tratta di un posacenere amovibile che si posiziona nel portalattine o nel portaoggetti 3 presente nel veicolo.

Accendisigari 2

Con contatto inserito, premete l'accendisigari 2.

Quando è incandescente, torna in posizione con uno scatto. Estratelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

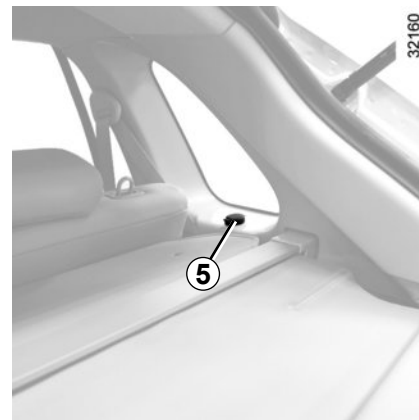


Presa accessori 4 e 5

(a seconda della versione del veicolo)

A seconda della versione del veicolo, può essere installata al posto dell'accendisigari 2.

Le prese sono previste per il collegamento di accessori riconosciuti dai nostri servizi tecnici, consultate la Rete del marchio in proposito, e la cui potenza non supera i 120 Watt (tensione 12 V).



Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.



Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt.

Rischio d'incendio.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



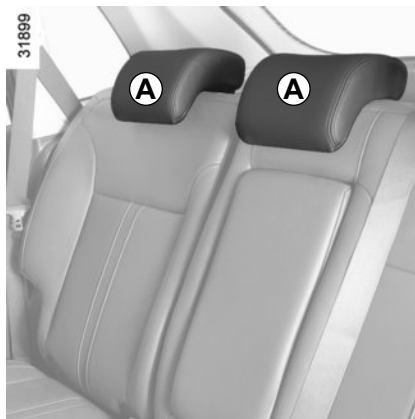
Posizione d'impiego

Fate salire o scendere l'appoggiatesta tenendolo tirato verso la parte anteriore del veicolo.

Posizione di carico A

Premete la linguetta **1** o **2** e abbassate completamente l'appoggiatesta.

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato è una posizione riposta: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.



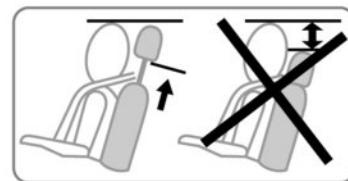
Per toglierlo

Premete le linguette **1** e **2** contemporaneamente e sollevate l'appoggiatesta.

Per ricollocarlo

Fate scorrere le aste nelle guaine, premete le linguette **1** e **2** contemporaneamente e abbassate l'appoggiatesta.

Nota: per togliere o riposizionare l'appoggiatesta dovete spostare lo schienale del sedile. Consultate il paragrafo «Funzionalità del sedile unico posteriore» nel capitolo 3.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza importante. Controllatene l'esistenza e il corretto posizionamento.

FUNZIONALITÀ DEL SEDILE UNICO POSTERIORE (1/2)



Per ripiegare i sedili posteriori dall'interno del bagagliaio

- (a seconda della versione del veicolo)
- abbassate gli appoggiatesta;
 - fate avanzare il sedile anteriore finché necessario;
 - sistemate la cintura nella pinza 5;
 - azionate i comandi 1.



Verificare che nessuna persona, o animale, si trovi in prossimità del sedile unico posteriore prima di tirare la levetta 1.

Rischio di lesioni.



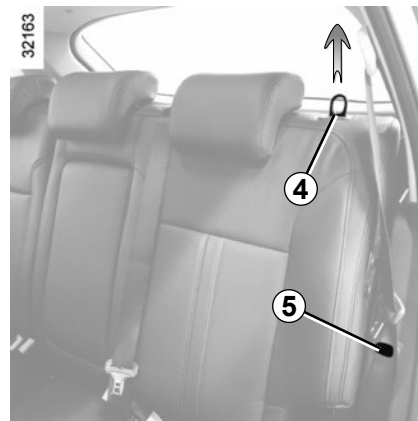
Per ripiegare i sedili posteriori dall'interno dell'abitacolo

- abbassate l'appoggiatesta;
- fate avanzare il sedile anteriore finché necessario;
- sistemate la cintura nella pinza 5;
- tirate la leva 3: la seduta del sedile si solleva;
- tirate la maniglia 4 e ripiegate lo schienale del sedile.



In fase di regolazione del sedile, accertatevi sempre che la cintura di sicurezza possa ritornare alla sua posizione originale.

Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.



Per riportare il sedile nella posizione originale

- sollevate lo schienale e rimettetelo nella posizione originale;
- ripiegate la seduta del sedile 2;
- verificate il corretto bloccaggio del sedile.

Quando la cintura di sicurezza non viene usata, assicuratela al gancio 5.

FUNZIONALITÀ DEL SEDILE UNICO POSTERIORE (2/2)



Per regolare lo schienale del sedile posteriore

(a seconda della versione del veicolo)

Disponete di 5 posizioni per regolare l'inclinazione dello schienale del sedile posteriore. Spostatelo mentre sollevate la leva **6**.



In fase di regolazione del sedile, accertatevi sempre che la cintura di sicurezza possa ritornare alla sua posizione originale.

Nell'agire sul sedile unico posteriore, assicuratevi che i relativi ancoraggi siano esenti da impurità (devono essere privi di ghiaia, stracci...).

Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizzate delle foderine per sedili, controllate che non impediscano lo scatto di blocco dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.

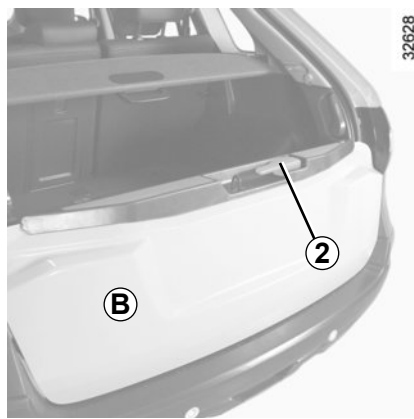
BAGAGLIAIO (1/2)



Portellone a doppia apertura

Apertura

Accesso rapido: premete l'interruttore **1** e sollevate la parte superiore **A**.



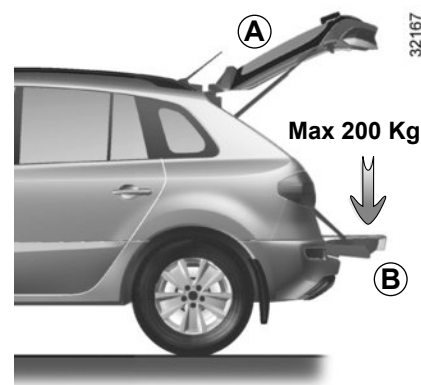
Accesso completo: quando la parte superiore è aperta, tirate la maniglia **2** e accompagnate la parte inferiore **B** fino in basso.



Non guidate con la parte bassa del bagagliaio aperta.



Guidare con il lunotto aperto può infastidire i passeggeri a causa di una possibile risalita nell'abitacolo dei gas di scarico. Questo utilizzo deve essere limitato, **su brevi distanze**, al **trasporto di oggetti ingombranti** senza dover aprire lo sportello del bagagliaio. In tal caso, chiudete gli altri vetri e il tettuccio apribile e fate funzionare la **ventilazione a velocità media o massima**, al fine di impedire ai gas di scarico di penetrare nell'abitacolo.



Massa massima autorizzata sulla parte bassa dello sportello del bagagliaio quando è aperta: 200 kg uniformemente ripartiti (anche durante il carico).

Fate in modo che gli oggetti trasportati non cadano quando si apre la parte bassa.

All'apertura della parte bassa del portellone, accompagnatela. Non rilasciatela bruscamente.

BAGAGLIAIO (2/2)



Per chiudere lo sportello del bagagliaio

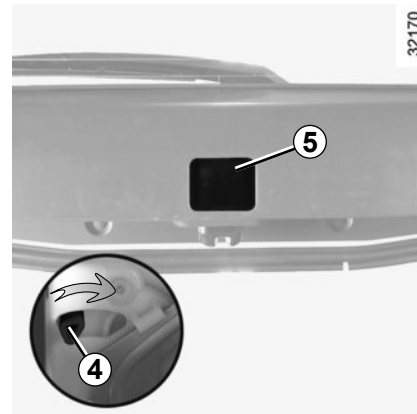
Sollevate la parte inferiore **B** dello sportello del bagagliaio, poi richiudetelo.



In seguito, abbassate la parte alta **A** e richiudetela.

Per il vostro comfort, utilizzate la maniglia **3** situata nel portellone per richiuderla.

Nota: assicuratevi **tassativamente** che la parte bassa del portellone sia chiusa correttamente prima di richiudere la parte alta.



Apertura del portellone dall'interno del veicolo

Se non potete aprire il portellone dall'esterno, potete aprirlo dall'interno del veicolo.

- Abbassate i sedili posteriori in avanti ed accedete al bagagliaio.
- rimuovete la protezione **5** con un cacciavite o un attrezzo adeguato;
- azionate il comando **4**;
- spingete la parte alta dello sportello del bagagliaio per aprirlo.

COPRIBAGAGLI (A SECONDA DEL VEICOLO)

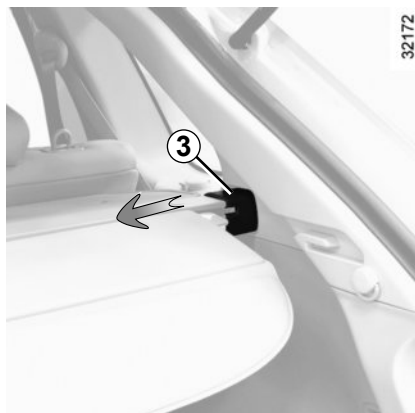


Per srotolare la parte morbida del copribagagli

Tirate la maniglia **1** situata sotto la protezione e inserite ogni estremità della protezione nell'incavo **2**.

Per avvolgere la parte morbida del copribagagli

Tirate la maniglia **1**, poi sollevatela accompagnando l'avvolgimento del copribagagli.



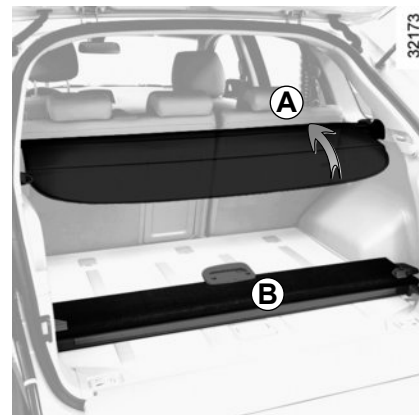
Distacco del copribagagli

Spingete le due estremità **3** verso il centro del copribagagli quindi ripiegate.

Attenzione, il copribagagli è pesante.

Per installare il copribagagli procedete in senso inverso.

Nota: è più facile rimuovere il copribagagli se la parte bassa del portellone è chiusa.



Riporre il copribagagli

Avvolgete il ripiano (movimento **A**).

Staccate il copribagagli e sistematelo in posizione **B**.



Non collocate oggetti pesanti o duri sul copribagagli. In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbero mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO, TRAINO (sistema di traino)

32322



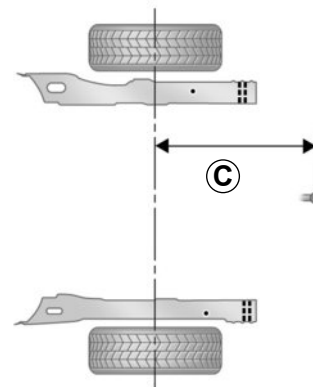
Disponete sempre gli oggetti trasportati nel bagagliaio in modo che il lato più lungo sia appoggiato contro lo schienale del sedile unico posteriore, in caso di carico normale (esempio **A**) o contro gli schienali dei sedili anteriori quando gli schienali del sedile unico posteriore sono reclinati (esempio **B**).



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

32323

32180



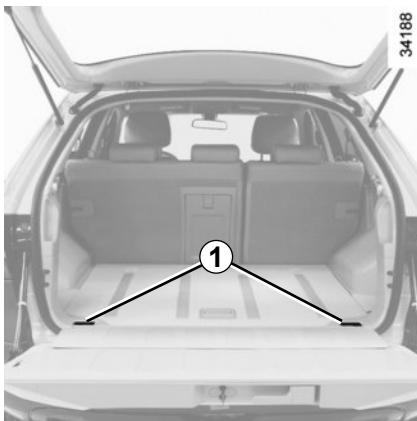
32179



C: 1138 mm

Carico ammesso sul punto di traino, massa massima rimorchio con freni e senza freni: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

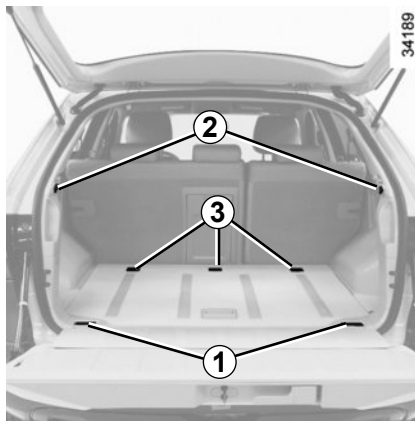
GANCI DI FISSAGGIO, RETE DI SEPARAZIONE BAGAGLI



Ganci di fissaggio 1



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio. Utilizzate i ganci di fissaggio (ove presenti) **1** del pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.



Rete di separazione dei bagagli

Potete fissare la rete di ritegno bagagli con i ganci di fissaggio **1, 2 e 3**.



È vietato montare una rete di ritegno bagagli su uno dei ganci **3** se è già usato per fissare un seggiolino per bambini (consultate il paragrafo «Sicurezza bambini» del capitolo 1).

Rischio di lesioni in caso d'urto.



La rete di separazione dei bagagli non deve essere utilizzata per trattenere o fissare gli oggetti.

Rischio di lesioni.

BARRE DEL TETTO



Barre del tetto 1

(a seconda della versione del veicolo)

Potete trasportare i bagagli sulle barre portapacchi fissate alle barre del tetto. Per il montaggio delle barre portapacchi e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto d'istruzioni del costruttore.



Quando le barre del tetto originali, ed omologate dai nostri Servizi Tecnici, vengono fornite con delle viti, utilizzate esclusivamente queste ultime per fissare le barre tetto sul veicolo.

Se il veicolo non è dotato di barre del tetto **1**, è vietato installarle.

È severamente proibito mettere le barre del tetto in posizione trasversale (posizione di carico) quando il veicolo entra in un autolavaggio avente spazzole a rulli.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto: consultate il paragrafo «masse» del capitolo 6.

Per il montaggio delle barre portapacchi e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE

La presenza e la sede di questi equipaggiamenti dipendono dall'equipaggiamento multimediale del veicolo.

- 1 Autoradio;
- 2 comando centrale;
- 3 comando al volante;
- 4 microfoni;
- 5 prese multimediali.

Comando integrato del telefono viva voce

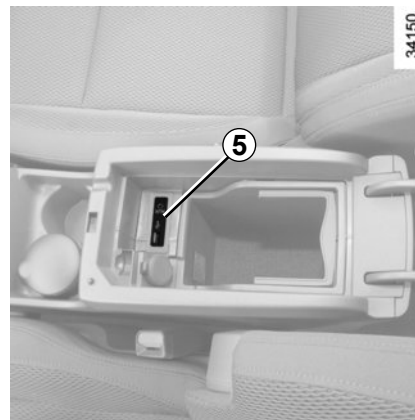
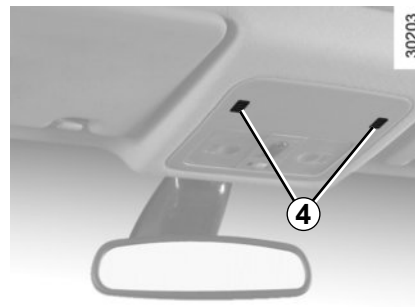
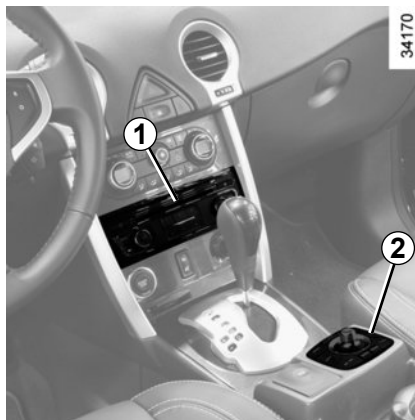
Per i veicoli che ne sono dotati, servitevi dei microfoni **4** e del comando al volante **3**.

Per il funzionamento di questi equipaggiamenti: consultate il libretto di equipaggiamento che si raccomanda di conservare con gli altri documenti di bordo.



Utilizzo del telefono

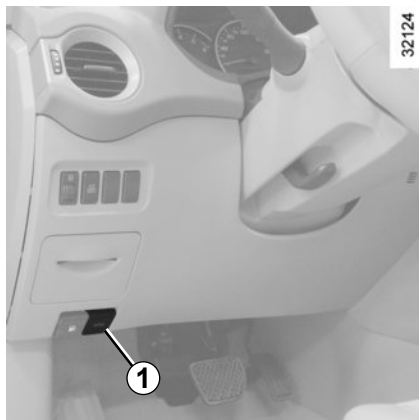
Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.



Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore	4.2
Livello olio motore: informazioni generali	4.3
Livello olio motore: rabbocco, riempimento	4.5
Sostituzione olio motore	4.6
Livelli:	4.7
liquido di raffreddamento	4.7
liquido dei freni	4.8
serbatoio liquido lavavetri/lavafari	4.9
Filtri	4.9
Pressioni di gonfiaggio degli pneumatici	4.10
Batteria	4.11
Manutenzione della carrozzeria	4.12
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.14

COFANO MOTORE



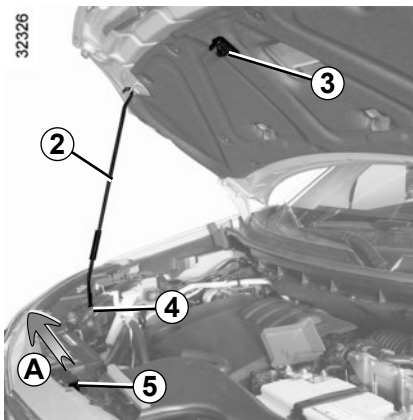
Apertura del cofano

Per aprirlo, tirate il comando **1**, situato nel lato sinistro del cruscotto.

Per sbloccare, premete la linguetta **5** nel senso della freccia **A** (il cofano si sgancia).



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.



Aprire il cofano, disimpegnate l'asta di sostegno **2** dal supporto **3** e fissatela alla sede **4** (per motivi di sicurezza, non omettete **mai** questa operazione).



In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

Chiusura del cofano motore

Verificate che non si sia dimenticato niente nel vano motore.

Per chiudere il cofano, rimettete l'asta di sostegno **2** sul supporto **3** (senza lasciare il cofano), abbassate il cofano fino a 30 cm dalla posizione chiusa, quindi rilasciatelo. Si blocca automaticamente per effetto del proprio peso.

Al termine di qualsiasi intervento nel vano motore, accertatevi di non aver dimenticato nulla (stracci, attrezzi ...).



Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato. Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci...).

LIVELLO OLIO MOTORE: generalità (1/2)

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio è superiore a 0,5 litri ogni 1000 km, rivolgetevi alla Rete del marchio.

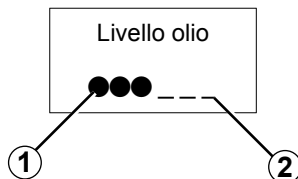
Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta. Consultate le seguenti pagine.

Il display sul quadro della strumentazione avverte solamente quando il livello dell'olio è al minimo.



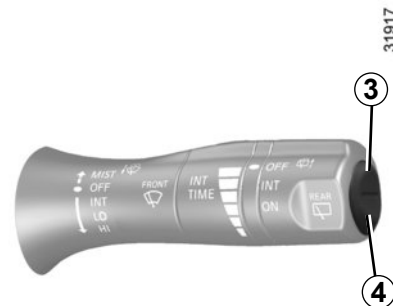
Informazioni sul livello dell'olio nel quadro della strumentazione

Mentre avviate il motore, premete **3** o **4** quando compare il messaggio «Test funzioni sotto controllo».

se il livello è al di sopra del livello minimo

Il messaggio «Livello olio» compare sul display, accompagnato da cerchi **1** che indicano il livello. Man mano che il livello scende, sono sostituiti da cerchi **2**.

Per passare in modalità computer di bordo, premete nuovamente **3** o **4**.



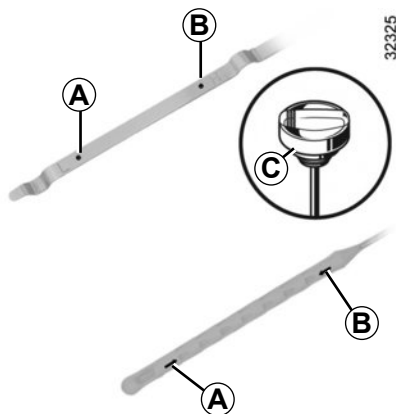
Se il liquido arriva al livello MINI: il messaggio «Livello oliorabboccare» compare sul display del quadro della strumentazione.

Aggiungete olio quanto prima possibile.



Il display avvisa solo in caso di abbassamento sotto il livello minimo, mai in caso di superamento del livello massimo rilevabile solo dalla lettura dell'asta.

LIVELLO OLIO MOTORE: generalità (2/2)



Controllo del livello con l'asta

- estraete l'asta (consultate le pagine seguenti per conoscere la sua posizione) ed asciugatela con un panno pulito e privo di peli;
- inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con «tappo-asta» **C**, avvitate completamente il tappo);
- estraete nuovamente l'asta;
- verificate il livello: non deve scendere sotto il segno «mini» **A** o superare il segno «maxi» **B**.

Una volta effettuata l'operazione, inserite a fondo l'asta oppure avvitate completamente il tappo-asta.

Superamento del livello massimo dell'olio del motore.

La lettura del livello si deve fare solo con l'asta come spiegato in precedenza.

Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Per evitare schizzi, vi consigliamo di utilizzare un imbuto al momento del rabbocco/riempimento dell'olio.

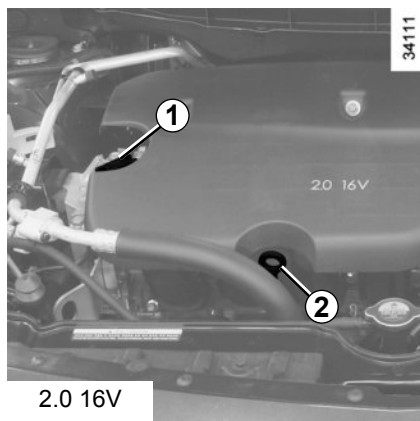


Non si deve in alcun caso oltrepassare il livello massimo di riempimento **B**: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (1/2)



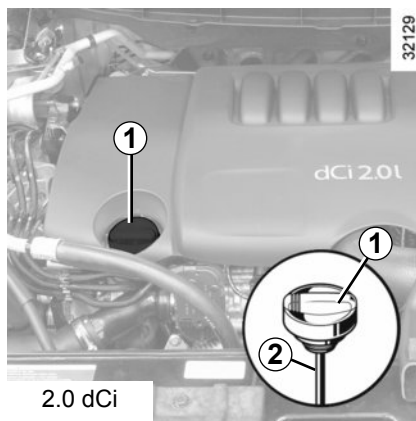
Aggiunte/sostituzione olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

Qualità dell'olio motore

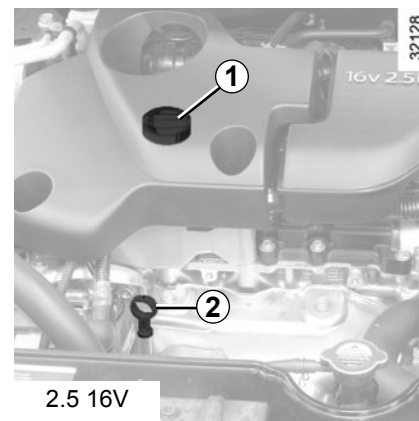
Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Non superate il livello «maxi» e non dimenticate di rimettere il tappo **1** e l'asta **2**.



- Svitare il tappo **1**;
- ripristinare il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta **2** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
- attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
- verificate il livello tramite l'asta **2** (come spiegato in precedenza).

Una volta effettuata l'operazione, inserite a fondo l'asta oppure avvitate completamente il tappo-asta.



LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (2/2)

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Capacità medie di sostituzione filtro dell'olio compreso

(a titolo informativo)

2.0 16V motore: 4,2 litri

2.0 dCi motore: 7,4 litri

2.5 16V motore: 5,1 litri

Qualità dell'olio motore

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.



Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.



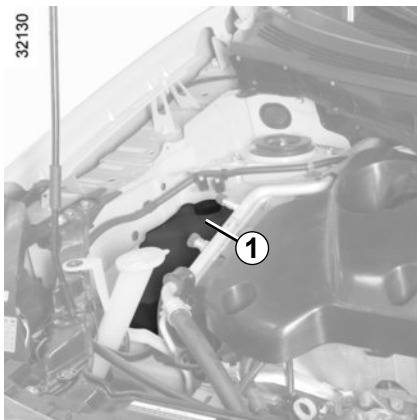
Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLI, FILTRI (1/3)



Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «**MINI**» e «**MAXI**» indicati sul serbatoio del liquido di raffreddamento **1**.

Rabboccate **a freddo** prima che il liquido arrivi al livello «**MINI**».

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

- la protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Periodicità di sostituzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

LIVELLI, FILTRI (2/3)



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e, in ogni caso, ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Livello 2

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della quota di allarme «**MINI**».

Se desiderate verificare da soli lo stato di usura dei dischi e dei tamburi procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la rete del marchio o sul sito internet del costruttore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Riempimento

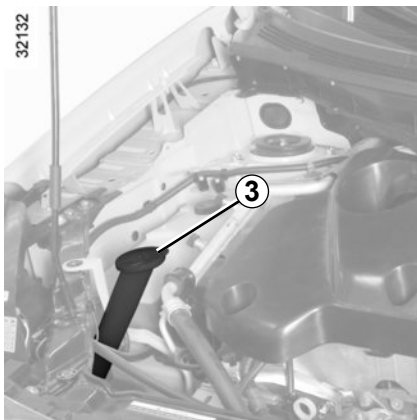
Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

LIVELLI, FILTRI (3/3)



Serbatoio liquido lavavetro/ Lavafaro

Riempimento

Aprire il tappo **3**, riempite fino a vedere il liquido, quindi richiudete il tappo.

Nota

Per conoscere il livello del liquido, aprire il tappo **3**, estraete l'asta e leggete il livello.

Liquido

Prodotto lavavetro (con antigelo in inverno).

Spruzzatori

Per regolare l'altezza degli spruzzatori del lavavetro del parabrezza, utilizzate un utensile tipo ago.

Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI

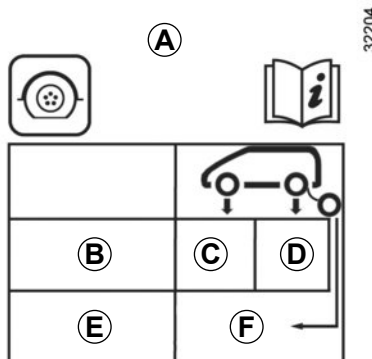


La pressione dei pneumatici è indicata sull'etichetta **A** collocata sulla battuta della porta del conducente.



Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

Devono: essere identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.



Zona **B**: dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

Zona **C**: pressione dei pneumatici anteriori.

Zona **D**: pressione dei pneumatici posteriori.

Zona **E**: dimensione del pneumatico montato sulla ruota di scorta.

Zona **F**: pressione di gonfiaggio del pneumatico della ruota di scorta.

Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione degli pneumatici

In caso di gonfiaggio insufficiente (foratura, bassa pressione, ecc.), le spie



sul quadro della strumentazione si accendono; vedere «Controllo della pressione degli pneumatici» al capitolo 2.

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene

Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

Particolarità

Specificità dei veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Max. Consentita a pieno Carico) **e con traino di rimorchio**. La velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar**.

Per informazioni sulle masse, consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

BATTERIA



Non richiede interventi di manutenzione.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

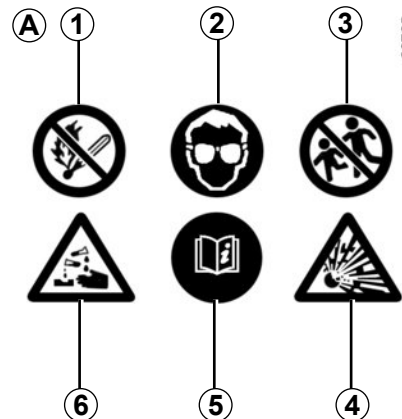
Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio.



Poiché la batteria è **specifica** (presenza di una canalizzazione di sfiato che consente l'evacuazione di gas corrosivi e esplosivi verso l'esterno), sostituirla con una batteria che consenta il collegamento di tale canalizzazione. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- **1** divieto di fiamme libere e di fumare;
- **2** protezione obbligatoria degli occhi;
- **3** tenere lontano dalla portata dei bambini;
- **4** sostanze esplosive;
- **5** consultate il libretto;
- **6** sostanze corrosive.



Quando si interviene in prossimità del motore, tenere presente che quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Protezione dagli agenti corrosivi

Benché il vostro veicolo usufruisca delle tecniche anticorrosione più avanzate, esso subisce pur sempre l'azione dei seguenti fattori aggressivi:

– agenti atmosferici corrosivi

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

– azione abrasiva

Pulviscolo atmosferico e sabbia portati dal vento, fango, ghiaia proveniente da altri veicoli...

– incidenti di guida

Per non perdere i possibili vantaggi offerti da queste tecnologie, è necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che non bisogna fare

- Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (ad es.: vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (ad es.: interno dello sportellino carburante...) e parti esterne in plastica verniciate (ad es.: paraurti) con apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o polverizzazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici. Senza precauzioni, potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.
- Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.
- Raschiare via il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.
- Far accumulare lo sporco all'esterno.

- Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.
- Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri servizi tecnici, che possono danneggiare le vernici.
- Circolare spesso nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, e particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/2)

Ciò che è necessario fare

- Tenersi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la carrozzeria.
- Effettuare o far effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.
- Se il vostro veicolo beneficia di una garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.
- Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada, ecc.).

- Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:
 - la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
 - **il guano degli uccelli** che produce una reazione chimica con la vernice provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice**.
È **indispensabile** lavare immediatamente il veicolo per togliere queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
 - il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade dove sono state sparse sostanze antigelo;
 - il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca.

- Prima di far lavare il veicolo presso un autolavaggio automatico, portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo «Tergivetro, lavavetro anteriore» del capitolo 1). Controllate il fissaggio degli equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

- Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzate un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquate con un panno morbido umido.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto...).

Ciò che non bisogna fare

È vivamente sconsigliato posizionare degli oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi... che potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.



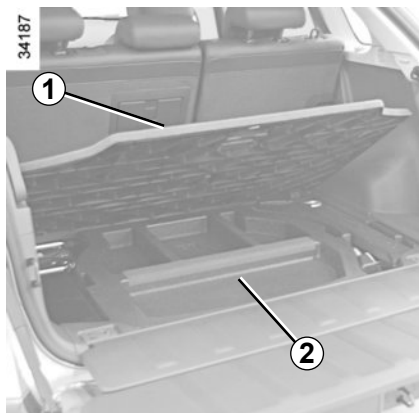
Si sconsiglia vivamente l'impiego all'interno dell'abitacolo di un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di polverizzazione: senza le dovute precauzioni si potrebbero danneggiare i componenti elettrici o elettronici presenti nel veicolo.



Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura	5.2
Ruota di scorta	5.2
Kit di gonfiaggio degli pneumatici	5.3
Cassetta degli attrezzi	5.6
Sostituzione della ruota	5.7
Pneumatici (sicurezza degli pneumatici, ruote, utilizzo invernale)	5.9
Fari anteriori (sostituzione delle lampadine)	5.12
Luci posteriori e laterali (sostituzione delle lampadine)	5.15
Illuminazione interna (sostituzione delle lampadine)	5.18
Fusibili	5.21
Batteria: riparazione	5.23
Carta RENAULT: pila	5.25
Accessori	5.26
Tergivetri (sostituzione delle spazzole)	5.27
Traino	5.28
Anomalie di funzionamento	5.32

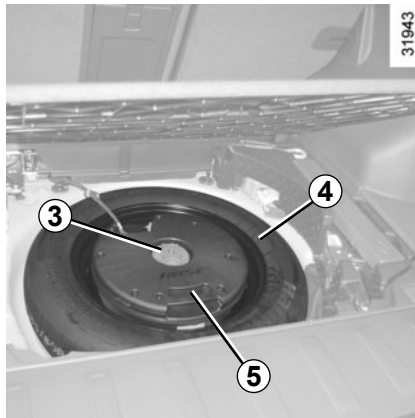
FORATURA, RUOTA DI SCORTA



Ruota di scorta 4

È situata nel bagagliaio. Per prenderla:

- Aprite il bagagliaio, sollevate il tappetino **1**, quindi rimuovete il coperchio **2**;
- svitate il fissaggio **3** in senso antiorario e rimuovetelo;
- se il veicolo è dotato di un altoparlante **5**, togliete il nastro adesivo quindi mettetelo sul lato;
- togliete la ruota di scorta **4**.



Particolarità

Il sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici non permette di controllare la ruota di scorta (la ruota sostituita dalla ruota di scorta scomparire dal display sul quadro della strumentazione).

Per maggiori informazioni consultate il paragrafo «Sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici» del capitolo 2.



Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.



Veicolo dotato di ruota di scorta di dimensione inferiore alle altre quattro ruote:

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota delle stesse dimensioni di quella originale.
- Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta situata sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.
- Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore per avere una ruota di dimensione normale sulla parte anteriore poi verificate la pressione di gonfiaggio.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/3)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

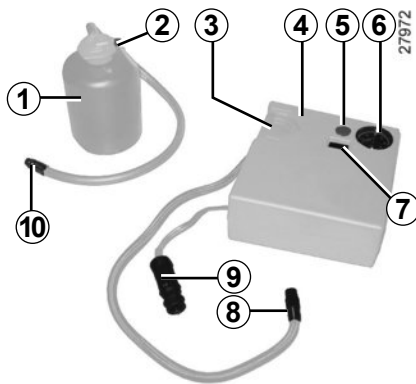
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/3)



A seconda della versione del veicolo, in caso di foratura, utilizzate il kit di gonfiaggio dei pneumatici.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

- Recuperate il compressore **4** e la bombola **1** posizionati sotto il tappetino del bagagliaio;
- dispiegate la canalizzazione di gonfiaggio **8** e il cavo elettrico **9** posizionati sotto il compressore e la canalizzazione di gonfiaggio **10**. Fissate la bombola sul relativo supporto **3** e avvitate la canalizzazione di gonfiaggio **8** sul raccordo **2**;

Con motore acceso e freno di stazionamento serrato,

- svitate il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate la canalizzazione di gonfiaggio **10** sulla valvola;
- collegate il raccordo **9** nella presa accessori del veicolo (consultate il paragrafo «Presa accessori» del capitolo 3) poi premete l'interruttore **7** per gonfiare il pneumatico alla pressione consigliata (consultate l'etichetta posizionata sul lato della porta del conducente);
- dopo 5 minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione sul manometro **6**. Per regolare la pressione se necessario: continuate il gonfiaggio per aumentarla o premete il pulsante **5** per diminuirla.

Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (3/3)



Dopo aver gonfiato correttamente il pneumatico:

- spegnete il kit;
- allentate lentamente i due raccordi di gonfiaggio **8** e **10**;
- avvitate il raccordo **10** sulla bombola in modo da evitare gli schizzi di prodotto;



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

- Incollate l'etichetta delle indicazioni di guida, posizionata sotto la bombola **1** in una posizione visibile dal conducente sul cruscotto.
- riponete in sede il kit;
- Al termine del primo intervento di gonfiaggio, il pneumatico perderà sempre, quindi è tassativo effettuare una guida per ostruire il foro;
- Avviate immediatamente il veicolo e guidate ad una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire il prodotto uniformemente nel pneumatico e dopo 3 km di guida fermatevi per controllare la pressione. Se è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella consigliata, regolatela al valore consigliato (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non è possibile.

Nota: dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio, recatevi presso la rete del marchio per sostituire la canalizzazione di gonfiaggio e la bottiglia del prodotto di riparazione.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

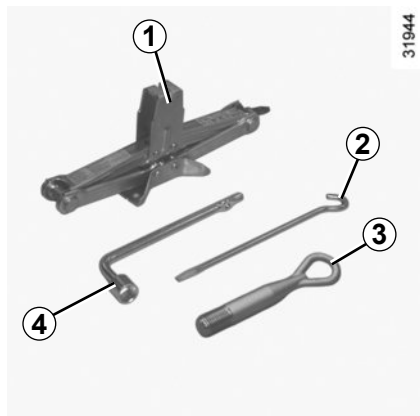
È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Riducete inoltre la velocità evitando in ogni caso di superare il limite di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

CASSETTA DEGLI ATTREZZI



Gli attrezzi sono situati nel bagagliaio sotto il tappetino.

La dotazione degli attrezzi nella relativa cassetta varia a seconda del veicolo.

Cric 1

Ripiegate correttamente il cric prima di rimetterlo al proprio posto.

Manovella del cric 2

Gancio di traino 3

Consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

Chiave della ruota 4

Permette il bloccaggio/sbloccaggio dei bulloni di fissaggio delle ruote.

Nota: a seconda della versione del veicolo, gli attrezzi **2** e **4** si trovano in una custodia.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi posizionatela correttamente in sede: rischio di ferite.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)

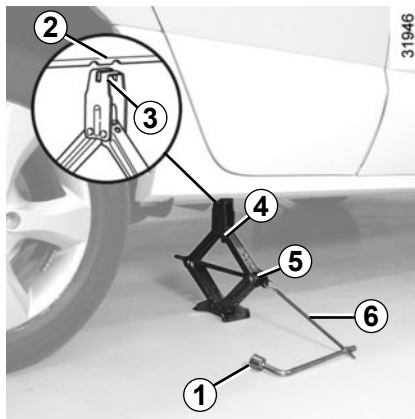


Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno piano non scivoloso e stabile (se necessario, inserite un supporto solido sotto la base del cric)

Tirate il freno di stazionamento ed innestate una marcia (prima o retromarcia o posizione **P** per i cambi automatici).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.



Con veicoli dotati di cric, manovella e chiave della ruota

Allentate i bulloni di fissaggio della ruota tramite la chiave **1**. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Iniziate ad avvitare il cric **4** manualmente per posizionare correttamente la sua base (ben piana rispetto al suolo) e fate in modo che la testa del cric **3** sia al centro del riferimento **2**.

Fissate la chiave della ruota **1** e la manovella **6** al cric (sulla scanalatura **5**).

Effettuate alcuni giri di manovella fino a staccare la ruota da terra.

Quando il veicolo non è dotato di cric, manovella e chiave della ruota..., potete procurarveli presso la Rete del marchio.



Per evitare ogni rischio di lesioni o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Svitare i bulloni e staccare la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

Se la ruota di scorta è dotata di viti di fissaggio, utilizzate queste ultime esclusivamente per la ruota di scorta. Serrate le viti assicurandovi che la ruota sia correttamente applicata sul mozzo ed abbassate il cric.

Con la ruota a terra, stringete a fondo i dadi e fate controllare il serraggio al più presto (coppia di serraggio 108 N.m.).



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

Vite antifurto

Se utilizzate delle viti antifurto, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare il coppa ruota).



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

PNEUMATICI (1/3)

Sicurezza dei pneumatici – ruote

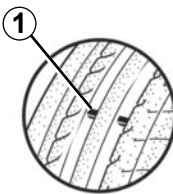
I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.



2



31546

Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le loro scolpiture devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando il rilievo delle sculture è consumato fino alle protuberanze-spia, **queste diventano visibili 2: è quindi necessario sostituire i pneumatici in quanto la profondità delle sculture è al massimo di 1,6 mm e ciò provoca una cattiva aderenza sul bagnato.**

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).



Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada,
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate le pressioni in funzione delle condizioni di utilizzo (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione indicata di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità

A seconda della versione del veicolo, disponete di un adattatore da posizionare sulla valvola prima di effettuare il rigonfiaggio.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Ruota di scorta» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

Rotazione dei pneumatici



Veicolo dotato di sistema di controllo della pressione dei pneumatici

In caso di gonfiaggio insufficiente (foratura, bassa pressione,

ecc.), le spie  sul quadro della strumentazione si accendono; vedere «Controllo della pressione degli pneumatici» al capitolo 2.

Il sistema di controllo della pressione degli pneumatici impiega circa 8 minuti per individuare il cambiamento di posizione o la sostituzione di una ruota. In questo intervallo di tempo, il sistema non funziona.

Quando il sistema di controllo della pressione dei pneumatici procede all'individuazione delle ruote sostituite, può capitare che il sistema trasmetta delle informazioni imprecise che possono avere gravi conseguenze.

PNEUMATICI (3/3)

Sostituzione dei pneumatici

Montate sempre sulle quattro ruote dei pneumatici aventi identiche caratteristiche (marca, dimensione, struttura, usura...). L'utilizzo di pneumatici di dimensioni diverse sulle ruote anteriori e posteriori e/o sinistra e destra può avere delle conseguenze gravi sui pneumatici stessi, sul cambio, sul distributore di coppia e sui pignoni del differenziale posteriore.



Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

- la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;
- il comportamento in curva;
- la maneggevolezza dello sterzo;
- il montaggio delle catene.



In caso di sostituzione di un pneumatico verificate che i quattro pneumatici vengano sostituiti contemporaneamente per preservare il sistema di trasmissione.

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensione superiore a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo.**

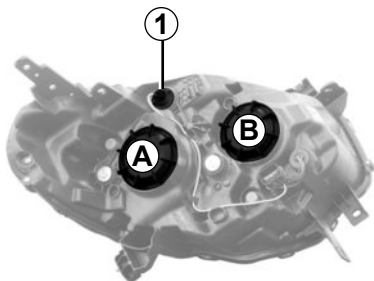
Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

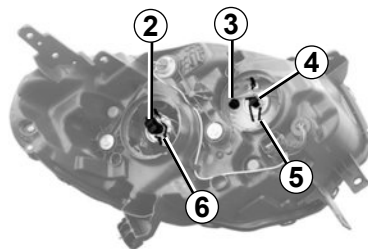
In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

FARI CON LAMPADINE ALOGENE: sostituzione delle lampadine



Essendo necessario lo smontaggio dei fari, **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine da un Rappresentante del marchio.**

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso un Rappresentante del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Luci anabbaglianti/abbaglianti

Rimuovete la protezione **A** o **B** poi scollegate il connettore **2** o **4** della lampadina. Sganciate il fissaggio **6** o **5** poi rimuovete la lampadina.

Tipo di lampadina: utilizzate **tassativamente** delle lampadine anti U.V. **55W** per evitare di danneggiare il vetro in plastica dei fari.

Lampadina 2 → H7 (lunga durata)

Lampadina 4 → H7

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.

Luce indicatrice di direzione

Svitare il portalampada **1** di un quarto di giro.

Svitare la lampadina di un quarto di giro.

Tipo di lampadina: WY21W.

Luce di posizione anteriore

Scollegate il portalampada **3** poi rimuovete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

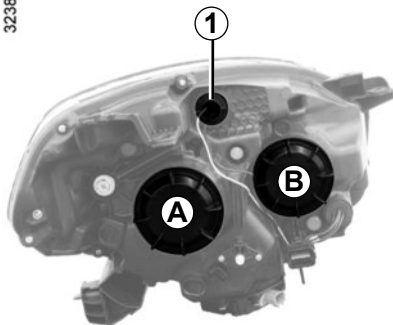


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

FARI CON LAMPADINE ALLO XENO: sostituzione delle lampadine

32388



Essendo necessario lo smontaggio degli organi (la batteria, il suo supporto), **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine da un Rappresentante del marchio.**

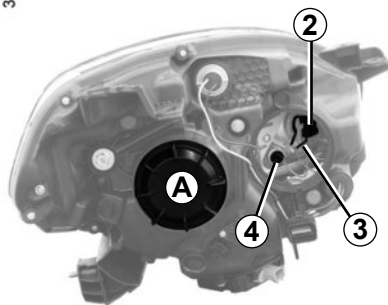
Luci anabbaglianti A

Non rimuovete mai la protezione A. Rischio d'incendio.



Essendo pericoloso manipolare un dispositivo ad alta tensione, la sostituzione di questo tipo di lampadine deve essere affidata ad un Rappresentante del marchio.

32389



Luci di curva

Rimuovete la protezione **B**, tirate il connettore **2**. Liberare il fermo **3** premendo sullo stesso, quindi staccate il portalampada.

Tipo di lampadina: H7.

Luce di posizione anteriore

Togliete la protezione **B** e tirate il portalampada **4**.

Tipo di lampadina: W5W .

Luce indicatrice di direzione

Ruotate il portalampada **1** verso sinistra.

Tipo di lampadina: WY21W.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con «vetrini» in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o del cotone inumidito.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

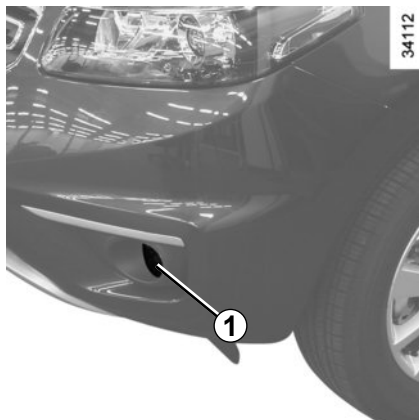


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.



La tecnica di montaggio di questo dispositivo è particolare, **è vietato montare un faro con lampadine allo xeno in una versione non progettata per ricevere tale dispositivo.**

LUCI: luci antinebbia anteriori, addizionali



Fari antinebbia anteriori 1

Sostituzione di una lampadina:

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Fari addizionali

Se desiderate dotare il vostro veicolo di fari «antinebbia» o «a lunga portata», rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/3)

Essendo necessario lo smontaggio degli elementi della carrozzeria, **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio.**



Nel momento in cui dovete cambiare la lampadina, non toccate il circuito elettrico sul quale inserirete la lampadina nuova.

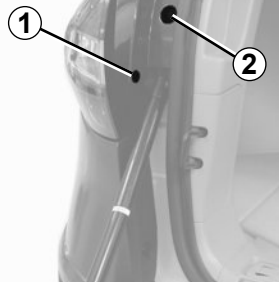
Potreste danneggiare il faro.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

32103

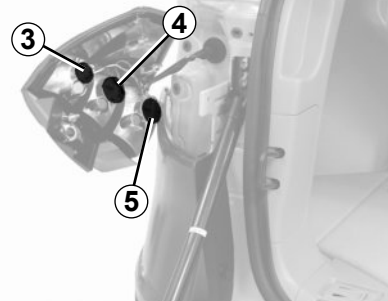


Smontaggio dei fari

Aprire il portellone poi sganciate la protezione **1** con un attrezzo tipo cacciavite piatto.

Rimuovete la protezione **2** e il dado posizionato dietro.

32102



Liberate il gruppo luci tirando all'indietro.

Svitare il portalampada **3, 4** o **5** di un quarto di giro poi sostituire la lampadina.

Nota: Verificate che il cavo sia al suo posto prima di inserire il gruppo luci.

Luce di posizione **3**

Tipo di lampadina: W5W.

Luce di direzione **4**

Tipo di lampadina: PY21W.

Luce di stop **5**

Tipo di lampadina: P21W.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (2/3)



Luce di posizione e luce di retromarcia del portellone

Rimuovete le viti **7** posizionate sullo sportello del bagagliaio al fine di rimuovere il gruppo luci **6** spingendolo verso l'esterno.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Svitare il portalamпада **8** o **9** di un quarto di giro poi sostituite la lampadina.

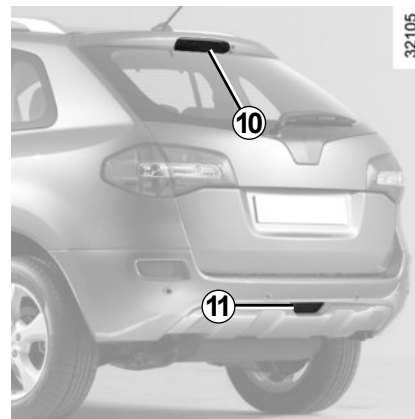
Nota: Verificate che il cavo sia al suo posto prima di inserire il gruppo luci.

Luce di retromarcia **8**

Tipo di lampadina: W16W.

Luce di posizione **9**

Tipo di lampadina: W5W.



Terza luce di stop **10**

Consultate la Rete del marchio.

Luce antinebbia posteriore **11** (a seconda della versione del veicolo)

Consultate la Rete del marchio.



Non sollevate il vostro veicolo con il cric per cambiare le lampadine.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (3/3)



Luci della targa 13

Rimuovete le due viti **12** poi sganciate la luce.

Sganciate il diffusore (con un attrezzo di tipo cacciavite piatto).

Estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

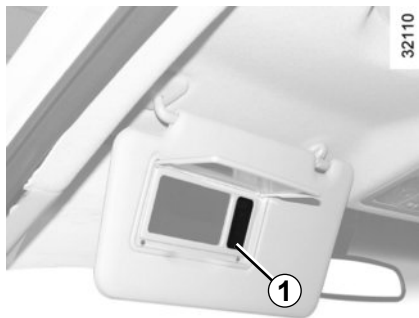
Rischio di lesioni.



Lampeggianti delle frecce 14

Consultate la Rete del marchio.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/3)

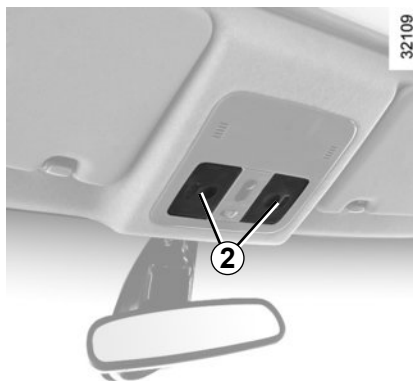


Luce dello specchietto di cortesia

Sganciate il diffusore (con un attrezzo di tipo cacciavite piatto) **1**.

Estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: 12V 0.15A.



Plafoniera

Sganciate il diffusore (con un attrezzo di tipo cacciavite piatto) **2**.



Rimuovete la lampadina **3**.

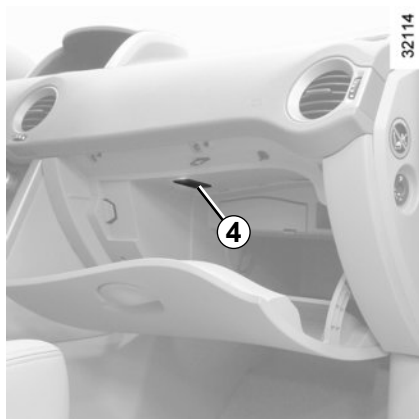
Tipo di lampadina: a spola C5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (2/3)



Luce del vano portaoggetti passeggero 4

Consultate la Rete del marchio.



Luci porte

Sganciate la luce 5 (con un attrezzo di tipo cacciavite piatto). Sganciate il diffusore poi rimuovete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

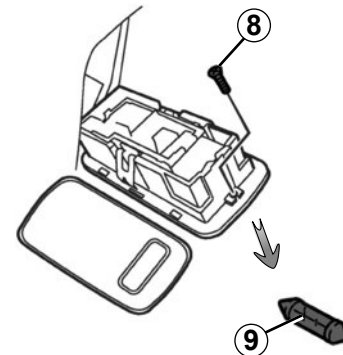
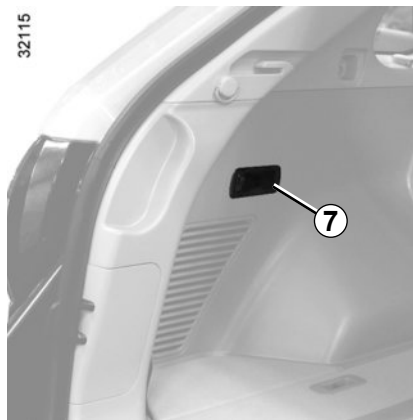
Rischio di lesioni.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (3/3)



Luci posteriori 6 e luci del bagagliaio 7

Sganciate la luce 6 o 7 (con un cacciavite piatto o attrezzo simile).



Rimuovete la vite 8 (con un attrezzo tipo cacciavite piatto), poi sganciate il diffusore. Rimuovete la lampadina 9.

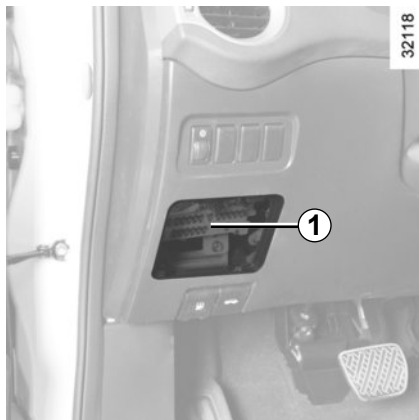
Tipo di lampadina: a spola C5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

FUSIBILI (1/2)



Scatola dei fusibili 1

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

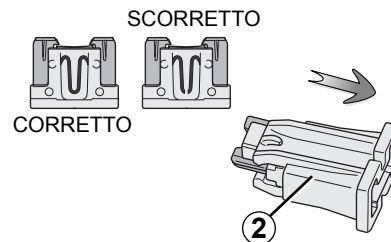
Aprire la protezione.

Per identificare i fusibili, servitevi dell'etichetta di destinazione dei fusibili (dettagliata nella pagina successiva).



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento scorretto di un equipaggiamento.



Estraete il fusibile con la pinza 2.

Per estrarre il fusibile con la pinza, fatelo scivolare all'indietro.

Non riutilizzate il fusibile.

A seconda della normativa locale o per precauzione:

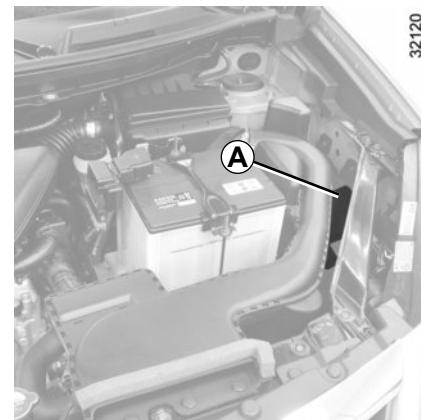
Procuratevi presso un Rappresentante del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

FUSIBILI (2/2)

Identificazione dei fusibili (il numero di fusibili presenti **DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO**)

Simbolo	Destinazione
SPARE	Fusibili di ricambio
BLOWER MOTOR	Ventilazione
REAR DEFOG	Lunotto termico posteriore
BOSE AMP	Sistema audio
FRONT POWER SOCKET	Luci anteriori
CIGAR LIGHTER	Accendisigari
AUDIO MIRROR	Sistema audio e retrovisori elettrici
REAR POWER SOCKET	Luci posteriori

Simbolo	Destinazione
ELEC IGN	Equipaggiamenti elettrici
4WD CONT	Trasmissione integrale
METER	Contatore
ROOM LAMP	Luce dell'abitacolo
MIRROR HEATER	Retrovisori termici
BOSE AMP	Sistema audio
STOP LAMP	Luci di stop
ELEC B (+)	Equipaggiamenti elettrici
AIR BAG	Airbag
METER	Equipaggiamenti e optional



32120

Alcuni accessori sono protetti dai fusibili che si trovano nel vano motore, nella scatola **A**.

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio.

BATTERIA: riparazione (1/2)

Per evitare il rischio di scintille

- Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, ...) siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria.
- Se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria.
- Non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti.
- Attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria.
- Verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.



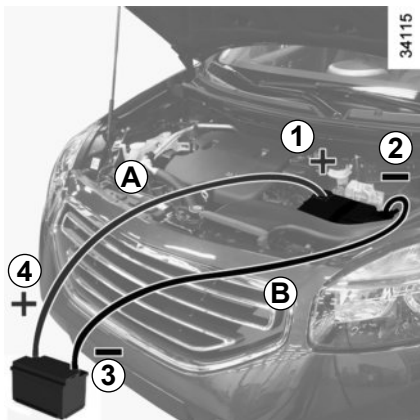
Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

BATTERIA: riparazione (2/2)



Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

A motore spento, scollegate tassativamente i cavi diretti ai due morsetti della batteria cominciando dal morsetto negativo.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso un Rappresentante del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

Collegate il cavo positivo **A** al **morsetto (+) 1** poi al **morsetto (+) 4** della batteria che fornisce la corrente.

Collegate il cavo negativo **B** al **morsetto 3 (-)** della batteria che fornisce la corrente, quindi al **morsetto 2 (-)** della batteria scarica.

Controllate che i cavi non si tocchino **A** e **B**, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Avviate il motore normalmente. Appena si accende, scollegate i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**2 - 3 - 4 - 1**).

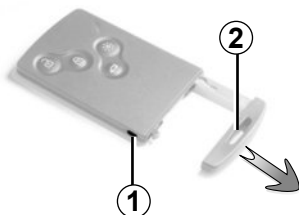


Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro Rappresentante del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben arieggiato. Pericolo di gravi lesioni.

CARTA RENAULT: pila

26860

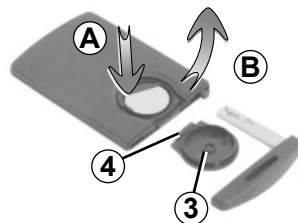


Sostituzione della pila

Quando il messaggio «PILA CARTA DEBOLE» compare sul quadro della strumentazione, sostituite la pila della carta RENAULT, premete il pulsante **1** tirando la chiave di scorta **2**, poi sganciate il coperchio **3** servendovi della linguetta **4**.

Togliete la pila premendo da un lato (movimento **A**) e sollevando dall'altro (movimento **B**) poi sostituitemela rispettando la polarità ed il modello, scritto nel coperchio **3**.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.



Per il rimontaggio, procedete nel senso inverso, quindi premete quattro volte, in prossimità del veicolo, uno dei pulsanti della carta: al successivo avviamento, il messaggio scompare.

Nota: quando si sostituisce la pila, non toccate il circuito elettronico ed i contatti situati nella carta RENAULT.

Verificate che il coperchio sia aganciato correttamente.

26862

26913



Anomalia di funzionamento

Se la pila è troppo scarica per assicurare il funzionamento, potete effettuare l'avviamento (inserite la carta RENAULT nel lettore) e bloccare/sbloccare le porte del veicolo (consultate il paragrafo «Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili» del capitolo 1).



Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.



Accessori elettrici ed elettronici

Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmettenti/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.**

Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico addizionale, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo di trasmettenti/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori

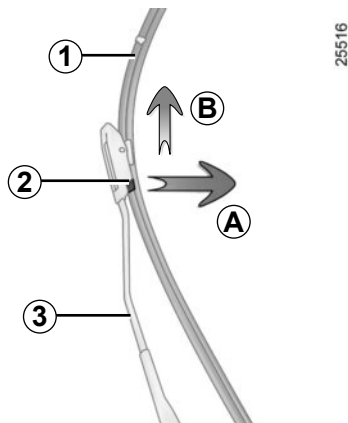
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratapetiti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

SPAZZOLE DEL TERGIVETRO

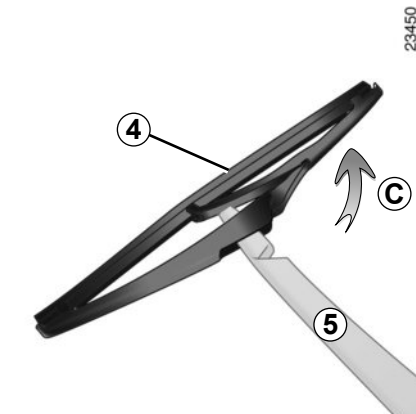


Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore 1

Con contatto inserito, a motore spento, abbassate completamente la levetta del tergivetro: si fermano con cofano in posizione libera. Sollevare il braccio del tergivetro 3, pizzicate le linguette 2, tirate verso l'alto leggermente (movimento A) quindi spingete la spazzola verso l'alto (movimento B).

Rimontaggio

Fate scorrere la spazzola sul braccio fino allo scatto. Verificate il corretto bloccaggio. Portate la levetta del tergivetro in posizione arresto.



Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore 4

- Sollevare il braccio del tergivetro 5;
- fate ruotare la spazzola 4 fino a superare il punto di resistenza. (movimento C);

Sostituite la spazzola.

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.



In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

Verificate lo stato delle spazzole.

È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

TRAINO: riparazione (1/4)

Procedura di traino

Prima di effettuare il traino, bisogna verificare che il piantone dello sterzo sia sbloccato.

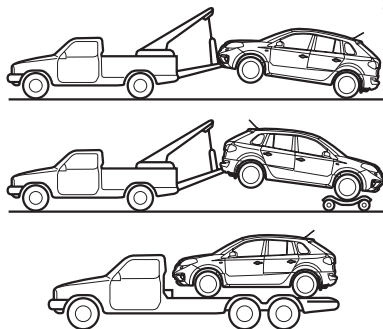
In caso contrario, inserite la carta RENAULT nel lettore e premete **due volte** il tasto di avviamento Start/Stop senza premere i pedali. Il piantone dello sterzo si sblocca, le funzioni accessori del veicolo sono alimentate, e potete utilizzare le luci di segnalazione (luci di stop, luci indicatori di direzione...): di notte le luci del veicolo devono restare accese.

Non togliete la carta RENAULT dal lettore durante il traino.

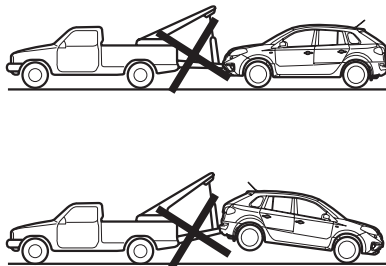
Esercitate due pressioni successive sul pulsante di avviamento Start/Stop per disinserire il contatto dopo aver terminato il traino (rischio che la batteria si scarichi).

Inoltre, è tassativo rispettare le condizioni di traino definite dalla vigente legislazione locale, accertandosi, se siete voi a trainare un veicolo, di non superare il peso rimorchiabile. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

TRAINO: riparazione (2/4)



32330

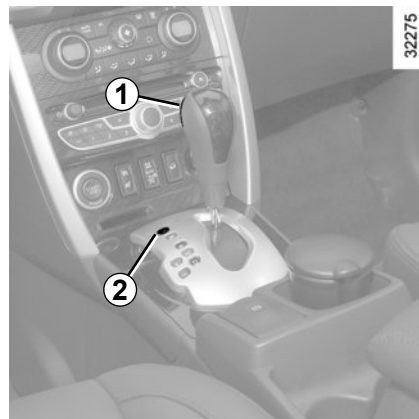


32331

Veicoli 2 ruote motrici

Veicoli dotati di cambio automatico o trasmissione variabile continua.

Con contatto disinserito, la lubrificazione del cambio non è più garantita. In tale caso, occorre quindi trasportare il veicolo sul carro attrezzi o rimorchiarlo con le ruote anteriori sollevate.



32275



Nel caso in cui la leva sia bloccata nella posizione **P** quando premete il pedale del freno, si può liberare manualmente la leva.

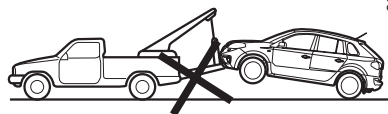
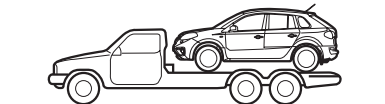
Per fare ciò, rimuovete innanzitutto la protezione **2** sul lato sinistro della leva del cambio.

Mentre premete il pedale del freno, portate la leva in posizione neutra **N** e premete contemporaneamente il pulsante **1** posizionato sulla leva e il pulsante posizionato sotto la protezione **2**.

TRAIINO: riparazione (3/4)



32332



32333



Veicoli 4 ruote motrici

Indipendentemente dal tipo di cambio, non dovete trainare un veicolo 4 ruote motrici se una delle 4 ruote tocca il suolo.



Non dovete mai trainare un veicolo 4 ruote motrici se una delle 4 ruote tocca il suolo.

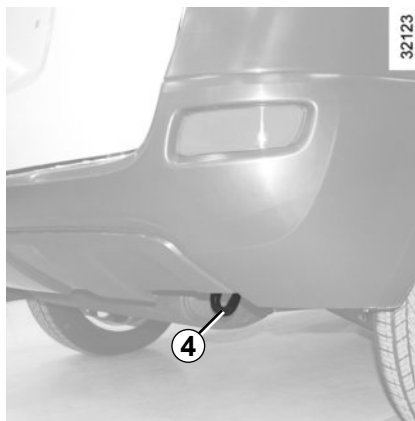
TRAIÑO: riparazione (4/4)



Usate esclusivamente il punto di traino anteriore **1** e il punto di traino posteriore **4** (mai gli alberi di trasmissione). Utilizzate tali punti di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Utilizzo dell'anello di traino

Togliete la protezione **2**.

Avvitare l'anello di traino 3 al massimo. Per fare ciò, inserite ed avvitate manualmente l'anello di traino **3**, poi serratelo con la manovella.

L'anello di traino **3** e la manovella si trovano nella cassetta degli attrezzi situata nel bagagliaio (leggete il contenuto della cassetta degli attrezzi al capitolo 5).



– RENAULT consiglia l'uso di una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo consente), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

- Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Occorre assolutamente evitare strappi violenti in accelerazione o frenata, in quanto potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/5)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Utilizzo della carta RENAULT	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La carta RENAULT non riesce a sbloccare o bloccare la serratura delle porte.	Pila della carta scarica.	Sostituire la pila. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento/spengimento del motore» del capitolo 2).
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...).	Cessate di utilizzare tali apparecchi oppure ricorrete alla chiave integrata (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria del veicolo scarica.	Utilizzate la chiave integrata nella carta (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/5)

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie del quadro della strumentazione sono fioche o non si accendono, il motorino di avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo «Batteria: riparazione» del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Si veda il paragrafo « Avviamento/spegnimento motore» del capitolo 2.
	La carta RENAULT «accesso facilitato» non funziona.	Inserite la carta nel lettore per accendere il motore. Si veda il paragrafo « Avviamento/spegnimento motore» del capitolo 2.
Il motore non si spegne.	Carta non identificata.	Inserite la carta nel lettore.
	Problema elettronico.	Premete cinque volte in rapida successione il pulsante di avviamento.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Girate il volante premendo al tempo stesso il pulsante di avviamento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	Quest'ultimo non rappresenta tassativamente un'anomalia: il fumo proviene dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» nel capitolo 2.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore - aggiunta/riempimento olio» del capitolo 4).
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi ad una Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo.	Consultate la Rete del marchio.
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento si trova nella zona d'allarme e la spia STOP si accende.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile alla Rete del marchio.



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

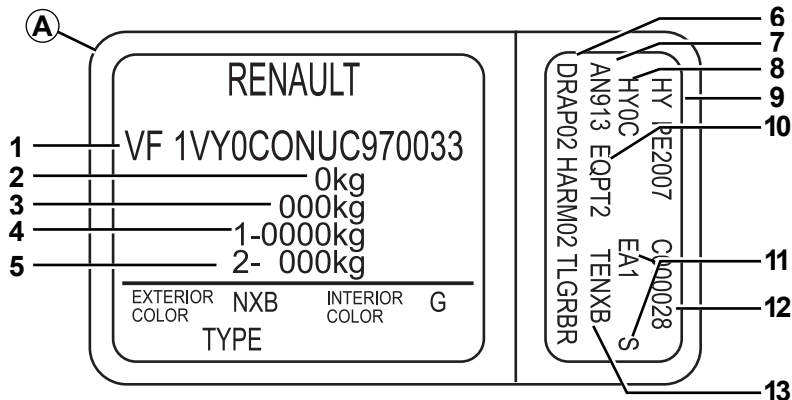
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/5)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, consultate il paragrafo «Fusibili».
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» o «Fari posteriori: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Tracce di condensa nei fari.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura. In tal caso, le tracce scompaiono rapidamente durante l'utilizzo delle luci.	
L'accensione della spia di mancato allacciamento delle cinture posteriori è incoerente con lo stato di allacciamento delle cinture.	Un oggetto è inserito tra il pianale e il sedile e ostacola il funzionamento del sensore.	Togliete ogni oggetto presente sotto i sedili posteriori.

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione veicolo	6.2
Dimensioni.	6.4
Caratteristiche dei motori.	6.5
Masse	6.6
Carico rimorchiabile.	6.6
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.7
Giustificativi di manutenzione	6.8
Controllo anticorrosione.	6.14

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

Targhetta costruttore A

1 Tipo ministeriale del veicolo e numero di telaio.

A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura B.

2 MMAC (Massa Max. Ammessa a pieno carico).

3 MTR (Massa Totale in Ordine di Marcia: veicolo carico con rimorchio).

4 Massa max. ammessa a pieno carico sull'assale anteriore.

5 MMAC assale posteriore.

6 Caratteristiche tecniche del veicolo.

7 Referenza vernice.

8 Livello di equipaggiamento.

9 Tipo di veicolo.

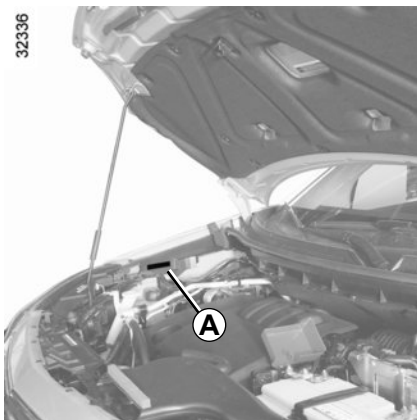
10 Codice selleria.

11 Definizione di equipaggiamenti complementari.

12 Numero di fabbricazione.

13 Codice rivestimento interno.

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE

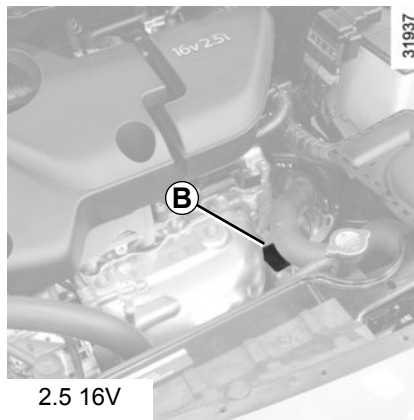


Le indicazioni che figurano sulla targhetta A o la targhetta motore B devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

Targhetta del veicolo A

Indica il tipo ministeriale del veicolo e il numero di telaio.

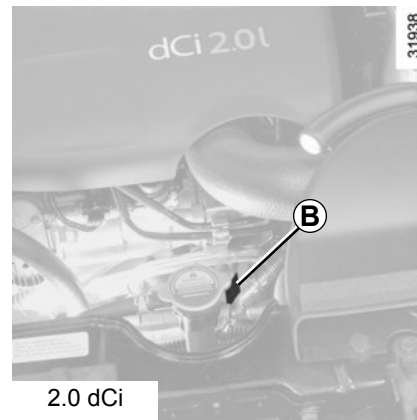
Nota: a seconda del veicolo, sotto la targhetta d'identificazione del veicolo è presente un'etichetta recante l'indicazione «Non coprire, dipingere, incollare, tagliare, perforare, alterare o rimuovere il numero d'identificazione del veicolo» A.



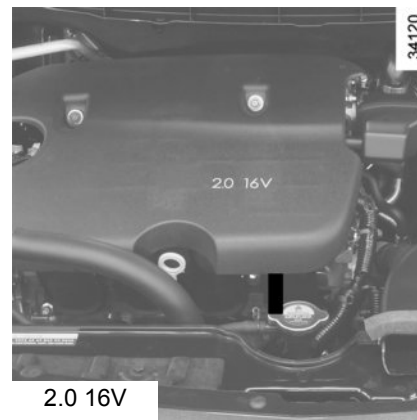
2.5 16V

Targhetta motore B

Informa del numero e del tipo di motore (collocazione diversa a seconda della motorizzazione).

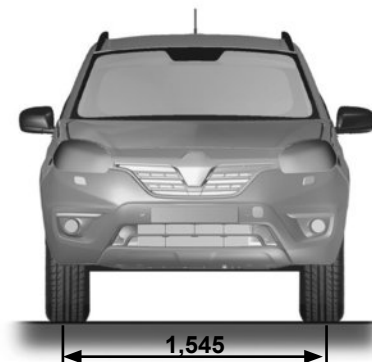
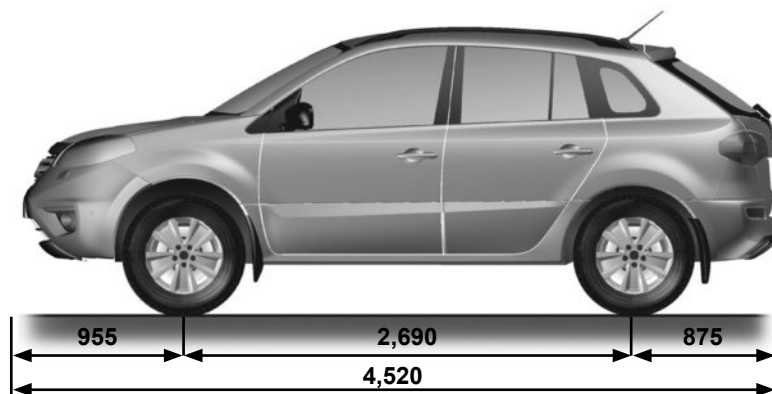


2.0 dCi



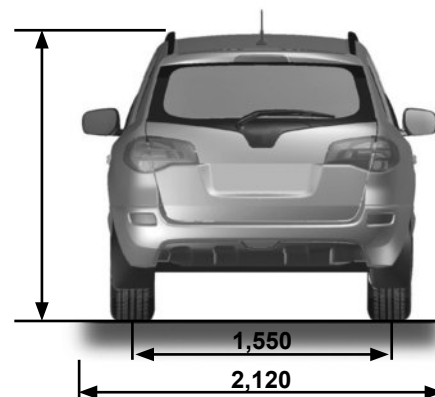
2.0 16V

DIMENSIONI (in metri)



1,695 (1)

1,715 (2)



(1) senza portapacchi del tetto

(2) con portapacchi del tetto

CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Versioni	2.0 16V	2.5 16V	2.0 dCi
Tipo di motore (fare riferimento al numero di motore)	M4R	2TR	M9R Turbo
Cilindrata (cm ³)	1998	2488	1995
Tipo di carburante Indice di ottani	Tassativamente benzina senza piombo, con indice di ottani indicato sull'etichetta disposta all'interno dello sportellino del serbatoio carburante. Occasionalmente, è possibile utilizzare benzina senza piombo con: – indice di ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98; – indice di ottani 87 se l'etichetta indica 91, 95, 98.		Gasolio L'etichetta posta sullo sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta incollata all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.		–

MASSE (in kg)

Le masse indicate si riferiscono a un veicolo di base e senza opzioni: variano in funzione dell'equipaggiamento del veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Massa Max. Autorizzata a Pieno Carico (MMAC) Massa Totale Circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (consultare il paragrafo «Targhette d'identificazione» nel capitolo 6)
Massa Rimorchio con Freni	mediante calcolo si ottiene: MTR - MMAC
Massa Rimorchio senza Freni	750
Carico consentito sul punto di traino	100
Carico ammesso sul tetto con il dispositivo portapacchi	85 kg (compreso dispositivo portapacchi)

Carico rimorchiabile (Traino di caravan, barche...)

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
 - un superamento della MMTA posteriore entro il 15%,
 - un superamento della MMAC entro il 10% o 100 kg (al primo dei due limiti raggiunto).

Nei due casi, la velocità massima della massa circolante non deve superare 100 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).

- Le prestazioni motore e le prestazioni in salita diminuiscono con l'altitudine. Consigliamo quindi di ridurre il carico massimo del 10% a 1 000 metri, quindi di un altro 10% ogni ulteriori 1 000 metri.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

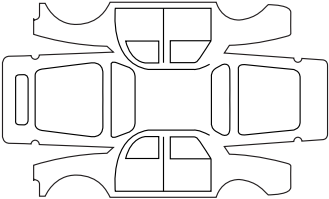
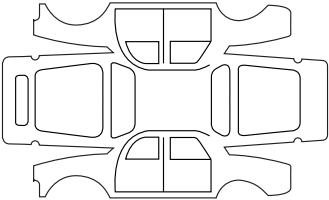
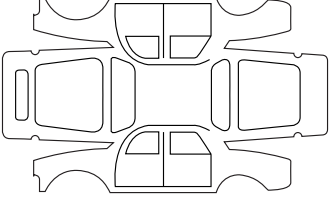
VIN:

Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Data: Km: N. fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Timbro	

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

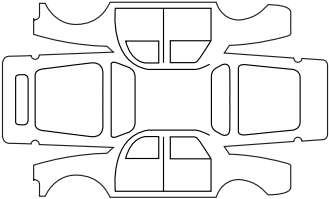
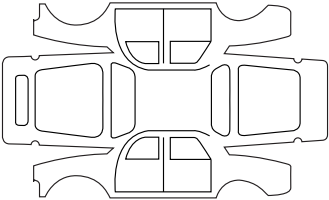
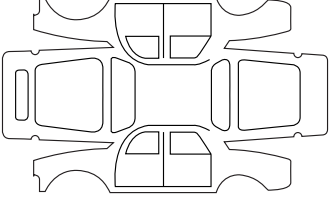
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

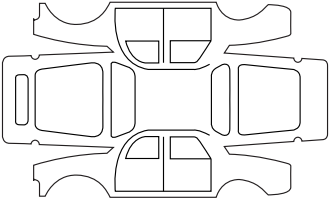
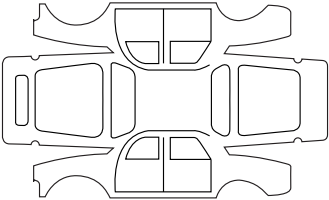
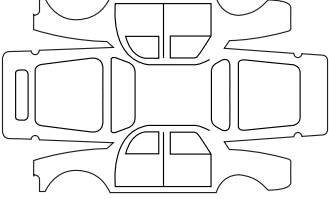
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

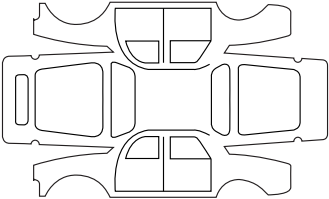
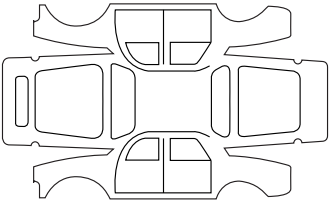
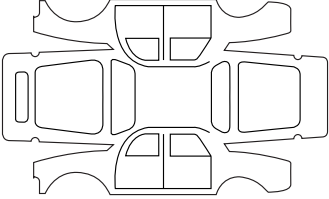
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

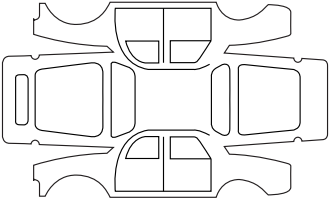
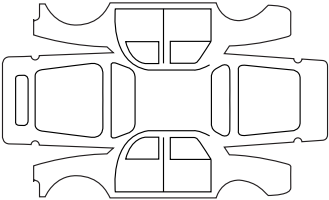
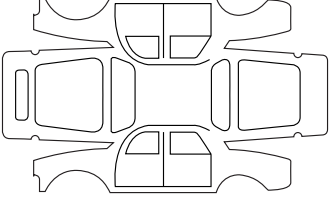
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

ABS	2.24 → 2.28
accendisigari	3.26
accessori	5.26
aeratori	3.2 – 3.3
airbag	1.21 → 1.27
attivazione airbag passeggero anteriore	1.38
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.36
aletta parasole	3.18
allarme acustico	1.9, 1.62
allarme acustico di dimenticanza luci accese	1.64
alzavetri	3.14 – 3.15
ambiente	2.16
anelli di fissaggio	3.33 – 3.34
anelli di traino	5.28 → 5.31
anomalie di funzionamento	5.32 → 5.36
antinebbia	
fari	5.14
antiquinamento	
consigli	2.13
apertura delle porte	1.9 → 1.12
apparecchi di controllo	1.48 → 1.59
appoggiatesta	1.14, 3.27
aria condizionata	3.4 → 3.13
assistenza all'avviamento in salita (HSA)	2.28
autoradio	3.36
avviamento in salita	2.28
avviamento motore	2.3 – 2.4
avvisatore acustico	1.62

B

bagagliaio	3.30 – 3.31, 3.33
bambini	1.28 – 1.29
bambini (sicurezza)	1.2 – 1.3, 3.14 → 3.17
barre del tetto	3.35
batteria	4.11

riparazione	5.23 – 5.24
bloccaggio automatico delle porte durante la guida	1.13
bloccaggio delle porte	1.2 → 1.13
bracciolo	
anteriore	3.22
posteriore	3.23

C

cambio a variazione continua	2.43 → 2.45
cambio automatico (utilizzo)	2.43 → 2.45
cambio marce	2.8, 2.43 → 2.45
capacità del serbatoio del carburante	1.70 → 1.72
caratteristiche dei motori	6.5
caratteristiche tecniche	6.2, 6.4 → 6.7
caravanning	3.33, 6.6
carburante	
capacità	1.70 → 1.72
consigli per risparmio energetico	2.13
qualità	1.70 → 1.72
riempimento	1.46, 1.70 → 1.72
carichi rimorchiabili	6.6
carta RENAULT	
pila	5.25
utilizzo	1.2 → 1.8
cassetta degli attrezzi	5.6
catalizzatore	2.6
chiave della ruota	5.6
chiave di emergenza	1.2 – 1.3
chiusura ad effetto globale	1.8
chiusura delle porte	1.9 → 1.12
cinture di sicurezza	1.17 → 1.19, 1.21 → 1.24
climatizzazione	3.7 → 3.13
cofano motore	4.2
comandi	1.40 – 1.41
comando integrato del telefono viva voce	3.36
computer di bordo	1.44 → 1.47, 1.50 → 1.59

INDICE ALFABETICO (2/5)

consigli antinquinamento	2.13 → 2.15
controllo anticorrosione	6.14 → 6.18
controllo della velocità in discesa	2.27
controllo dinamico della stabilità: E.S.P.	2.24 → 2.28
controllo livelli:	
liquido dei freni	4.8
liquido di raffreddamento	4.7
serbatoio liquido lavavetri	4.9
copribagagli	3.32
cric	5.6 → 5.8
cruscotto	1.40 – 1.41

D

dimensioni	6.4
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.36
display	1.44 → 1.49
dispositivi di sicurezza bambini	1.28 – 1.29, 1.31 → 1.35
dispositivi di sicurezza complementari	1.27
alle cinture anteriori	1.21 → 1.24
alle cinture posteriori	1.25
di protezione laterale	1.26
dispositivo complementare alle cinture	1.25 → 1.27

E

E.S.P.: controllo dinamico della stabilità	2.24 → 2.28
equipaggiamenti multimediali	3.36

F

fari	
aggiuntivi	5.14
anteriore	5.12
antinebbia	5.14
direzionali mobili	1.64
regolazione	1.66
sostituzione delle lampadine	5.12 – 5.13

filtro	
abitacolo	4.9
antiparticolato	1.46
dell'aria	4.9
del gasolio	4.9
foratura	5.2, 5.6 → 5.8
frecce laterali	
sostituzione delle lampadine	5.17
freno a mano	2.8
freno di stazionamento assistito	2.9 → 2.12
fusibili	5.21 – 5.22

G

giustificativi di manutenzione	6.8 → 6.13
gonfiaggio dei pneumatici	4.10
guida	2.2 → 2.15, 2.17 → 2.20, 2.19 → 2.38, 2.43 → 2.45

I

identificazione del veicolo	6.2
illuminazione e segnalazione esterne	1.66
illuminazione esterna follow me home	1.64
illuminazione	3.19 – 3.20
illuminazione:	
esterna	1.63 → 1.65
interna	3.19 – 3.20, 5.18 → 5.20
quadro della strumentazione	1.63 → 1.65
inconvenienti	
anomalie di funzionamento	5.32 → 5.36
indicatori:	
del quadro della strumentazione	1.44 → 1.59
di temperatura esterna	1.39
innesco carburante	1.72

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici	5.3 → 5.5
--	-----------

INDICE ALFABETICO (3/5)

L

lampadine	
sostituzione	5.12 → 5.17
lampeggianti	5.12
lavaggio	4.12 – 4.13
lavavetro	1.67 → 1.69, 4.9
leva del cambio	2.8
leva del cambio automatico	2.43 → 2.45
limitatore di velocità	2.29 → 2.31
liquido dei freni	4.8
liquido di raffreddamento	1.48, 4.7
livelli :	
olio motore	4.4 → 4.6
livello carburante	1.48
livello olio motore	1.49
luce della targa e laterali	
sostituzione delle lampadine	5.17
luci:	
abbaglianti	5.12
anabbaglianti	1.63 → 1.65, 5.12
antinebbia	1.65, 5.14
della targa	5.17
di direzione	1.62, 5.12, 5.15
di posizione	1.63 → 1.65, 5.12, 5.15 – 5.16
di retromarcia	5.16
di stop	5.15, 5.17
regolazione dell'altezza dei fari	1.66
segnalazione pericolo	1.62

M

manovella	5.6
manutenzione:	
carrozzeria	4.12 – 4.13
meccanica	4.2 – 4.4, 6.8 → 6.13
rivestimenti interni	4.14 – 4.15
masse	6.6

messaggi sul quadro della strumentazione	1.52 → 1.59
motore	
caratteristiche	6.5

N

navigazione	3.36
-------------------	------

O

olio motore	4.4 → 4.6
ora	1.39
orologio	1.39

P

parcheggio assistito	2.36 → 2.38
particolarità dei veicoli a benzina	2.6
particolarità dei veicoli diesel	2.7
per la sicurezza dei bambini	1.2 – 1.3, 1.28 – 1.29, 1.31 → 1.35, 3.14 → 3.17
pezzi di ricambio	6.7
pila carta RENAULT	5.25
plafoniera	3.19 – 3.20, 5.18 → 5.20
pneumatici	2.17 → 2.20, 2.19 – 2.20, 4.10, 5.9 → 5.11
pompa manuale d'innesco carburante	1.72
portapacchi	
barre del tetto	3.35
porte	1.9 – 1.10, 1.13
porte/sportello del bagagliaio	1.8
posacenere	3.26
posizione di guida	
regolazioni	1.17 – 1.18
posto di guida	1.40 – 1.41, 1.44 → 1.47
presa accessori	3.26
pressione dei pneumatici	2.17 → 2.20, 2.19 – 2.20, 4.10, 5.10
pretensionatori delle cinture	
di sicurezza anteriori	1.21 → 1.24
protezione anticorrosione	4.12 – 4.13

INDICE ALFABETICO (4/5)

pulizia:

esterno del veicolo.....	4.12 – 4.13
interno del veicolo.....	4.14 – 4.15
pulsante di avviamento/spegnimento del motore.....	2.3 – 2.4

Q

quadro della strumentazione.....	1.44 → 1.59, 1.63 → 1.65
quattro ruote motrici (4WD).....	2.21 → 2.23

R

regolatore di velocità.....	2.29 → 2.35
regolatore-limitatore di velocità.....	2.29 → 2.35
regolazione dei fari.....	1.66
regolazione dei sedili anteriori	
comandi elettrici.....	1.15
comandi manuali.....	1.15 – 1.16
regolazione della posizione di guida.....	1.17 – 1.18
regolazione della temperatura.....	3.7 → 3.12
regolazione elettrica dell'altezza dei fari.....	1.66
rete di protezione dei bagagli.....	3.34
retromarcia	
passaggio.....	2.8, 2.43 → 2.45
retrovisori.....	1.61
ripiano posteriore.....	3.32
riscaldamento.....	3.4 → 3.12
risparmi di carburante.....	2.13 → 2.15
rivestimenti interni	
manutenzione.....	4.14 – 4.15
rodaggio.....	2.2
ruota di scorta.....	5.2, 5.6
ruote (sicurezza).....	5.9 → 5.11

S

sbloccaggio delle porte.....	1.11 – 1.12
sbrinamento/disappannamento del lunotto.....	3.6, 3.10
sbrinamento/disappannamento del parabrezza.....	3.6, 3.10

sedile unico posteriore.....	3.28 – 3.29
sedili anteriori	
regolazione.....	1.14 → 1.16
sedili posteriori	
funzionalità.....	3.28 – 3.29
seggolini per bambini.....	1.28 – 1.29, 1.31 → 1.35
segnalazione illuminazione.....	1.63 → 1.65
segnale	
acustico.....	1.62
luminoso.....	1.62
segnale pericolo.....	1.62 → 1.65
segnali luminosi.....	1.62
sensore di retromarcia.....	2.36 → 2.38
serbatoio	
lava-vetri.....	4.9
liquido dei freni.....	4.8
liquido di raffreddamento.....	4.7
serbatoio carburante	
capacità.....	1.70 → 1.72
servosterzo.....	1.60
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS.....	2.24 → 2.28
sistema di controllo della pressione dei pneumatici.....	2.17 → 2.20, 2.19 – 2.20
sistema di navigazione.....	3.36
sistema di traino	
montaggio.....	3.33
sollevamento del veicolo	
sostituzione della ruota.....	5.7 – 5.8
sostituzione della ruota.....	5.7 – 5.8
sostituzione delle lampadine.....	5.12 → 5.17
sostituzione olio.....	4.6
spazzole del tergicristallo.....	5.27
specchietti di cortesia.....	3.18
specchietto di comunicazione.....	3.18
spegnimento del motore.....	2.5
spia di controllo.....	1.44 → 1.47, 1.50 → 1.59

INDICE ALFABETICO (5/5)

T

tappo serbatoio carburante.....	1.70 → 1.72
targhette di identificazione.....	6.2 – 6.3
telecamera per la retromarcia.....	2.39 – 2.40
telefono.....	3.36
temperatura.....	1.39
tergi/lavavetro.....	1.67 → 1.69
tergivetro	
spazzole.....	5.27
tettuccio apribile.....	3.16 – 3.17
traino	
riparazione.....	5.28 → 5.31
sistema di traino.....	3.33
trasmissione integrale.....	2.21 → 2.23
trasporto bambini.....	1.28 – 1.29, 1.31 → 1.35
trasporto di oggetti	
nel bagagliaio.....	3.33
rete di separazione.....	3.34

V

vani di riordino.....	3.21 → 3.25
vani portaoggetti.....	3.21 → 3.25
vano portaoggetti.....	3.21 → 3.25
variazione continua.....	2.43 → 2.45
ventilazione.....	3.4 → 3.6
climatizzazione.....	3.7 → 3.12
vernice	
manutenzione.....	4.12 – 4.13
referenza.....	6.2
vetri.....	3.14 – 3.15
volante	
regolazione.....	1.60



(www.myrenault.com)

RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL. : 0810 40 50 60

NU 1057-3 – 99 91 035 18R – 09/2014 – Edition italienne



9 9 9 1 0 3 5 1 8 R

GV